ULTIMA CON LE BORSE

Anno 98 - Numero 81

L. 30 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80, Centralino tel. autom. 57.75 - Telex 21.127

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Mercoledì 6 - Giovedì 7 Aprile 1966

Inserzioni: PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-75 (15 linee) Milano, via Borgogna 2, telefono 780-121 Roma, largo N. Spinelli 3, telef. 656-477 Genova, via 12 ottobre 189/r, tel. 595-632

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità: Avvisi commerciali L. 200 ogni mm. altezza-colonna (lunedì 600) posiz. o data prestabilite magg. 20% - Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 600) il mm. - Necrologi L. 600, partecip. L. 800 più parole - Enti Centrali e Spettacoli L. 400 (fest. 1400) le linea - Econ.: vedi rubriche - Estero aumento tariffe 25% - Copie arretr.: prezzo doppio - Estero ediz. lunedì (spediz. aerea Paesi contr. con asterisco): *Argentina pes. 30; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada cents 30; *Congo fr. 30; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto pias. 6,50; *Etiopia D.E. 0,60; *Finlandia Fmk 0,70; Francia n. fr. 0,60; Germania D.M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; *Iran rls. 18; *Israele Ag. 70; Jugoslavia din. 110; *Kenia sh. 2; *Libano p.l. 60; *Libia pias. 5; *Malta d. 9; *Nigeria sh. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda cents 60; Polonia zl. 4,30; *Portogallo esc. 9; *Somalia so. 1,25; *Spagna pst. 7; *Sud Africa cent 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera frs. 0,50; *Tunisia mill. 75; *Turchia l.t. 1,80; *USA cents 35; *Venezuela BS 1,35

La grave tensione politico-religiosa nel Sud Vietnam

I civili americani sgomberati con gli elicotteri dal centro di Hue

Sono stati portati nella vicina base militare di Phu Bai - Gruppi di studenti armati di coltelli e bastoni percorrono minacciosi le strade della città - Trenta personalità religiose e politiche riunite da questa mattina a Saigon per studiare la trasformazione del potere in senso democratico - Dichiarazione distensiva del generale Ky, primo ministro, dopo una riunione della Giunta militare

Nostro servizio particolare

HUE, mercoledì sera.

Gli elicotteri hanno sgomberato da Hue, la vecchia capitale imperiale del Vietnam, i cittadini americani; dopo il proclama del generale Phan Xuan Nhuan, comandante della Prima Divisione sudvietnamita di guarnigione a Hue, il quale ha affermato di essere pronto a combattere contro le forze del governo di Cao Ky, le autorità statunitensi hanno deciso di evacuare il centinaio di civili residenti nella città universitaria. Si tratta di funzionari e impiegati dei servizi assistenziali, e di tecnici delle imprese di lavori pubblici, nonché dei loro familiari.

Gli elicotteri li portano alla base dei «marines» a Phu Bai, una decina di chilometri a Sud-Est di Hue. Restano sul Hue i funzionari del Consolato americano, e viene smentito che si sia ordinato lo sgombero anche ai «consiglieri militari» americani addetti ai reparti vietnamiti della zona.

Una dimostrazione di circa diecimila buddisti si è svolta stasera incidenti stamane nel Hue: era stata indetta in segno di protesta contro l'affermazione, fatta domenica da Nguyen Cao Ky, secondo cui Da Nang sarebbe sotto il controllo di elementi comunisti.

Gli altoparlanti dei furgoni che girano per le vie avvisano studenti e cittadini a tenersi pronti alla difesa; gruppi di giovani con la fascia mimetica, armati di bastoni e coltelli, si aggirano in città e fermano le auto private controllando i documenti degli occupanti. La maggior parte dei negozi e degli uffici è chiusa, al pari della Posta centrale.

Si sono preparati piani di emergenza anche per lo sgombero dei civili americani che si trovano a Da Nang, centro chilometri a sud-est di Hue; ma finora non sono stati attuati. Da Nang è calma stamane, anche se in città si respira aria di tensione. I fucilieri di marina governativi sud-vietnamiti non hanno fatto alcuna mossa per uscire dalla base aerea sulla quale sono accasermati, le truppe locali — a loro avverse — presidiano tuttora i blocchi stradali e la mitragliera pesanti puntano sulla base, ma non ci sono stati incidenti.

I «marines» sudvietnamiti, giunti ieri poco prima dell'arrivo del premier Nguyen Cao Ky per colloqui con i capi della ribellione alla sua autorità, sono acquartierati nei fortini che si trovano appena entro la base. Le truppe locali portano fasce azzurre al braccio per distinguersi dai «governativi», e prendono ordini a quanto pare dalla pagoda fortemente presidiata che si trova al centro della città. Forze «marines» sudvietnamiti partiranno oggi.

A Saigon è stato convocato per le nedici (nove del mattino ora italiana) un «Consiglio politico» di trenta personalità politiche e religiose. Il governo ha deciso la riunione per incaricare le personalità invitate di studiare i mezzi atti ad accelerare la creazione di istituzioni democratiche; si chiederà inoltre loro di cercare un compromesso che permetta di risolvere la crisi politica. Intanto i buddisti hanno chiuso la pagoda di Mien Hoa Dao, la più grande della capitale e centro spirituale dei buddisme vietnamita; il venerabile bonzo Thich Tam Chau, capo dell'istituto buddista, ha fatto sapere che dalla pagoda non saranno pronunciati discorsi fino a nuovo ordine.

Al termine di una riunione della Giunta militare, il ultimo ministro generale Ky ha dichiarato: «*Dai colloqui che ho avuto a Da Nang, ho ricavato che il problema attuale è fondamentalmente di natura politica e ad esso va trovata una soluzione politica senza ricorso alla forza.*

«*Pertanto, da una parte ho dato istruzioni perché si faccia il possibile per tenere a freno iniziative estremistiche da ambo i lati, in modo che non accada nulla di deplorevole mentre si è alla ricerca di una soluzione politica; dall'altra parte ho compiuto una riunione del direttorio militare, e sono convinto che troveremo una soluzione molto presto.*

«*Non penso — ha detto Ky — che se gli abitanti di Da Nang sono genuini patrioti anticomunisti sia necessario il ricorso alla forza... La situazione è molto seria, ma ho fiducia nel buon senso dei vietnamiti. Ho fiducia nel patriottismo del mio popolo che, se sicuro quando sarà necessario, saprà sacrificare i suoi interessi egoistici ai supremi interessi della nazione*».

a. p.

Un momento dei violenti scontri tra buddisti e polizia a Dalat, nel Vietnam del Sud (Telefoto «Ansa»)

Quotazioni nelle Borse

Mercato meglio disposto con qualche ricupero

A TORINO — Il mercato azionario tende oggi ad una relativa stabilizzazione dopo cinque riunioni consecutive di ribasso. L'apertura mette in luce un marginale recupero su qualche voce di punta, fermo restando un comportamento incerto per le altre voci; dopo tale fase il mercato ricade nella svogliatezza e nella povertà d'affari, presentando un lieve predominio dei realizzi. Più solido l'atteggiamento della quota nella seconda metà della seduta con qualche ricupero dai minimi e con la conferma, in chiusura, di un più valido equilibrio generale; in lieve regresso qualche titolo primario e scarsamente variate nel due sensi le altre voci.

Titoli di Stato ed obbligazioni molto resistenti. Dopoborsa leggermente migliore. Diritti Stet: 87,50.

A MILANO. — Leggeri recuperi sono stati conseguiti stamane con un mercato meglio disposto e più resistente dopo due sedute piuttosto rilessive: non si può parlare ancora, però, di vera e propria ripresa perchè la Borsa appare sempre molto cauta, limitando le iniziative a poche voci selettive, mentre il grosso della quota continua ad oscillare moderatamente senza alcuno spunto di rilievo. Oggi la seduta ha chiuso su livelli migliori, con gli spostamenti maggiori per Fiat, Edison, Visconea e in particolari per Distillati ed Eridania; contrastate le Anic, aperte a 1788 con chiusura a 1770.

Nel settore del reddito fisso fondo ben tenuto

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 78.110; Bastogi 2350; Finmare 423; Fiszider 658; Sittel 2200; Gim 3270; Invest 7330; La Centrale 9860; Sviluppo 2215; Ass. Generali 107.440; Fond. Incendio 10.230; Assicur. Italiana 87.800; Ras 42.300; Toro 7325; Toro priv. 5650; Safep 105.

Fnrr. N. ord. 1080.

Châtillon 5840; Cantoni 10.800; Olcese 787; Cucirini C.C. 5100; De Angelis 2350; Cascami Seta 4140; Cavarzio 1260; Lanificio Rossi 2370; Linif. e Canap. 508; Rossari e Varzi 10.100; Rotondi 28.850; Tosi 2540; Snia Viscosa ord. 4844; Snia Viscosa priv. 3340; Marzotto 2265; Un. Manifatture 29.800; Fisac 350.

Dalmine 1660; Italsider 1080; Metalli 5085; M. Amiata 13.000; Montecatini 1917; Monteponi 771; Siele 8590.

Fiat 2810; Fiat privilegiate 2450; Fiick 4305; Trafilerie 740; Olivetti pr. 3085; Westinghouse 905; Nebiolo 780.

Cieli 5070; Edison 2078; Esercizi Sardi 4440; Feltrinelli 2450; Magneti Marelli 1087; Ercole Marelli 744; Orobia 2700; Sges 1863; Sip 2780; Meridionale Elettrica 2545; Stet 2891; Tecnomasio 1605; Terni 387; Mondadori 3330.

Dist. Italiano 2950; Eridania 5335; Romana Zuccheri 216; Motta 15.200.

Anic 1779; Italgas 1292; Liquigas 221; Mira Lanza 40.325; Pilbigas 180,12; Rumianca 1837; Ini. Industriali 2005; Saffa 5720; Carlo Erba 10.400.

Acciee 2300; Beni Stabili 3400; Immobiliare 573.50; Risanamento 8559; Silos Genova 3751.

Cart. Burgo 17.150; C.i.g.a. 4300; Eternit 4750; Italcementi 18.600; Cementir 4981; La Rinascente 375; Pirelli S.p.A. 3775; Pirelli e C. 4440; Condotte 595; Ceramiche Pozzi 211; Ledoga ordin. 4900; Ledoga priv. 6400.

A GENOVA — Dopo la lunga serie di ribassi si ribassano, il mercato ha visto stamane attenuata la pressione delle offerte ed un maggior volume di scambi, tuttavia accentrati sui titoli-guida. Al listino i recuperi, meccrhè modesti, investono praticamente tutti i comparti.

Alcuni prezzi: Centrale 9055; Generali 107.350; Ras 42.450; Meridionali 2945; Nai 8510; Viscosa ordinarie 4622; Viscosa privilegiate 3850; Finsider 857,50; Catini 1225; Italsider 1080; Fiat ordinarie 2805; Fiat privilegiate 3105; Sip 2754; Edison 2078.

A FIRENZE — Il mercato azionario ha registrato stamane una lieve reazione al ribasso di queste ultime sedute. Chiusura sulle basi massime della mattinata.

Alcuni prezzi: Bastogi 2345; Centrale 9980; Fondiaria Incendio 10.400; Fondiaria Vita 21.600; Viscosa ordinarie 4625; Montecatini 1915; Magona 1110; Fiat 2800; Immobiliare 575.

A TORINO

VALORI DI STATO			AZIONI ASSIC. E FINANZ.		
Rendita 5 %	106 60	106 40	Assic. Torino	7475	7475
» ex-n	106 50	106 90	Assic. Ris. Sett.	5600	5720
Redimibile 5 %	100 55	100 55	Assic. Generali	106750	107300
» ex-n	100 85	100 85	Fiqa. Finanz.	1252	1200
Ricostruz. 5 %	88 80	88 80	SIFI	5400	5350
» ex-n	88 70	88 70	Immobil.	1005	1130
Ricostruz. 3 %	99 —	99 10	Finanziar	844	856
» ex-n	98 90	99 —	Meridionale	76300	75700
Beni Immob. 3 %	98 55	98 50	La Centrale	9940	9900
Fr. R.S.Marino 5 %	98 55	98 40	Beni Immob.	2580	2555
Fr. R.S.Marino 3 %	99 40	99 40	Gen. Immobil.	2935	2328
U.S.R. 5 % 1954	100 25	100 25	COMUNICAZIONI		
» » 1955	100 12	100 12	Ing. Rocchetti	2610	2610
» » 1956	100 30	100 30	R.A.I.	5800	5800
» » 1957	100 30	100 30	Pirelli-Soci	24	24
» » 1958	100 20	100 15	SIP	2740	2760
» » 1959	100 07	100 12	METALMECCANICI		
U.S.R. 3 % 1938	100 05	100 —	FIAT	2794	2803
OBBLIGAZIONI			FIAT priv.	2174	2177
IRI 6 %	98 75	99 80	Riv. Nebiolo	725	727
» Ferrov. 6 %	99 10	99 40	Montecatini	1320	1320
» 5 %	99 50	99 50	Montedison	1081	1085
» 5 %	98 80	99 80	Pirelli-Gomme	970	970
» 5 %	98 40	99 40	Pirelli	580 50	580 50
» 4,50 %	99 20	99 20	Saffa	1620	1600
» 4 %	99 20	99 20	Ceramiche Pozzi	3665	3675
» 3,50 %	99 80	99 80	Richard-Ginori	3495	3176
» 3,50 %	94 90	94 50	Ind. Meccaniche	765	765
» 3 %	93 80	93 80	Riunite Ricordi	1107	1077
» 3 %	93 80	93 80	TESSILI		
» 3 %	93 40	93 40	Cantoni	9640	9610
» 3 %	99 80	99 80	Fisac	4611	4612
Cassa Risp. 5 %	98 —	98 —	Linif. e Canap.	3340	3340
» 4,50 %	99 20	99 20	Chatillon	5870	5870
» 4 %	98 —	98 —	Rossari	3460	3460
» 3,50 %	94 10	94 10	CHIMICI		
» 3 %	97 35	97 35	Montecatini	1298	1295
» 3 %	98 50	98 50	Montedison	1235	1250
» 3 %	94 20	94 20	Pirelli-Gomme	6095	6035
Ed. Sit. 5 %	95 50	95 30	Saffa	80400	80800
» 5 %	95 50	95 50	Rhod. Gallo	5750	5770
» 5 %	94 70	94 70	SIRIC	1800	1787
» 5 %	94 80	94 50	Montecatini	1825	1837
» 5 %	90 55	90 55	Montecatini	1910	1916
» 5 %	90 50	90 50	Schiapparelli	221	222
» 5 %	90 70	90 70	Pirelli	104	104 75
» 5 %	96 65	96 65	S. E. E. E. E.	1170	1170
» 4 %	96 90	96 90	Cie	4000	4000
» 4 %	99 20	99 20	MINERARI		
» 3,50 %	98 25	98 75	Montecatini	780	768
» 3,50 %	98 70	98 70	Talco Stabilim.	20400	20400
» 3,50 %	97 60	97 90	M. Zinnwald	12990	12950
» 3,50 %	97 75	97 75	ALIMENTARI		
» 3 %	93 —	93 —	Ital. Zuccheri	225	225
» 3 %	92 90	93 90	Fisac	95	94
» 3 %	93 10	93 10	Perenzi-Unica	230	230
» 3 %	92 80	92 80	Eridania	3600	3600
» 3 %	93 10	93 10	Unica	15500	15150
» 3 %	96 90	96 80	IMMOBILIARI		
» 3 %	96 50	96 50	Beni Stabili	3425	3425
» 3 %	96 50	96 50	Sifes	3775	3775
» 3 %	94 —	94 —	Accaieria Ghiaie	6645	6645
» 3 %	92 —	92 —	Immobil. Meta	580	575
» 3 %	94 —	94 —	Sifes	2110	2110
» 3 %	92 —	92 —	Unica	1370	1385
Fondi 5 %	95 —	95 —	DIVERSI		
» 5 %	95 —	95 —	Sadi	5000	5000
» 5 %	91 10	91 —	Acqua Potabile	960	960
» 5 %	91 —	91 —	Cond. Acq. Ogaia	650	650
C.I.R. Ord. 5 %	99 25	99 25	Acq. Nicco-Asti	1200	1205
C.I.R. Ord. 5 %	93 85	93 85	Cartiera Italiana	1350	1350
» 5 %	95 —	95 —	Cartiere Burgo	17200	17150
» 5 %	90 25	90 10	Cartiere Sicelle	13850	13850
Cr. I. » 12 3,50	93 —	92 50	Edipower	4700	4700
» » 13 »	93 —	92 —	Fiorio	3780	3850
» » 14 »	96 50	96 50	Cartiere Fabri	238	237
» » 15 »	96 50	96 30	Manifatture	382	380
» » 16 »	96 30	96 30	» (prov.)	808	805
C.I.R. Risp. 5 %	90 85	90 85	Ind. Gallo	1640	1660

BORELLO Pellicce

PIAZZA CARLO FELICE 8 - TELEFONO 511.582

CUSTODIA ESTIVA

Nuovi moderni impianti in camere ermetiche - antitarmiche ci permettono di estendere a tutti questo servizio, oltre che alla nostra abituale Clientela.

AD OGNI PELLICCIA UNA POLIZZA DI ASSICURAZIONE AL 5 % - CUSTODIA L. 5000

TRASFORMAZIONI - PULITURA LUCIDATURA

AL VALENTINO: mistero nella notte

Morto sfracellato alla "palestra alpina": delitto o sciagura?

La vittima è un operaio ventottenne, abitante in via Ormea - Uscito ieri sera a prendere un caffè, si è diretto verso il padiglione sotterraneo, sull'area dell'ex galoppatoio - Tracce di colluttazione sul tetto dell'edificio inducono a pensare che può trattarsi di omicidio: il giovane sarebbe stato scaraventato nel vuoto - La morte contro le rocce, dopo un volo di quindici metri - Indagini negli ambienti equivoci che ogni notte infestano la zona - Un mese fa era stato abbandonato dalla moglie

Stanotte un uomo è morto sfracellato sulle rocce della palestra alpina al Valentino, nella zona dell'Esposizione. E' stato scorto stamattina da un giardiniere. La polizia non esclude che sia stato assassinato: sul cornicione in cemento che sovrasta la scarpata artificiale, esistono tracce di lotta.

La vittima è Alfredo Saracco, di 28 anni, abitante con la madre Guglielmina Negri ved. Saracco, di 70 anni, al secondo piano di via Ormea 83. Lavorava alla Riv nel magazzino prodotti. Era affetto da isterismo epilettico: aveva in tasca la ricetta di un medico da cui era andato a farsi visitare lunedì scorso.

Il suo matrimonio era fallito. Si era sposato nel settembre del '63 con Bruna Del Bufalo, di 25 anni, ma il mese scorso la sposa se n'era tornata al paese d'origine, Poggio Mirteto di Rieti, ed aveva richiesto l'annullamento delle nozze «perché il matrimonio non era stato consumato».

L'accaduto aveva profondamente turbato il Saracco, tanto che l'ipotesi di un allucinato suicidio durante una delle crisi del male, non è stata completamente scartata dalla polizia. Soltanto la perizia necroscopica potrà chiarire definitivamente l'accaduto.

Il corpo del giovane è stato trovato alle 8,30. Era ai piedi della ripida parete di rocce (circa 15 metri) sistemate lungo la parte posteriore del padiglione sotterraneo dell'Esposizione, dove recentemente si sono svolti gli incontri di hockey su ghiaccio per le Universiadi. Nel tetto, dove un tempo era il galoppatoio, ora c'è un campo di gioco per ragazzi.

La zona è interamente recintata e viene chiusa al pubblico alle 20,30. Di sera i vigili urbani della vicina sezione fanno un giro di sorveglianza. Il campo giochi confina con i viali che ogni sera ospitano gruppi di anormali. Spesso costoro sono stati sorpresi mentre cercavano di raggiungere una zona buia scavalcando il recinto. Non è accertato se Alfredo Saracco frequentasse questo ambiente, ma le prime indagini della polizia si svolgono prevalentemente in questa direzione.

Alle 8,30 il giardiniere Aurelio Marcolungo era sceso ai piedi della palestra alpina per innaffiare alla presa dell'acqua i tubi che servono ad irrigare i prati. Il corpo dello sventurato operaio era nascosto alla vista, perché precipitato in uno stretto canale tra la parete del padiglione interrato e le rocce. Alfredo Saracco giaceva boccone in una posizione innaturale, con le gambe fratturate piegate verso l'alto, contro un masso. Era ormai irrigidito dalla morte: il volto e sul corpo portava i segni della sparentosa caduta.

I primi ad accorrere sono stati il capo della Mobile dott. Maugeri ed i suoi collaboratori, che hanno chiamato ad un primo sommario esame del corpo straziato, non apparivano altrici.

Le tesi del suicidio non trova molti sostenitori. La Magistratura non si è ancora pronunciata ed attende l'esito della perizia necroscopica. E' possibile che il Saracco, in preda ad una crisi di isteria epilettica, sia caduto dal volto o si sia volontariamente gettato dal cornicione, perché ancora sconvolto dal fallimento del suo matrimonio, ma non si capisce perché abbia scelto proprio quello sono così difficile da raggiungere.

La madre dice che ieri sera era tranquillo e allegro. Alfredo Saracco studiava fisarmonica e cercava di dimenticare le disavventure famigliari occupando così questo hobby il tempo libero. «Ieri sera ha pranzato con particolare appetito — dice la vedova Saracco — ed è uscito poco prima delle dieci, dicendo che andava a prendere un caffè».

La povera donna stamattina si è svegliata più volta e, vedendo che il figlio non era rientrato, si è molto preoccupata. Alfredo Saracco non era solito passare le sue notti fuori casa. Stamattina si è tardato nell'avvertire i famigliari e la madre ha appreso la tragica fine del figlio al commissariato San Salvario, dovera andata a denunciarne la scomparsa.

Il giovane è scivolato lungo il cornicione, sfracellandosi sulle rocce della palestra

Alfredo Saracco, 28 anni

La madre della vittima

GRODER

cioccolato caramelle

Ricca fantasia di sorprese nelle Uova Pasquali di qualità e stile

NONE (Torino)

CRONACA CITTADINA

Secondo giorno dell'agitazione promossa da Cgil, Cisl e Uil

Si conclude stasera a mezzanotte lo sciopero tra i metalmeccanici

La situazione di questa mattina - Picchettaggio meno intenso, anche perché non vi partecipano più gli attivisti giunti da altre provincie - Non si segnalano episodi di violenza - Arrestato un sindacalista della Fiom per oltraggio ai carabinieri - L'andamento dello sciopero secondo la Fiat: alla Mirafiori presente l'87 % degli operai, Velivoli 99,3 %, Fonderie e fucine 68,5 %, Spa e Grandi Motori 92 %; complessivamente stamane era al lavoro l'86,1 % degli operai (ieri mattina l'85,5 %) - Le prime valutazioni dei sindacati: secondo la Cisl, alla Fiat Mirafiori ha scioperato il 60 per cento degli operai

Lo sciopero di 48 ore dei metalmeccanici per il rinnovo del contratto iniziato a mezzanotte. E' stato indetto dalla Cgil, Cisl, Uil e Cisnal; sono contrari il Sida, la Cisal e la Federazione gruppi indipendenti. Anche stamane i sindacati avevano disposto i consueti picchetti, ma la loro azione era meno forte e massiccia di ieri. La situazione è calma, non si segnalano episodi di violenza.

Dinanzi alle grandi fabbriche c'erano dirigenti sindacali, giovani con fischietti e megafoni, qualche studente. Non sono più riapparsi gli attivisti di altre province che avevano caratterizzato la propaganda nella prima giornata di sciopero. Alla Fiat Mirafiori i dimostranti sono stati contenuti in genere dalla polizia sul lato della strada opposto agli ingressi. Il traffico in corso Tazzoli, via Settembrini e corso Agnelli scorreva quasi sempre regolarmente. Qualche gruppo ogni tanto avanzava di corsa verso i cancelli e occupava momentaneamente la sede tranviaria, ma veniva prontamente respinto indietro.

Particolarmente intensa la propaganda con gli altoparlanti montati sulle automobili dei sindacati. La polizia ha fermato, vicino a uno scambio dei tram in corso Tazzoli, tre persone sorprese con un cuneo di legno, un martello e altri ferri: si suppone volessero bloccare i binari. I carabinieri hanno arrestato, per oltraggio preso lo stabilimento Fiat di Stura, il sindacalista della Fiom Renato Lattes, 23 anni, abitante in corso Galileo Ferraris 130.

Ecco un quadro della mattinata. Alla Fiat — informa l'azienda — su 47.124 operai del primo turno e del turno normale i presenti erano stamane 40.547, pari all'86,1 per cento (sciopero di ieri: 85,5%). In particolare, nelle singole sezioni, risultavano le seguenti percentuali di presenze fra gli operai: Mirafiori 87%, Fonderie e Fucine 68,5%, Produzioni ausiliarie 92,8%, Officine ausiliarie auto 79,4%, Ferriere 77,8%, Avigliana 96,7%, Grandi Motori 92,8%, Sima 90,3%, Spa 92,9%, Materferro 91,2%, Velivoli 99,3%, Motori Avio 57,4%, Officine di Casalle 99,6%, Ricambi 75%, Metalli 98,4%, Filiale di Torino 95,4%, Sede Centrale 99%.

Quanto agli impiegati, su un totale di 15.643 erano presenti 15.593, pari al 99,7% (sciopero di ieri: 99,3%). In complesso — comunica la Fiat — su un totale di 62.767 dipendenti si sono recati stamane al lavoro 56.140, pari all'89,5% (sciopero di ieri: 89 per cento).

L'Unione Industriale informa che da un'indagine compiuta in 90 aziende metalmeccaniche di Torino e provincia *«la partecipazione allo sciopero è risultata pari al 61 per cento circa»*. La stessa fonte riferisce che alla Lancia hanno scioperato il 34,43 per cento dei dipendenti, alla Nebiolo il 45,5 per cento degli operai e nessun impiegato, alla Savigliano il 36,18 per cento degli operai, alla Microtecnica il 2 per cento dei dipendenti. Alla Riv-Skf di Pinerolo, informa l'azienda, stamane tutti hanno lavorato normalmente.

Diverse le valutazioni dei sindacati. La Cisl rileva che *«la percentuale dei metalmeccanici in sciopero è notevolmente salita stamane a Torino. Alla Fiat Mirafiori si è astenuto dal lavoro il 60 per cento degli operai, alle Fonderie si è raggiunta la percentuale del 75 per cento. E' prevedibile* — aggiunge la nota del sindacato — *un aumento nel pomeriggio»*. La Cisl rileva anche che *«folti nuclei di impiegati della Mirafiori hanno scioperato»* e aggiunge che *«la percentuale degli scioperanti rispetto a ieri è aumentata alla Cea, Lingotto, Materferro e Sima, mentre è diminuita alla Ricambi Spa centro e un po' alla Spa di Stura. Nelle altre aziende della provincia la situazione è invariata»*.

La Fiom, dal canto suo, afferma che *«sono confermate e migliorate le percentuali di scioperanti di ieri e, per quanto riguarda la Fiat Mirafiori, superano il 80%»*.

Il Sida, in un comunicato diramato stamane, dice che *«anche nella seconda giornata i lavoratori della Fiat e di altre aziende hanno respinto l'ordine di sciopero classista e fuori luogo, recandosi al lavoro in misura notevolissima»*. *«Ciò conferma* — prosegue il comunicato — *nonostante le violenze e le intimidazioni di ieri dei picchetti comunisti e Fiom-Cgil, guidati da altri dirigenti sindacali, che i lavoratori intendono convalidare l'azione del Sida che ha richiesto l'intervento del governo e indetto in un attento e approfondito esame della realtà economica e produttiva dei settori della metalmeccanica italiana, la strada per la realizzazione dei contratti di settore, a partire dall'auto e dalla siderurgia»*.

Stanziati 287 milioni per le nuove fognature

La Giunta comunale ha approvato ieri uno stanziamento di 287 milioni per fognature cittadine. Un primo gruppo di canali bianchi e neri, spesa 63 milioni, riguarda la zona «F 7» del piano sulla legge 167 (corso Taranto). Altri gruppi si riferiscono a corso Orbassano (58 milioni), corso Toscana e via Forlì (37 milioni), corso Grosseto e via Paolo della Cella (50 milioni), corso Giambone (32 milioni), i corsi Unione Sovietica, Trattato e Corsica (62 milioni), le vie Stolvizza, Marsili, Tofane e Sacra di S. Michele (35 milioni).

E' stata decisa la stipulazione di un mutuo di 200 milioni con l'Istituto di previdenza, per nuovi impianti di illuminazione pubblica. Altri 3 miliardi e 700 milioni vengono stanziati in conto mutuo con la Cassa di Risparmio, per il disavanzo dell'Azienda tranviaria nel 1965.

Per la manutenzione e il ripristino di semafori e lampeggiatori stradali, si spenderanno 46 milioni.

Le pompe della benzina inattive nei chioschi Aci

I gestori sono da oggi in sciopero ad oltranza

Dalla mezzanotte i chioschi di benzina dell'Automobile Club, 10 in città e 40 in tutta la provincia, sono chiusi. I gestori, dopo la riunione di ieri sera all'Associazione commercianti, hanno deciso di portare avanti la protesta finché l'ente aumenterà i margini di guadagno stabiliti dal decreto ministeriale del 12 agosto del '63. Mentre i cartelloni di altre società petrolifere guadagnano lire 4,30 al litro, i gestori dell'Aci (che secondo il presidente di categoria, Cottura vendono circa il 25% del fabbisogno cittadino di benzina), percepiscono 3 lire.

Si sono schiantati con una Maserati rubata

Su un'auto straniera scompaiono i ladri feriti nell'incidente

Sono piombati contro la spalletta di un ponte: sulla macchina ferri da scasso e grosse cesoie - Raccolti da una Ferrari con targa svizzera che li seguiva

Una banda di ladri che probabilmente si apprestava a compiere un grosso «colpo» in provincia, è rimasta vittima di un incidente stradale nei pressi di Orbassano. I feriti sono stati raccolti da un'auto straniera, che seguiva la macchina rimasta sfasciata, ed i più scamparsi. La polizia era in allarme dalle 21 di ieri sera, quando il proprietario dell'albergo Florina, Silvio Bansone, domiciliato in corso Stati Uniti 39, ha denunciato il furto della sua Maserati sport 370 che aveva parcheggiato in via Pastrengo. In genere ad un furto di questo tipo, segue a distanza di poche ore un grosso «colpo». All'una e trenta della notte un uomo ha telefonato alla Volante raccontando il drammatico incidente di cui era stato testimone e lo strano comportamento degli automobilisti: si è così avuto conferma che i sospetti non erano infondati.

I ladri hanno caricato sulla Maserati una serie di ferri da scasso e un paio di mastodontiche cesoie, pesanti oltre venti chili, solitamente usate dagli svaligiatori per tagliare le saracinesche a maglia. Mentre si dirigevano verso Orbassano, l'autista ha perso il controllo del volante: evidentemente era poco pratico della guida di una macchina così veloce, ed in piena velocità è finito contro la spalletta di un ponte sul Sangone.

La «Maserati» sfasciata e le cesoie dei ladri

Dall'auto sfasciata sono scesi tre giovani: due erano pesti e sanguinanti e a stento riuscivano a reggersi in piedi. Li ha subito affiancati una «Ferrari» con targa svizzera che si è fermata un attimo e li ha presi a bordo. In un primo tempo si era pensato che il soccorritore fosse un turista di passaggio, ma negli ospedali non c'è traccia dei feriti. E' quindi probabile che a bordo ci fossero altri componenti della banda. La Squadra Mobile sta ora controllando il numero di targa della Ferrari, rilevato dal testimone, per accertare se è stata anch'essa rubata.

TEMPERATURA DI OGGI

MASSIMA +16,8
MINIMA + 9,2

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notte) 10; ore 6: 11,3; press. 736,0; umid. 74%. Cielo nuvoloso. Previsioni: temperat. media in leggero aumento. Temp. a Cuneo: mass. 17,2; min. 9; ore 6: 10.

Colpo grosso in un negozio alla Madonna di Campagna

Le lastre d'acciaio non bastano contro i ladri: bottino 10 milioni

La pesante rivestitura della porta è stata fatta saltare con un palanchino - Gli svaligiatori hanno scelto con cura gli abiti più pregiati

Il negoziante Franco Ivaldi non è assicurato

Un furto di abiti e pellicce per un valore superiore ai 12 milioni è stato compiuto in un grande negozio di confezioni di via Cardinal Massaia 58, all'angolo con il largo dello stesso nome. Nella notte i ladri, forzato il cancello, sono entrati nel cortile dello stabile. Con cesole hanno fatto saltare il lucchetto della saracinesca che protegge l'entrata della retrobottega.

La porta era però rinforzata all'interno da due lastre di acciaio e i ladri, infranti i vetri per poter azionare la serratura dall'interno, hanno anche dovuto far saltare, probabilmente con un palanchino, le pesanti rivestiture.

Nel negozio hanno agito da intenditori. Fra la numerosa merce hanno scelto intanto i capi migliori, i cappotti e le giacche della taglia più pregiata, i tagli d'abito e le confezioni più eleganti, le maglierie più fini. Il bottino deve poi essere stato caricato su un furgoncino che probabilmente era in sosta nei pressi del portone.

Il furto è stato scoperto nella mattinata quando il proprietario, il signor Franco Ivaldi, di 38 anni abitante a Trino Vercellese, con un commesso è andato ad aprire la saracinesca.

L'Ivaldi, proprietario di un altro negozio di tessuti e confezioni in via Arsenale 3, non è assicurato. Ha promesso un premio di un milione a chi saprà fornire alla polizia indicazioni utili a far recuperare l'ingente bottino.

Delle indagini è stato incaricato il commissariato di Madonna di Campagna.

* Nell'imminenza delle feste pasquali, approfittando della resa, ai grandi magazzini si ripetono i tentativi di furti. Non sono i ladri professionisti a compierli, ma quasi sempre massaie che cedono alla tentazione di impadronirsi di merce che vale poche centinaia di lire, e inevitabilmente (tale che vengano sorprese in flagrante dagli attenti sorveglianti) finiscono in carcere.

Ieri pomeriggio è toccato a due sorelle, Giuseppa e Vincenza Di Benedetto, di 30 e 22 anni, che cercavano di allontanarsi dallo Standa di corso Vittorio con le borse ripiene di biancheria intima, ed al quarantacinquenne Pietro Quirico che aveva infilato nelle tasche del cappotto due bottiglie di whisky prelevate dal supermarket di via Roma.

L'orario dei negozi

L'Associazione commercianti ha disposto l'orario dei negozi per la prossima festività pasquali: la domenica di Pasqua chiusura completa di tutti gli esercizi, ad eccezione dei fiorai aperti fino alle 13; lunedì dell'Angelo ancora chiusura completa, ad eccezione del settore alimentazione (compresi latterie e panetterie) che resterà aperto fino alle 13.

*** Gli uffici municipali — come negli anni scorsi — rimarranno chiusi anche al pomeriggio del Venerdì Santo. Ad eccezione di bagni e lavatoi, del servizio affissioni e pubblicità, degli uffici di stato civile e demografici.**

Chiuse le scuole si pensa a partire

Da oggi vacanze sino a Pasquetta - Già quasi esaurite le prenotazioni per i treni straordinari - Domani in Duomo consacrazione degli oli crismali

Chiusura dei battenti nelle elementari e medie per le vacanze pasquali che si protrarranno fino al lunedì dell'Angelo compreso. In alcuni istituti, per consentire agli alunni di partire con le famiglie, è stata adottata la «turbo breve»: a mezzogiorno alcuni dei 150 mila ragazzi dai 6 ai 15 anni che frequentano le scuole torinesi, erano già sul treno.

Le Ferrovie hanno allestito una serie di servizi straordinari, perché forse la metà dei cittadini approfitterà delle prossime festività per un breve viaggio in montagna o al mare o per un soggiorno al paese d'origine. Da domenica al susseguono le partenze.

Per la Sicilia — dal 3 al 13 aprile — è in servizio un convoglio speciale che parte da P. N. alle 23,05 e arriva a Siracusa alle 22,44 del giorno successivo. La prenotazioni su questo treno e sugli altri «straordinari», effettuate anche tramite l'Unione Meridionali e la Famiglia Siciliana, si susseguono ad un ritmo di 100 al giorno nelle biglietterie della stazione e di circa 30 attraverso la Sip-Stipel.

L'andamento è buono, raggiunge il livello del '65 ma non quello di quattro o cinque anni fa. Il motivo di questa parziale regressi è indicativo di una nuova abitudine: gli immigrati che affrontano viaggi anche di 20-25 ore, desiderano spostarsi con una certa comodità e rinunciano al trasferimento se le suddette esse esaurite.

Domani alle 20,15 si muove da P.N. un «Treno del Sole» straordinario che sarà ripetuto anche venerdì. Per questa corsa, come per quella speciale per Bari di venerdì alle 23,45, le prenotazioni sono quasi esaurite. Molto affollamento è previsto sui collegamenti speciali con la Riviera per sabato e lunedì.

Nelle chiese, intanto, continuano i riti della Settimana Santa. Stasera alle 21 in Duomo ed in alcune parrocchie le preghiere del triduo santo saranno recitate eccezionalmente in italiano per indulto della Santa Sede. Domani alle 9, in Duomo, l'arcivescovo Pellegrino concelebrerà con altri dodici sacerdoti la Messa della consacrazione degli oli crismali.

UNIONE COSTRUTTORI ITALIANI UCIMU MACCHINE UTENSILI

COMUNICATO

dell'U. C. I. M. U.
(Unione Costruttori Italiani Macchine Utensili)

A tutti gli industriali meccanici italiani

Con la pubblicazione avvenuta sulla G. U. del 24 marzo del regolamento di applicazione è entrata in vigore la legge 1329 (legge Sabatini) che stabilisce gli attesi provvedimenti per l'acquisto di nuove macchine utensili. Essi faciliteranno grandemente le operazioni di credito su tali macchine, tutelandone il commercio (acquisto o noleggio) con una normativa del riservato dominio che da tempo si auspicava.

L'UCIMU metterà in distribuzione una «guida» per la compilazione e trascrizione dei contratti, l'applicazione della targa di contrassegno e la procedura per lo sconto delle cambiali, cioè per tutte le modalità inerenti all'osservanza della nuova legge ed all'acquisizione dei benefici creditizi che ne derivano.

Per informazioni rivolgersi all'UCIMU — Corso Matteotti, 11 - Milano tel. 760.167 - 760.353 - 799.762

I carabinieri lo cercavano da due anni

Accusato di tentato omicidio si è costituito al processo

All'origine della vicenda una lite per motivi di interesse - Discordanti versioni dell'imputato e del rivale ferito a colpi di pistola - Richiesta l'assoluzione

Giacinto Pareti, 37 anni

Un drammatico episodio, avvenuto nell'estate '64 in Moncalieri, ha dato origine al processo che si è discusso oggi in Corte d'Assise contro il venditore ambulante di stoffa Giacinto Pareti di 37 anni, nato a Canicatti e residente a Torino in via Feletto 27. Egli, che dopo circa due anni di latitanza si è costituito in udienza, deve rispondere di tentato omicidio per avere accoltellato e ferito a colpi di pistola il coetaneo Domenico Canova, durante un litigio per motivi d'interesse.

La sanguinosa vicenda ha inizio la mattina del 15 luglio '64 con il ricovero all'ospedale S. Croce di Moncalieri di Domenico Canova; i medici gli riscontrano lesioni prodotte da un'arma da fuoco alla coscia sinistra e più gravi ferite, infertegli presumibilmente con un coltello o un tagliacarte, al basso ventre. Interrogato dai carabinieri, dice di essere stato aggredito da sconosciuti in luogo la strada Carmagnola-Moncalieri.

Valentina Facenda, una donna di 30 anni nata a Casale d'Alba e convivente con il Canova, ne confermava la versione.

I carabinieri accertavano che qualche giorno prima del fatto Giacinto Pareti aveva presentato alla Questura di Torino una denuncia di appropriazione indebita a carico del Canova e della Facenda. Il secondo aveva il mese scorso il periodico pagamento delle stoffe loro consegnate dal Pareti in conto deposito. Inoltre egli lamentava che il Canova non lo aveva rimborsato della somma da lui anticipata per l'acquisto di un'automobile. Nuovamente interrogato, la Facenda affermava che il Canova era rientrato la sera del 14 luglio '64, dicendole che, recatosi a trovare a casa sua il Pareti, questi lo aveva ferito a colpi di pistola e di coltello. Nel corso delle indagini, rese difficili dalla omertà dei testimoni, venivano pure sentiti Irene Borghi, di 49 anni, dimorante a Moncalieri, e il quarantaseienne Giacomo Bertone, abitante a Torino in piazza Vittorio Veneto, amici dei protagonisti della vicenda. Essi avrebbero aiutato il Pareti, fornendo false indicazioni ai carabinieri, con lo scopo di ostacolare la ricerca della verità. Lo stesso Canova, attraverso mendaci informazioni sul fatto, ha contribuito, — secondo l'accusa — in maniera determinante, ad ritardare le investigazioni così da permettere all'imputato di sottrarsi in tempo alla cattura.

I quattro sono accusati di favoreggiamento.

Il Pareti ha dichiarato che durante il diverbio il Canova aveva assunto un atteggiamento minaccioso contro sua moglie, la quale impugnava un tagliacarte per ferire e difendersi dall'aggressore. Il Canova si sarebbe quindi ferito accidentalmente, mentre il Pareti ha escluso di avergli vibrato una coltellata.

Il p.m. Maschella ha ritenuto che il Pareti abbia agito in eccesso colposo di legittima difesa e quindi venga dichiarato non punibile, per mancanza di querela. Nei confronti degli altri quattro imputati, ha proposto l'assoluzione.

Nel pomeriggio la Corte (pres. Heer, giudice tozato Caprossi, canc. Santostefano) ascoltate le arringhe degli avv. De Marchi e Guidetti Serra, pronuncerà la sentenza.

Suicida salvata dal «telefono amico»

Si avvelena e quando si sente mancare compone il «501.444» - All'apparecchio c'è un medico: la conforta e riesce a farsi dare l'indirizzo - Accorre la «Volante» e sfonda la porta: era già priva di sensi

Una donna è stata salvata in extremis grazie alle prontezza di un medico che prestava servizio volontario a «Telefono amico» (501.444): quando una pattuglia della «Volante» accorsa da un altro apparecchio ha sfondato la porta dell'alloggio, la poveretta era già priva di conoscenza e stringeva ancora in tra le mani il ricevitore telefonico dal quale giungeva la voce del medico che la rincuorava: «Si faccia forza... — diceva — *arriveremo in tempo a salvarla».*

In lotta con il tempo gli agenti hanno praticato alla donna la respirazione a bocca a bocca e, appena rianimata, l'hanno portata all'ospedale Gradenigo dove è stata ricoverata in osservazione. Le sue condizioni sono gravi, ma non disperate.

Verso le due di questa notte il medico di guardia a «Telefono amico» fune nuovissima iniziativa di giovani che offrono volontariamente conforto a quanti attraversano crisi e si trovano soli ha ricevuto un appello disperato: «Ho preso dei barbiturici, sto morendo... ero stanca di vivere».

Il medico ha incominciato a confortare la poveretta e a farle ripetere le strappargli alcune indicazioni che ne consentissero una parziale identificazione: abitava in Lungopò Antonelli 151 e si chiamava Mary. Il medico ha passato un foglietto ad un collega e mentre continuava a parlare alla donna, poi identificata per Mary Martina di 32 anni, vedova, avvertiva la «Volante».

L'intero radio e tutto coadiuvò coordinando le stabile di Lungopò Antonelli e da alcuni inquilini gli agenti appresero che una donna che rispondeva al nome di Mary abitava da sola in un appartamento. Senza esitazione un agente sfondava a spallate la porta e nella camera da letto trovava la Martina priva di sensi.

Gli agenti, dopo i primi soccorsi, l'hanno portata all'ospedale. I medici del pronto soccorso del Gradenigo si sono prodigati per strapparla alla morte: aveva ingerito una forte dose di barbiturici. La Martina, in gravissime condizioni, dopo la lavanda gastrica è migliorata sensibilmente.

Prima di compiere il gesto disperato, Mary Martina ha lasciato una lettera nella quale chiede perdono ai genitori. Fino a questo momento non è stato possibile stabilire le cause che l'hanno spinta a tentare il suicidio.

Rappresentazioni della «Via Crucis»

Tra le sacre manifestazioni indette per la Settimana di Passione, un particolare rilalto spettacolare avrà la «Via Crucis» di Henry Ghéon, che si rappresenta stasera alle 21 nella chiesa di San Giovanni Evangelista in corso Vittorio. La messa in scena dell'opera — organizzata dall'assessorato all'Istruzione e Problemi della Gioventù — è affidata alla compagnia «I Diogeni» diretta da Ezio Ferro ed al coro polifonico dell'Accademia «S. Tempia» diretta dal maestro don V. Belmar. L'invito è esteso a tutti i giovani, la rappresentazione sarà ripetuta la sera del Venerdì Santo nel Conservatorio, alla presenza delle autorità cittadine.

Sempre venerdì alle 21 si inaugura a Rivoli, sui terreni dalla Nuova Collegiata al Castello, una Via Crucis conciliare con funzione. Nella preghiera si accomunerà il ricordo della Passione con l'auspicio di quanti nel mondo soffrono per la mancanza della libertà e del lavoro.

Taccuino del lettore

◆ **Rotary Torino Est:** stasera alle 20 a Villa Sassi riunione conviviale e conferenza del prof. Luigi Rossi sul tema: «Il neo-psichiatra alla Enattea! La consacramento di oggi».

◆ **Giovanni Giovannini,** introdotto da G. Arpesani, C. Casalegno e G. Nebiolo, presenta stasera alle 21,15 al Circolo della stampa (c. Stati Uniti 27) il suo libro «Congo nel cuore della tenebre».

◆ **L'asta degli oggetti abbandonati** sui treni o nelle stazioni comincia martedì in via Chisone angolo corso Sommeiller o prosegue nei giorni feriali — sabato escluso — dalle 8,30 alle 11,30 e dalle 15 alle 18.

◆ **Sul caso «La zanzara»** allestito alla Galleria d'Arte Moderna stasera, alle ore 22.

◆ **Associazione artistica:** alle 17,15, in via Pomba 23, il pror. agr. A. Molteni parla su «Gli eccellenti prodotti dell'orto di montagna».

◆ **«Le piante:** come crescono, si nutrono e riproducono», conferenza del prof. B. Peyronel, è prevista domani alle 17,15 in via Pomba 23.

◆ **A Villarfocchiardo** domani alle 20,30, avranno luogo l'antica e popolare rappresentazione storica della Via Crucis e una fiaccolata.

◆ **Unione Monarchica:** nuovo presidente provinciale è G. Lantorno, vice presidente Maria T. Baldiano d'Aramengo, segretario G. Ghione.

◆ **Cassa mutua esercenti attività commerciali:** le elezioni dei delegati all'assemblea provinciale sono indette per il 22 maggio.

◆ **Seminario sui costi delle costruzioni civili** (a cura dell'Istituto di architettura tecnica): mercoledì 13 (ore 21,15), a Torino, Esposizioni relazioni del prof. Bertolotti, dell'ing. Bertola e dei dottori Cerruti e Rocchi.

◆ **L'avv. Decani,** in rappresentanza dell'Associazione fra gli Istituti delle Case popolari, è prevista domani alle 17,15 in via Pomba 23.

◆ **A Villarfocchiardo** domani alle 20,30, avranno luogo l'antica e popolare rappresentazione storica della Via Crucis e una fiaccolata.

◆ **Unione Monarchica:** nuovo presidente provinciale è G. Lantorno, vice presidente Maria T. Baldiano d'Aramengo, segretario G. Ghione.

◆ **Cassa mutua esercenti attività commerciali:** le elezioni dei delegati all'assemblea provinciale sono indette per il 22 maggio.

◆ **Seminario sui costi delle costruzioni civili** (a cura dell'Istituto di architettura tecnica): mercoledì 13 (ore 21,15), a Torino, Esposizioni relazioni del prof. Bertolotti, dell'ing. Bertola e dei dottori Cerruti e Rocchi.

◆ **L'avv. Decani,** in rappresentanza dell'Associazione fra gli Istituti delle Case popolari, è stato chiamato al comitato generale dell'XI congresso dell'Inu.

◆ **Sull'obiettore di coscienza,** parla giovedì 14 alle 21 al Circolo culturale di c. Vinzaglio, il gen. L. Lovatelli.

◆ **Le marche** per gli apprendisti sono state portate dal 1° luglio 1965 a L. 342 settimanali; al recupero delle differenze arretrate provvederà l'Inail.

◆ **I docenti in Scienze agrarie** e forestali, riuniti in assemblea, hanno eletto il nuovo direttivo: Franceschetti (presidente), Bondon, Martelli, Rava, Berzini, Pintor, Rolfi.

◆ **L'Inam organizza** per la prossima estate turni di soggiorni per i figli degli assicurati. Domande in distribuzione presso le sezioni territoriali.

◆ **Associazione Alberghi per la gioventù:** il nuovo comitato di zona è diretto dall'avv. Lombardi, coi dr. Chessa e il geom. Gilli come collaboratori.

A cavallo della scopa

Un giorno il dott. Camillo De Goz ricevette la visita di un suo vecchio compagno di scuola, tale Antonio Piccaruti, un uomo eccentrico e lunatico che viveva da solo in un attico dalle parti di corso Regina Margherita, verso il Po. Il Piccaruti appariva in uno stato di grande agitazione. Si sedette, si guardò attorno, domandò: «Nessuno ci ascolta?», poi si protese verso l'amico e disse: «Ho da parlarti di una cosa molto seria». «Ci siamo — pensò il De Goz incrociando le mani sul ventre —, avrà litigato con qualcuno». Ma si trattava di ben altro.

«Da un paio di settimane — cominciò il Piccaruti accendendo una sigaretta e soffiando il fumo sulla faccia dell'amico che detestava l'odore del tabacco — da un paio di settimane soffro d'insonnia». Le medicine, naturalmente, non mi servono a nulla; leggere mi irrita, ascoltare la radio mi fa andare in bestia e trovo ridicolo passeggiare per la stanza avanti e indietro come un cretino... Insomma, non c'è rimedio; sto sveglio sin quasi all'alba fumando una sigaretta dopo l'altra, distesa in poltrona, al buio, davanti alla vetrata che dà sul terrazzo. Al di là della stanza c'è un condominio di lusso e io ho sott'occhio l'alloggio abitato da certi Mazzapicchio...»

«Ah sì, conosco — interloquì il De Goz — l'ingegnere Mazzapicchio... conosco anche sua moglie...». «Ecco. Appunto. La questione riguarda proprio la signora Mazzapicchio». «Santo cielo — esclamò il De Goz — non dirmi che tu... e la signora...». Il Piccaruti lo guardò di storto. «Mi prendi per scemo? Vuoi che mi piaccia quella donna anziana e mascolina che pare un uomo con la parrucca bionda? E sentissi che carattere, come grida con le serve, con il marito... e la vedessi alla mattina, dirige le pulizie, le fa lei stessa, strofina, lucida, batte i vestiti con furore, salta fuori sul balcone, spettinata e nasuta, con gli strofinacci in mano che pare un babau... Ma non divaghiamo. La notte di martedì della settimana scorsa mi trovavo in poltrona, al solito posto. Erano le due in punto. Avevo fumato la trentesima o quarantesima sigaretta e stavo finalmente per assopirmi. Nonostante il freddo avevo aperto le vetrate per far cambio dell'aria. Ad un tratto, nel silenzio della strada, ho udito un lieve rumore. Mi sono tirato su e ho visto la porta-finestra del balcone della Mazzapicchio che si apriva e un attimo dopo la signora che usciva volando a cavallo di una scopa... No, non fare quella faccia da lesso, Camillo, lasciami parlare sino in fondo... A cavallo di una scopa, ho detto... e tra l'altro ci stava benissimo... Aveva un fazzoletto in testa legato sotto il mento, le mutande fra le gambe, le ciabatte ai piedi... un sinistro sorriso le increspava le labbra... Salito balzato sul terrazzo e l'ho vista involarsi rapidamente sui tetti, ha volteggiato con agilità fra le antenne della televisione, ha preso quota ed è scomparsa verso la collina, grosso modo in direzione di Superga...».

Il De Goz scoppiò a ridere, ma la risata gli si spense davanti all'espressione cupa dell'amico. «C'è poco da sghignazzare — fece il Piccaruti — so già la banalità che stai per dirmi: che io avrei semplicemente sognato. No, mio caro! Non ho sognato! Da quella volta mi sono messo in vedetta. Mercoledì niente, giovedì niente... venerdì. Venerdì notte eccola di nuovo la Mazzapicchio, con la sua brava scopa, le ciabatte e tutto il resto: ha decollato... voglio dire, è uscita all'una e tre quarti ed è rientrata alla base che mancavano dieci minuti alle quattro... Prosegue: sabato niente, domenica tutto calmo, lunedì idem. Martedì, puntualmente, il fenomeno si ripete. Ma c'è una variante: stavolta la Mazzapicchio ha a bordo e beniché la notte sia chiara riesco a distinguerla appena... mi pare, dico mi pare (ma onestamente non potrei giurarlo) che sia andata ad unirsi ad una schiera di altre ziole volanti su rattrazze come lei...».

Ci fu un silenzio. Il De Goz sentì il bisogno di alzarsi. Era un uomo non vecchio ma grasso e pallido, sempre vestito di scuro e in piedi aveva una certa solennità fiscale. Si aggiustò le lenti e posando una mano sulla spalla del Piccaruti disse con gravità «Carissimo, hai fatto bene a rivolgerti ad un amico... Io non sono un medico, non m'intendo molto di psicanalisi ma al lume di una normale saggezza ti spiegherò cosa ti sta succedendo. Tu non hai sognato, d'accordo. Però hai avuto delle visioni, su questo punto non ci possono essere dubbi... Permettimi ti conosco da vent'anni, so delle tue disavventure coniugali, della tua avversione per l'umanità in genere e per le donne in particolare. Nella povera Mazzapicchio tu hai creduto di individuare il simbolo di quel certo tipo di femmina che detesti. Unisci il fatto che da tempo soffri d'insonnia e sei chiaramente esaurito. Tutto qui. Ti darò l'indirizzo di uno specialista. Ci sono cure che fanno miracoli».

Il Piccaruti scrollò: «Sei il solito testone. Non so che farmene dei medici e delle medicine. E' della tua presenza che ho bisogno». «Della mia presenza?». «Ascoltami, Camillo: ti sei mai chiesto perché io abbia continuato a tenere rapporti d'amicizia con te?». «Eravamo compagni di liceo...». «Sciocchezze. L'aver scalciato insieme i banchi di scuola non significa necessariamente avere stretto un patto di sangue. No, la ragione è un'altra. Tu sei sempre stato un uomo di cosiddetto buon senso: preciso, metodico, circospetto, conformista. Hai fatto un'invidiabile carriera. I tuoi pilastri sono quelli tradizionali, patria, religione, famiglia. Mi hai detto persino di essere felice come marito». «Sicuro!» — protestò con calore il De Goz — la mia signora è una creatura eccellente, irreprensibile...». «Affari tuoi — tagliò corto il Piccaruti — io invece ho sposato un'arpia e me ne sono liberato quasi subito. Ma torniamo a noi. Dunque, tu sei un uomo di buon senso: beh, in vent'anni io ti ho osservato e studiato con attenzione e ho fatto, ogni volta, il contrario di quello che facevi tu e mi sono trovato sempre, dico sempre, ottimamente... Ma adesso la faccenda è diversa: vedo una donna a cavallo di una scopa e forse sto divagando, pazzo e sto invecchiando. Sinceramente sono preoccupato. Ed ecco la mia proposta: oggi è venerdì, stanotte il fenomeno dovrebbe ripetersi; vieni da me e aspettiamo insieme: in un momento di debolezza come questo ho deciso di fidarmi del tuo famoso buon senso il quale mi dirà se parlo o no di allucinazioni».

«Ma sì, mio povero Antonio — fu la risposta — verrò a fugherentare i tristi fantasmi che ti perseguitano».

Alla sera il De Goz disse alla moglie, alla cognata e alla suocera «Abbiate pazienza, ho una seccatura... vi ho già parlato di quell'Antonio Piccaruti malato di nervi... ho l'obbligo morale di andarlo ad assistere... Probabilmente farò un po' tardi... non è da escludere che rimanga dopo la mezzanotte». Ah, infelice Piccaruti: temo che le sue condizioni vadano precipitando... bisognerà convincerlo a farsi ricoverare...». Prudentemente non aggiunse altro: la storia era così ridicola e sopraffatto così offensiva nei confronti del sesso femminile che non osò neppure accennarla.

Il Piccaruti lo accolse con la sigaretta in bocca, sembrava ancor più magro e spiritato del solito. Il De Goz gli afferrò un polso. «Mio povero amico — esclamò — non sei medico, lo ripeto... ma le tue pulsazioni sono talmente accentuate...». «Smettila col povero amico — gridò l'altro — vuoi farmi impazzire? Sieda lì, bastano gli occhiali e cerca di vederci chiaro: tra poco dovrebbe incominciare lo spettacolo». «Io medito a lungo sul tuo... tra sé, chiamandolo disturbo — esclamò il De Goz — ho seguito il corso di un illustre neurologo, un primario mio conoscente... e sbaglia la cura ho pensato di suggerirti una vacanza di almeno sei mesi in una località semplice e tranquilla della nostra Riviera, che so, Spotorno o Loano...». «Al diavolo» fece il Piccaruti e si piazzò accanto alla vetrata, in agguato. Intendo mi piede a terra. «Bene bene bene — pensò il De Goz — credo di avergli già fornito abbondanti aspettative... il suo mondo di mutande fantasie e un pizzico di credulone... Probabilmente farò un po' tardi... non è da escludere che rimanga dopo la mezzanotte... Eh, infelice Piccaruti: temo che le sue condizioni vadano precipitando... bisognerà convincerlo a farsi ricoverare...». Prudentemente non aggiunse altro: la storia era così ridicola e sopraffatto così offensiva nei confronti del sesso femminile che non osò neppure accennarla.

Il Piccaruti lo accolse con la sigaretta in bocca, sembrava ancor più magro e spiritato del solito. Il De Goz gli afferrò un polso. «Mio povero amico — esclamò — non sei medico, lo ripeto... ma le tue pulsazioni sono talmente accentuate...». «Smettila col povero amico — gridò l'altro — vuoi farmi impazzire? Sieda lì, bastano gli occhiali e cerca di vederci chiaro: tra poco dovrebbe incominciare lo spettacolo». «Io medito a lungo sul tuo... tra sé, chiamandolo disturbo — esclamò il De Goz — ho seguito il corso di un illustre neurologo, un primario mio conoscente... e sbaglia la cura ho pensato di suggerirti una vacanza di almeno sei mesi in una località semplice e tranquilla della nostra Riviera, che so, Spotorno o Loano...». «Al diavolo» fece il Piccaruti e si piazzò accanto alla vetrata, in agguato. Intendo mi piede a terra. «Bene bene bene — pensò il De Goz — credo di avergli già fornito abbondanti aspettative... il suo mondo di mutande fantasie e un pizzico di credulone... E' stata una fortuna che si sia rivolto a me. Sono l'uomo adatto, modesta a parte, per guarirlo o consigliarlo. E' stata una fortuna per entrambi... Mi guarirà e io farò del suo caso una ghiotta relazione al congresso scientifico mensile del nostro circolo... streghe, scope, voli notturni... sarà un successone». Si accomodò in poltrona e beniché a intervalli il Piccaruti gli brontolasse: «Non ti sarai mica messo in testa di dormire, no?», s'addormentò di colpo e fece sogni bellissimi e confortanti tra cui uno, assai gradito, in cui gli appariva il Piccaruti, non scalmanato ma composto e affabile, il quale gli comunicava con soave voce da cantore di cappella di non vedere più cavalcare demoniache bensì angeli svolazzanti e luminosi cortei d'ineffabile origine celeste.

D'improvviso avvertì un forte malessere e si destò di soprassalto. C'era su di lui il Piccaruti che lo scuoteva e lo malmenava furiosamente. «Piantala di fare e salta su! — gli ripeteva con aria trionfante — ci siamo!». Barcollante, il De Goz fu trascinato sul terrazzo, nel freddo pungente. Alzò la testa e vide ad una decina di metri sopra di sé la signora Mazzapicchio, esattamente come glie l'aveva sempre descritta il Piccaruti, che inforcando una scopa cominciava veloce i comignoli e andava via via alzandosi in larghi cerchi distesi. «Là! là!» gli sussurrò, eccitato, l'amico. Il De Goz si girò verso la Mole Antonelliana e scorse una scena grandiosa e terribile. Avanzava su Torino un immenso stormo di streghe simile alle formazioni serrate di bombardieri in tempo di guerra; erano a decine, a centinaia, forse a migliaia; alcune, come la Mazzapicchio, in fazzoletto e ciabatte, altre in stivali con gli speroni e colbacco, altre con cilindri maschili e copricapi militari, banchi e falsche; e non erano solo vecchie, ce n'erano anche di giovani e si distinguevano persino delle ragazzine che filavano speditamente a cavallo di certi scopini magri e dispettosi; e tutte avevano un'aria grifagna e ricempivano di ombre nere il cielo splendente di luna.

«Hai visto? Cosa ti avevo detto?» — sibilò il Piccaruti che non stava più nella pelle per la gioia — È proprio stasera, che spiegamente di forze! Devono avere una grossa riunione da qualche parte!». Il De Goz mormorò: «Sto ancora dormendo... Si capisce che sto dormendo... ma che brutto sogno...». «Cretino — fece il Piccaruti — beccati questa!» e gli appoggiò la punta della sigaretta sul palmo della mano. Il dolore fu sopravanzato nel De Goz da un nuovo slabbordimento. Si levò le lenti, le pulì, se le rimise, spalancò gli occhi e la bocca: non c'era dubbio, tra le ultime befane, tra le partecipanti ritardatarie a quella solenne sfilata aerea aveva riconosciuto sua moglie, dal cipiglio spaventoso, affiancata dalla sorella, che stava abbracciata e cavea sulla ramazza come un corridore ciclista, e dalla madre con i capelli bianchi ritti e ondeggianti sul cranio a mo' di serpenti. «No... no... non è possibile» balbettò. Si precipitò dentro, formò il suo numero. Il telefono di casa era sul comodino, a portata di mano della moglie che aveva un sonno leggerissimo. Aspettò a lungo, ma il trillo continuava insistente e monotono e nessuno rispondeva.

Ugo Buzzolan

Documenti di un temperamento infiammato e romantico

In un epistolario della vecchiaia il segreto degli amori di Berlioz

Le tempestose passioni per Harriet Schmidsohn, attrice inglese, e per molte altre donne, non gli fecero dimenticare il giovanile incanto del suo innamoramento quando Estella Gautier entrò nel suo cuore - Per lei compose la sua prima musica; a lei farà ritorno in età avanzata - Ma ai due anziani spasimanti altro non restava che confidarsi i dispiaceri in lettere sempre più tristi

Parigi, aprile.

Nessuna vita amorosa è stata tanto romantica come quella di Berlioz. Nel suo interessante studio, Stefano Zay lo dice soprattutto un amante sfortunato perché, come tutti i romantici, inseguito le creazioni del suo spirito nelle donne che credeva di amare, e ben presto il suo amore si trovava distrutto dalla realtà. Ma la delusione amorosa era necessaria per nutrire il suo genio che aveva il gusto e quasi il bisogno del dolore.

Berlioz non avrebbe scritto la Sinfonia fantastica se non avesse visto Harriet Schmidsohn incarnare la parte di Ofelia nell'Amleto. Ma essa non corrisponde al suo amore che cinque anni dopo. La bellissima attrice, compagna d'arte del famoso Kean aveva appena venti anni quando, nel 1828, faceva parte della Compagnia inglese che si recò a Parigi per recitare le opere di Shakespeare, allora ignote a quel pubblico. L'annuncio di quelle rappresentazioni suscitò grande aspettativa tra i parigini, ed alla prima della Compagnia inglese al teatro dell'Odeon, con Amleto il successo fu immenso. Tra il Pubblico era un giovane alto, scarno, dal naso aquilino, dall'abbondante capigliatura rossigna, un giovane musicista in lotta coi maestri allora imperanti: Rossini, Paer, Cherubini Bellini, Boieldieu, Donizetti, un ardente fautore di Mozart, Gluck, Spontini, Weber, Beethoven, un ribelle, un genio. Hector Berlioz... Reduce dal più profondo dell'animo dalla bellezza e violenza dell'interprete, che gli aprivano il mondo ignoto della poesia shakespeariana, Berlioz ci mise subito parola di ardente passione per Enrichetta Schmidsohn; ebbe l'energia di tornare l'indomani a teatro per scrutarla in Giulietta e Romeo, ma gli mancò la forza di cercarla ancora sulla scena, così vicina e pur tanto lontana; con tutta l'impulsività del suo temperamento violento ed estremo, si lasciò andare alle maggiori stravaganze, errando all'impazzata nei dintorni di Parigi fino a rimanere esausto di forze sulle rive della Senna.

Berlioz scrisse alla Schmidsohn parecchie lettere, ma con esito completamente negativo; non sapendo come fare per essere conosciuto dall'artista, per la quale tutta Parigi delirava, volle dare un concerto di sue composizioni, sperando di ottenere un successo.

Il concerto, organizzato attraverso infinite difficoltà artistiche e finanziarie, ebbe buon esito ma non fu il trionfo che l'autore aveva sperato, e, malgrado i resoconti dei giornali, Miss Schmidsohn non ne seppe nulla! Intanto, si annunciava all'Opera Comique una rappresentazione a beneficio dell'attore Huet; l'artista inglese Abot e Miss Schmidsohn, con un atto di solidarietà fraterna, promisero il loro concorso; avrebbero recitato due atti di Giulietta e Romeo; e Berlioz parve occasione quanto mai favorevole per poter avvicinare la grande tragica, e cercò con ogni mezzo di far includere una sua ouverture nel programma della serata; egli arrivò alla prova quando gli artisti inglesi erano alla scena della tomba, quando Romeo solleva il corpo esanime di Giulietta; Berlioz dette un urlo terribile e fuggì, Miss Schmidsohn lo vide e ne rimase spaventata. Fu tutto! Tali le prime scene di questo drammaticissimo amore.

Berlioz scrive all'amico Ferraud: «Possibile!... Io giungerei ad essere amato da Ofelia, o, almeno, l'amor mio la lusingherebbe e le piacerebbe! Il mio cuore si gonfia, la mia immaginazione fa degli sforzi terribili per comprendere questa immensità di delizia senza riuscirvi».

Ma la Schmidsohn è inesorabile; non si commuove e lascia che egli si sfoghi, imprecando contro la ria sorte sulla... carta. Insofferente, adirata di cui esasperanti spasimi, fugge via, riparte in Olanda.

E Berlioz, in data 2 aprile 1829, scrive:

«E' partita, e, partendo senza pietà per le più angosce di cui fu testimone per due giorni di seguito, non mi ha lasciato che questa risposta portatami da un messaggero: "Non ci è nulla di più impossibile"...».

Impossibile! Berlioz ha uno scatto di ribellione. Scrive ad un amico: «Io sono sempre felicissimo. La mia vita è sempre piacevole. Niente dolori, niente disperazioni, niente delusioni».

Il cuore però non regge. Quell'immagine ritorna e disegnasi netta sul pentolo, o turbamenti l'anima.

«Essa è tuttora a Londra — scrive Berlioz — e, non ostante la lontananza, mi par sempre di sentirla vicino a me. Oh disgraziato! se potesse un istante concepire tutta la poesia, tutto l'infinito di un simile amore, vorrebbe tra le sue braccia, anche a costo di morirvi».

D'un tratto Ofelia diventa per lui «una cortigiana»; l'artista «una donna ordinaria, incapace di comprendere un sentimento immenso e nobile come quello di cui lo onoravo».

E s'invaghisce (dispetto o calcolabilità?) di una giovane pianista di stile classico che tutta Parigi musicale ammira ed acclama, e scrive per essa musica su musica. Affida ad un'orchestra di cento professori e ad un coro di centocinquanta voci l'incarico di proclamare la sua Camilla come «l'ottava meraviglia del mondo».

E parte per Roma, dove ha vinto il pensionato di Villa Medici.

Durante la sua assenza, Camilla, immemore, davanti la moglie di Pleyel, il celebre fabbricante di pianoforti e compositore, l'ira di Berlioz esplode. Che fare? Torna in Francia e, umiliato, contrito e supplichevole, si getta ai piedi di... Ofelia.

La sua fama è cresciuta ed Harriet acconsente a sposarlo il 3 ottobre 1833. Avrebbe potuto trascorrere una vita felice con questa donna che dichiarava di amare tanto e che apparentemente ne gli corrispondeva, ma... a poco a poco con l'una più la fiamma tragga amor, tempo passa, e poi invecchiamo. Sempre la signora Berlioz, un'artista di second'ordine, che gli ispirò, però, solo un capriccio passeggero. La vita di Berlioz si trova divisa tra due donne che non amò più, e la abbandona entrambe. La Schmidsohn, offrente, viene colpita da paralisi e muore in solitudine.

Sulla scena dell'intelice, Berlioz non trova che questa esclamazione: «Ma povera Ofelia!». Né una lacrima, né un rimpianto!

Forse l'allungamento si spiega col fatto che Berlioz ebbe un unico amore in tutta la sua vita, e che gli altri suoi trasporti non furono se non capricci, sia pure persistenti e violenti. Questo suo unico amore era nato in un villaggio delle montagne di Grenoble. Berlioz poteva dire ancora un bimbo. Aveva dodici anni mentre la donna del suo cuore ne aveva diciotto. Estella Gautier fu per lui una passione ardente di cui tutti sorridevano: la fanciulla la trattava come un bambino, con una certa indulgenza. La settima lo cedeva quando la vedeva ballare con un suo zio, e andava allora a sfogare i propri tormenti dietro un campo di granturco. Da questo dolore era nata la sua prima musica: La stella mattutina.

Il musicista non rivede la sua bella che mezzo secolo dopo. Essa è ora una buona vecchietta, tutta dedita all'affetto dei suoi nipotini, e rimane di stucco quando il brillante romantico le spiattella di amarla ancora alla follia, e di aver composto il viaggio per Cipango. La buona signora sulle prime crede ad uno scherzo, ma Berlioz non è uomo da scherzare e la persuade con un epistolario infiammato, in cui cerca di commuoverla fino alle lacrime. L'ultimo giorno essa gli scrisse: «Sapete che le più belle distrazioni per i ragazzi sono le immagini; ve ne mando una per richiamarvi alla realtà e aiutarvi a dimenticare le illusioni del passato». Era il suo ritratto con i capelli bianchi e in cuffia da nonna.

Subito poi cercarono di riprendere una corrispondenza con questa vecchia signora che si è fatta un nome a Parigi, e che ricordi vagamente di aver conosciuto ragazzo, sognatore, sentimentale e timido. In queste lettere, sempre più tristi, entrambi si confidano i loro dispiaceri. Così il primo amore impossibile di Berlioz diventò anche l'ultimo.

Arturo Lancellotti

Le due donne-ministro inglesi

Le signore Judith Hart, di 51 anni (a sinistra), ministro di Stato per il Commonwealth, ed Elrene White, di 56, ministro di Stato presso il dicastero degli Esteri

Davanti ai funzionari dell'ambasciata Usa a Parigi

La Callas a causa dell'ex marito rinuncia alla cittadinanza americana

Nessuna dichiarazione della cantante - I probabili motivi del suo passo

Parigi, mercoledì sera.

La soprano Maria Callas ha rinunciato alla cittadinanza americana. Fonti degne di fede hanno riferito che la rinuncia è stata firmata dalla Callas il 18 marzo scorso nei locali dell'ambasciata degli Stati Uniti a Parigi. La Callas, il cui vero nome è Sophie C. Kalos, è cittadina americana poiché è nata a Brooklyn da genitori greci.

La cantante, separata dal marito Menegghini, non ha contratto matrimonio per cui non si sa quale possa essere il suo contegno. E alla ambasciata americana i funzionari si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione.

La Callas avrebbe detto ai funzionari dell'ambasciata che, rinunciando alla cittadinanza americana, essa eviterebbe posti fine alle complicazioni coniugali e finanziarie derivanti dal suo matrimonio con il Meneghini, l'industriale che la lanciò nella sua carriera.

Il matrimonio della Callas e del Meneghini era naufragato nel 1959, dopo una crociera della cantante sullo yacht dell'armatore greco Onassis, mentre sempre più insistenti si facevano le voci su un suo romanzo d'amore con lo stesso Onassis.

La separazione consensuale venne concessa alla fine del 1959. Secondo la sentenza, i due coniugi potevano vivere lontani l'uno dall'altro, pur soggiacendo al dovere di mutua assistenza e fedeltà. Venne anche decisa la divisione delle proprietà comuni, il cui valore venne valutato a quell'epoca in circa un milione di dollari.

Nel 1961, Meneghini riaprì il caso e chiese che la separazione venisse decretata per colpa della moglie. Il tribunale di Brescia si disse non competente nel caso, mentre la magistratura milanese giunse alla conclusione che la colpa fosse di entrambi.

a. p.

Salvate nel Biellese tre persone prigioniere nella casa in fiamme

Biella, mercoledì sera.

(p. m.) Stamane a Rosazza, nell'Alta Valle Cervo, tre persone, tra cui una donna inabile, hanno rischiato di rimanere imprigionate in una stanza invasa dalle fiamme. L'incendio, divampato in un vecchio edificio in frazione Vittone, è stato provocato da una fuga di gas liquido verificatasi in una bombola nuova. Nella stanza erano i fratelli Ilio ed Ermenegilda Rosazza Buro, di 72 e 75 anni, proprietari dell'edificio e la signora Carolina Mosca, di 74 anni, che aveva portata la bombola per sostituirla a quella esaurita. Quando l'uomo ha acceso un fiammifero per provare il collegamento al fornello, una vampata lo ha investito, ustionandolo al volto.

Egli si è subito preoccupato di porre in salvo, con l'aiuto della Mosca, la sorella che giaceva a letto inferma. Le fiamme si erano intanto estese ai mobili e poco dopo la bombola esplodeva proprio mentre stavano spegnendo alcuni volenterosi, che sono stati investiti dallo spostamento d'aria, ma senza conseguenze. In attesa dei vigili del fuoco di Biella, che hanno poi in breve tempo spento l'incendio, eliminando ogni pericolo, le fiamme sono state affrontate da alcuni compaesani, tre dei quali hanno riportato lievi ustioni.

Oggi si commemora a Ovada l'anniversario della Benedicta

Ovada, mercoledì sera.

(g. r.) Ricorre oggi il 21° anniversario dell'eccidio della Benedicta, località posta alla falde del Monte Bobbio: basti il 6 aprile 1944 vennero trucidati 96 partigiani mentre 600 furono deportati in Germania.

Quest'anno la cerimonia è stata rinviata a giugno, nell'occasione dell'inaugurazione del Campo della Gloria, costruito a cura del Comitato valori della Resistenza della provincia di Alessandria. Stamane una delegazione partigiana di Alessandria e una di Ovada hanno deposto una corona di fiori.

OROSCOPO DI DOMANI

Vergine - *Lavoro:* disaccordo momentaneo con l'amico collaboratore. Sarà bene rappacificarvi con lui, data l'utilità insostituibile che costui rappresenta nei vostri progetti. *Vita affettiva:* sarà bene anticipare una conciliazione. Calma e obiettività faranno superare qualunque sorpresa. *Salute:* muscoli indolenziti e gola irritata. Provvedete in tempo.

Toro - *Lavoro:* le influenze planetarie gioveranno maggiormente a quelli che si occupano di abbigliamento, e agli esteti. *Vita affettiva:* mantenetevi sereni: la persona che vi interessa è sincera, ma attualmente frastornata. *Salute:* buone energie che aumenteranno notevolmente la volontà creativa.

Messaggio celeste per i nati sotto il segno dell'**Ariete**: note momentanee per le insinuazioni di una donna bruna. **Gemelli**: contrarietà iniziali; evitate di far troppe considerazioni e prendete la vita come viene. **Cancro**: forza e vigore con vi manifesterete, e vi spiegherete molto avanti. **Leone**: una persona colta e dalle larghe vedute vi apprezzerà e vi darà una mano per risolvere una delicata missione. **Bilancia**: disporrete di molta vitalità e resisterete stupendamente alla pressione del lavoro. Circondatevi di persone allegre, serene e gaie. **Scorpione**: vi sentirete eccitati, perciò cercate di rilassare lo spirito, ricorrendo magari a pellicole allegre e umoristiche. **Sagittario**: mal come in questo giorno vi sentirete spinti ad operare delle riforme nell'ambito della famiglia. **Capricorno**: una buona opportunità si presenterà sul vostro cammino, purché la sappiate discernere. **Acquario**: usufruirete delle idee pratiche, originali e creative di una persona da poco conosciuta. Presenza di spirito che vi libererà da due assilli. Attenzione a non farvi carpire un segreto.

T. Palamidessi

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Scorpione, assilo con Plutone e Urano; Mercurio congiunto a Saturno. Questo influsso è costruttivo e lascia la via aperta a tante cose utili per la vostra evoluzione sociale. Con gli amici e i parenti siate sinceri, ma cauti nelle espressioni. Tipi: Pesci, Vergine, Toro.

Pesci - *Lavoro:* si avvicinerà due persone, o si accorderanno con voi per mettere in pratica nuove idee realizzative. Tuttavia dovrete aumentare le vostre difese, perché i collaboratori non saranno del tutto sinceri. *Vita affettiva:* modo di vedere troppo esclusivistico. Dovrete rettificare certi punti di vista, se volete la serenità. *Salute:* lo stato fisiologico sarà promettente sotto ogni aspetto.

Ovomaltina dà forza!

Ovomaltina: ecco un preparato veramente serio, che possiamo prendere e dare ai nostri figli con la sicurezza di aver fatto qualche cosa di utile per la nostra famiglia. Latte, zucchero, malto, cacao e uova allo stato naturale, concentrate sino a formare un tutto unico che mantiene in altissima percentuale le proprietà originarie di ogni componente. Un procedimento laborioso e costoso, il comportamento di un'industria che tiene al proprio buon nome, anche a costo di qualche sacrificio economico, perché intende dare al suo pubblico ciò che promette.

A scuola, in viaggio, in gita, nello sport, ricordate Cioco-Ovo. l'Ovomaltina tascabile rivestita di cioccolato. Cioco-Ovo. è Ovomaltina, e come Ovomaltina, Cioco-Ovo dà forza!

Dr. A. Wander S.A. - Milano

NEL MONDO EDITORIALE

IN COLLABORAZIONE CON HACHETTE

La splendida opera sugli animali presentata dagli Editori Fabbri

«Gli animali» è una trattazione scientifica che diviene racconto affascinante - Nuovi criteri espositivi, sapiente combinazione tra le foto ambientali e i disegni - Un'opera che è indispensabile ad insegnanti e ad allievi, ma che trova una sua precisa collocazione nella biblioteca di ogni persona colta

Quando ci si vorrà accingere a tracciare il panorama culturale della nostra epoca, le opere a dispense troveranno sicuramente una loro precisa collocazione. Bisognerà, cioè, riconoscere che esse adempiono ad una funzione di avvicinamento del grande pubblico a temi culturali che, prima, erano confinati nell'ambito delle letture specialistiche. Poiché questo è il loro peculiare carattere: di opere che aspirano, sì, ad una vasta diffusione, ma che nulla perdono, tuttavia, di rigore scientifico, di proprietà, di elevatezza, di contenuto. Accade, anzi, che proprio in ragione della loro diffusione, e del conseguente impegno editoriale, tali opere si presentano al lettore con dovizia di testi e di illustrazioni, con autorevolezza di trattazione e ricchezza di riferimenti quali le stesse opere in precedenza riservate ad élites culturali non potevano avere.

Hachette: una tradizione scientifica

Una riprova di ciò la si può trovare in ognuna delle grandi edizioni Fabbri e nella più recente di esse, «Gli animali», che reca in frontespizio, accanto a quello degli editori italiani, il nome prestigioso di Hachette. La collaborazione fra questi due colossi dell'editoria mondiale non è di oggi ed è una collaborazione quanto mai proficua. La tradizione scientifica di Hachette è un fatto universalmente noto da quando, nel primo quarto del secolo scorso, Louis-Christophe François Hachette, acquistata una libreria nel Quartiere Latino, dette l'avvio ad una copiosa produzione scolastica ed a quella rivista didattica, il «Manuel Général de l'Instruction Primaire», che così potentemente concorse alla formazione e all'aggiornamento degli insegnanti francesi. La divulgazione scientifica ha costituito da allora uno dei massimi filoni d'attività della Casa Hachette e quest'opera curata da Frédérick Robert, «Gli animali», che i Fratelli Fabbri presentano al pubblico italiano, è perfettamente in linea con la tradizione: esamina il mondo animale da una angolazione nuova, quella del «biotopo», inattese al testo una dignità che mai cede alla tentazione di un appiattimento dello stile, come non infrequentemente avviene per le opere ad intendimenti divulgativi, ed è sempre sorprendentemente viva ed interessante, sì che il lettore trova nel piacere della lettura il gusto dell'apprendimento e si trova a padroneggiare una materia che il testo tradizionale potrebbe rendere ostica. Biotopo è un ambiente determinato, che noi identifichiamo con una precisa area geografica nel quale alligna una popolazione animale.

Convivenza dell'uomo con gli animali

«Forse perché, confusamente sentiva di assomigliar loro, di essere fatto della stessa carne e della stessa paura — scrive il Frédérick nella sua prefazione — l'uomo, fin dai più remoti tempi preistorici, si è interessato agli animali. Ne aveva paura, ma ha dato loro la caccia per vivere; in seguito ha addomesticato quelli che riusciva ad avvicinare. Uccelli e mammiferi furono deificati dalle civiltà antiche del Medio e dell'Estremo Oriente e precolombiano. Rapidamente l'uomo preistorico imparò a operare una scelta, una selezione degli animali che, in un modo o nell'altro, potevano tornargli utili; fu questa scelta a determinare l'insediamento di molti raggruppamenti tribali da cui derivarono in seguito le nostre città, le nostre patrie, le nostre razze. Non metteremo quindi mai sufficientemente in evidenza l'importanza del mondo degli animali nei riguardi di quello degli uomini».

Solitamente, gli autori lasciano ad altri il compito di scrivere le prefazioni alle loro opere: perché un'opera non eccezionale si rivelerà alle volte con una prefazione illuminante e perché l'autore sa che egli non potrebbe mai dire dell'opera ciò che altri, avvincolati dalla paternità, riescono invece a dire. Robert Frédérick la prefazione ha voluto scriversela; e non è neppure lunga, due pagine appena in carattere grande. A ben vedere, è assai più che una prefazione, in quanto, oltre a chiarire origine, intendimento e metodo dell'opera, l'autore introduce subito il lettore in quel suo mondo che è fatto, sì, di rigore scientifico, ma che è permeato tutto di amore verso gli animali. «Forse per riscattare molte nostre colpe nei loro riguardi, per farci perdonare lo sterminio inconsiderato di tante specie, provammo verso gli animali degli impulsi sentimentali che taluni possono considerare esagerati...».

Sarà per il calore di questa nota introduttiva o per la bellezza del disegno, noi ci avviciniamo all'opera con uno spirito assai più amichevole verso gli animali, anche verso il taxodonte, apparso nell'era terziaria, o il terribile machairodus, vissuto venti milioni di anni fa, carnivoro temibilissimo, come d'altronde lasciano inequivocabilmente intendere la sua immagine.

Robert Frédérick chiarisce lo scopo del suo lavoro: giungere ad una sintesi del mondo animale: «Dal momento che avevamo deciso di non spezzare in frammenti questo mondo così incredibilmente ricco e vario, fummo costretti a scegliere per il piano dell'opera un nuovo criterio; la nostra scelta cadde sul 'biotopo'».

Dell'accezione di biotopo s'è detto e non c'è modo migliore, pensiamo, di studiare le manifestazioni del mondo animale se non con questo preciso nesso ecologico, di rapporto fra gli organismi e l'ambiente in cui vivono. Da ciò deriva un altro pregio de «Gli animali», una sorta di inquadramento semantico dell'opera. Ogni fascicolo tratta di un determinato ambiente e presenta gli animali che gli sono propri. E il tipo delle illustrazioni — splendide, bisogna riconoscerlo — è conseguente all'assunto: la fotografia assolve il compito di rappresentare soprattutto l'ambiente, l'habitat, mentre al disegno è demandata la funzione di presentarci gli animali, mettendone in risalto caratteristiche che la fotografia non sempre potrebbe rendere con altrettanta vivezza.

Un'opera che appaga molteplici interessi

Ogni fascicolo (i primi due sono già apparsi ed hanno suscitato un'eco di fervido interesse) ha sedici grandi pagine, con una ben dosata alternanza di testo e di illustrazioni, alle quali sono da aggiungersi le quattro pagine di copertina che, nello stile dei Fabbri, non hanno funzioni meramente decorative, ma sono dense di notizie, curiosità, illustrazioni. Non, dunque, un semplice supporto, ma qualcosa di vivo e di agile che s'accompagna all'opera principale e la integra, e difatti, riunite alla conclusione dell'opera, le copertine formeranno un volume ulteriore. Il piano de «Gli animali» comprende sessanta fascicoli, poco più di un anno di diramazione, per cui l'impegno del lettore non viene eccessivamente protratto nel tempo e il costo dell'opera ne risulta contenuto. Gli insegnanti, specie nell'indirizzo attuale della nostra Scuola, vi troveranno un prezioso alleato, gli allievi uno strumento assai stimolante della loro fatica, il lettore che è fuori del mondo scolastico un'opera divulgativa eccellente.

Intesa cordiale fra grandi editori

Dino Fabbri, a sinistra, e Jean-Louis Hachette conversano cordialmente in occasione di una loro co-edizione. I rapporti tra le due grandi Case editrici sono molto stretti e proficui. In questo settimana i Fratelli Fabbri presentano in Italia una grande opera di Hachette: «Gli animali». Gli Hachette stampano da quasi un secolo e mezzo ed hanno contribuito grandemente alla diffusione della cultura francese. I Fabbri hanno iniziato nell'ultimo dopoguerra e sono, oggi, un'impresa di dimensioni e respiro mondiali.

La Casa editrice SANSONI nell'Albo d'oro della cultura italiana

Tradizione e modernità nel nuovo catalogo - Dal «Carteggio» di Michelangelo a «Le Vite» di Giorgio Vasari Una grande opera di cultura: la «Storia di Firenze» del Davidsohn - Libri tascabili ed edizioni economiche

Una casa editrice è come un sismografo, registra in un suo sistema oscillante un'infinità di impulsi: le sollecitazioni dei tempi, il progresso degli studi, le fasi alterne della sensibilità e del gusto. Il grafico che ne risulta, sottoposto a continue variazioni e modifiche, è come la matrice da cui si dipartono le proposte e le iniziative, volte a un tempo a cogliere le esigenze e la attesa dei lettori e a sollecitarne interessi latenti o sopiti.

Il grafico della casa editrice Sansoni registra ormai le oscillazioni di quasi un secolo di storia, può a buon diritto ascriversi nell'albo d'oro della cultura italiana. Arte e archeologia, bibliografia, filologia e critica letteraria, filosofia e pedagogia, letteratura, libri per ragazzi, musica, religione, scienze economiche giuridiche e sociali, scienze fisiche e naturali, medicina, storia: tutte le branche del sapere e della conoscenza trovano una loro collocazione, sia sul piano della ricerca sia su quello della divulgazione. Ne deriva un catalogo già delineato nei suoi orientamenti e tuttavia aperto alle nuove proposte della cultura e del gusto, in cui tradizione e modernità si pongono in fervido, reciproco confronto.

Le recenti iniziative di cui la Sansoni si è fatta promotrice o portavoce stanno a testimoniare questo duplice orientamento. E' nella scia di un ininterrotto legame con il mondo degli studi che si inserisce la pubblicazione, promossa dall'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, del *Carteggio* di Michelangelo che raccoglie tutte le lettere dell'artista e dei suoi corrispondenti (oltre 1400 delle quali molte in tutto o in parte inedite). Vi ha atteso per oltre quarant'anni, e non ha potuto portare l'opera a compimento, il prof. Giovanni Poggi, mentre la cura della edizione definitiva è stata affidata a Paola Barocchi e Renzo Ristori. In questi giorni sono poi il primo volume delle *Vite* del Vasari in un'edizione impostata secondo nuovi criteri, onde venire incontro alle esigenze degli studi contemporanei. Vengono pubblicate a diretto confronto le due redazioni delle *Vite* (la Torrentiniana del 1550 e la Giuntina del 1568); il testo, affidato alle cure filologiche di Rosanna Bettarini, è corredato da un commento «secolare» (a cura di Paola Barocchi) costituito dalla raccolta, in ordine cronologico, della tradizione esegetica dal 1759, data della grande edizione romana commentata da Giovanni Bottari, ai primi del nostro secolo, in modo da mettere in evidenza le tendenze, la dipendenza e i contributi dei singoli commentatori, per lo più o negletti o compilatoriamente confusi.

Fra le grandi opere di cultura si segnala l'uscita del settimo volume della monumentale *Storia di Firenze* del Davidsohn, che conclude la pubblicazione; mentre nel settore di studi di storia dell'arte è imminente l'uscita di un importante volume di Francis Haskell sul mecenatismo nell'epoca barocca. Nei Grandi Classici Stranieri usciranno entro l'anno il terzo e il quarto volume dei *Romanzi e racconti* di Henry James. E di nuovi titoli si arricchiranno la Biblioteca del Leonardo, la Civiltà Europea, la Biblioteca Storica, le collane scientifiche.

Nella collana Attualità Storica, che si pone al centro dei problemi del mondo contemporaneo, esce in questi giorni *La guerra civile di Spagna* di Georges-Roux, mentre sono imminenti un volume sulla Cina e un secondo volume, a cura di Mario Schettini, sulla prima guerra mondiale.

Sensibile alle rinnovate sollecitazioni dei tempi, la casa editrice Sansoni, insieme con la Sadea, è venuta assumendo nel campo del libro tascabile e dell'edizione economica una posizione del tutto preminente. I classici della narrativa, i libri d'arte e le opere di cultura usciti in edicola e in libreria nell'ultimo anno sotto la sigla Sansoni formano ormai un nutrito catalogo, una gamma di proposte che abbraccia, in un piano organico e variamente articolato, vasti campi della conoscenza. Basterà ricordare I Capolavori Sansoni, Romanzi e Racconti, la Biblioteca Sansoni, la Universale Sansoni, I Diamanti dell'Arte, Forme e Colore (le nuove iniziative sono in fase di progettazione): le esigenze del lettore moderno vi trovano una pronta e sensibile rispondenza.

La puntuale attenzione della critica alle nuove iniziative della Sansoni, invariabilmente segnalate per la cornice d'impostazione e per la elegante veste editoriale, non ha trovato smentita nell'opinione dei lettori. Ed è grande a questo generale consenso che i tascabili e gli economici Sansoni potranno in seguito volgersi a sempre nuovi settori della cultura e della divulgazione, così da rispondere pienamente agli interessi molteplici che via via si vanno liberando dal contesto della società contemporanea.

M. F.

Subito, a casa vostra mediante comode rate mensili, gli undici volumi pubblicati della nuova edizione

I restanti due volumi che sono tutti in corso di stampa, vi saranno recapitati nei prossimi mesi.
Le novità maggiori rispetto alla precedente edizione sono: la trattazione profondamente riveduta e ampliata; ricchissimi e aggiornati repertori bibliografici; utilissimi sommari per la ricerca degli argomenti; formato ingrandito (cm. 17,5×26); elegante impostazione grafica e caratteri leggibilissimi; rilegatura modernamente classica.

STORIA LETTERARIA D'ITALIA

Il disegno di quest'opera, che cominciò ad uscire a fascicoli nel 1870, e fu raccolta poi in volumi sotto la direzione di Pasquale Villari, divenne via via sempre più vasta. I nomi degli studiosi cui furono affidati i singoli periodi mutarono, fino a realizzare l'attuale «corpus». Hanno collaborato: Mario Apollonio, Giulio Bertoni, Alfredo Galletti, Carmine Jannaco, Guido Mazzoni, Giulio Natali, Vittorio Rossi, Natalino Sapegno, Giuseppe Toffanin, Antonio Viscardi, insigni maestri dell'Università italiana

un'opera fondamentale in 13 volumi, celebre nella cultura italiana e sempre rinnovata, edita dalla Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi

Organizzazione di vendita in tutti i capoluoghi di provincia e facilitazioni di pagamento mediante comode rate mensili.

Prego inviarmi, senza alcun impegno, il piano della nuova edizione della Storia Letteraria d'Italia

nome
cognome
indirizzo

Da inviare alla Casa Editrice Dr. Francesco Vallardi Via Cesare da Sesto, 15 Milano, tel. 85 47 51

SALONE DE LA STAMPA - TORINO

LIBRERIA CONCESSIONARIA dell'Istituto Poligrafico dello Stato • VIA ROMA 80 - Telef. 517.958

RIPRODUZIONI D'ARTE A COLORI

Anonimo del XVII Secolo: Natura morta con pesci - **Bartolomeo Veneto:** Ritratto di gentiluomo - **Bascheni:** Istrumenti musicali con frutta e con fiori - **Bassano:** Atteone e le ninfe - Il paradiso terrestre - **Borrani:** Il mugnone - **Brli:** Passeggio con Cefalo e Procri - **Bruegel Jan:** Paesaggio invernale - **Canaletto:** Piazzetta S. Marco - Riva - Veduta del Canal Grande - **Caravaggio:** Bacco Giovane - Giovine con cesto di frutta - Narciso al fonte - **Ciardi:** Canale della Giudecca - **Corot:** Crepuscolo sul lago - Il Ponte di Augusto a Narni - Ricordo di Mortefontaine - **Costa:** Venezia vista dei giardini pubblici - **Delbono:** I pini - **De Pisis:** La strada - Vaso con fiori - **Gigante:** Marina di Posillipo - Marina di Sorrento - **Gignous:** Monte Rosa - **Giorgione:** La tempesta (ediz. ridotta) - **Guardi:** Arco e Marina - Canale di Brenta - L'imbarco del Doge sul Bucintoro - Partenza del Bucintoro per S. Nicolò di Lido - **Longhi:** Gli sposi veneziani - Il beclamano - Il sarto - **Maestro della Betulia:** Paesaggio con ruscello - **Mario de' Fiori:** Rose - **Morandi:** Paese - **Orizzonte:** Paesaggio con lago - **Palizzi:** Asinello in cammino - Paesaggio - **Panini:** Piazza del Quirinale - Piazza S. Maria Maggiore - Rovine con piramide - Rovine romane - Veduta con statua di Marco Aurelio - **Roberti:** Interno di un parco - Rovine di un portico.

DANTE ALIGHIERI

LA DIVINA COMMEDIA

Edizione di lusso in tre volumi form 29×42 di 480 pp. di testo e 100 tavole con 129 illustrazioni tratte dai tre famosi codici GIRALDI, MARCIANO e YATES THOMPSON appartenenti rispettivamente alla Biblioteca Vaticana, alla Biblioteca Nazionale Marciana di Venezia e al British Museum di Londra.

ENZO CARLI

IL DUOMO DI ORVIETO

Monografia storico-artistica sul famoso Duomo, fondata sui più recenti studi. La trattazione si sviluppa soprattutto intorno ad alcuni argomenti fondamentali. Volume form. 25×35 di pp. 148 di testo su carta a mano con due tavole in fototipia inserito e 287 tavole di cui 123 a colori - Legato in tela con sopraccoperta a colori.

UFFICIO STORICO DELLA MARINA MILITARE

La Marina Italiana nella Seconda Guerra Mondiale:

Vol. I: Dati statistici **Vol. II:** Navi militari perdute **Vol. III:** Navi mercantili perdute - **Vol. IV:** Le azioni navali in Mediterraneo fino al 31 marzo 1941 - **Vol. V:** Le azioni navali in Mediterraneo fino all'8 settembre 1943 **Vol. VI:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale dal 10 giugno 1940 al 30 settembre 1941 **Vol. VII:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale dal 1° ottobre 1941 al 30 settembre 1942 **Vol. VIII:** La difesa del traffico con l'Africa Settentrionale dal 1° ottobre 1942 alla caduta della Tunisia - **Vol. IX:** La difesa del traffico con l'Albania, la Grecia e l'Egeo **Vol. X:** Le operazioni in Africa Orientale **Vol. XI:** Attività della Marina nel Mar Nero e sul Lago Ladoga - **Vol. XII:** I sommergibili negli Oceani **Vol. XIII:** I sommergibili in Mediterraneo (in preparazione) - **Vol. XIV:** I mezzi d'assalto **Vol. XV:** La Marina dall'8 settembre 1943 alla fine del conflitto - **Vol. XVI:** Avvenimenti in Egeo dopo l'armistizio - **Vol. XVII:** I violatori di Blocco - La Marina Italiana nel suo primo secolo di vita (1861-1961) - Le navi di linea italiane - I sommergibili italiani Gli incrociatori italiani - Le torpediniere italiane.

BUONUMORE

— Sfogliarete cento margherite per non aver saputo far rimare amore con sempre!... (Dis. di Peynet)

— Smettila con questa scuse, io non mi lascio incantare!...

— Avresti potuto avvertirmi ieri sera che te ne saresti andato a dormire al piano superiore!...

— Spero che il vostro piede vada meglio, oggi...

— Questa sera ho avuto due emozioni: il nostro primo appuntamento e il conto!...

— Vi avevo sempre considerato il migliore dei capiufficio... ma questo mese di vacanza al mare vi ha molto cambiato!...

Cantanti a congresso

Mina e C. chiedono rivendicazioni

Melodici ed urlatori, uniti in sindacato (con presidente Nico Fidenco), hanno partecipato ad una conferenza

ROMA, mercoledì sera.

Tutti i maggiori cantanti italiani, da Mina e Rita Pavone a Domenico Modugno, hanno presenziato stamane alla conferenza del sindacato nazionale dei cantanti di musica leggera iscritti a uno alla Confederazione italiana sindacati artisti e musicisti.

La conferenza si è svolta nella sala del Teatro Goldoni, gremito in ogni ordine di posti. Nino Fidenco, segretario nazionale, ha aperto i lavori con una relazione. E' seguito un dibattito.

All'ordine del giorno: costituzione della associazione per la tutela e l'esercizio del diritto dell'artista esecutore e rivendicazione dei diritti naturali e non prescritti.

Alla discussione, animatissima, hanno preso parte, tra gli altri, Jimmy Fontana, Edoardo Vianello e Bobby Solo.

Come in estate sulla Costa Azzurra

Si fanno i bagni sulla Costa Azzurra ma la temperatura è ancora piuttosto fresca (Tel. a «Stampa Sera»)

ALL'ASTA DI MILANO

Dieci milioni per un «paesaggio» di Giorgio Morandi

Le più alte quotazioni sono state raggiunte dai dipinti del defunto maestro bolognese

Milano, mercoledì sera.

Un «paesaggio» di Giorgio Morandi, grande dipinto a olio ceduto alla seconda battuta per 10 milioni con partenza iniziale da otto milioni, ha ottenuto la massima quotazione della seconda serata di asta di dipinti di maestri contemporanei, che si svolge alla galleria d'arte di Brera. Una «natura morta» dello stesso Morandi è stata aggiudicata per otto milioni, per commissione.

Una «marina» di Carlo Carrà, offerta su una base iniziale di cinque milioni, è stata aggiudicata per sette milioni e 200 mila lire, pure su commissione. Per sei milioni e 600 mila lire, con partenza da cinque milioni e mezzo, è stato ceduto un «nudo» di Casorati; per sei milioni una «composizione con gomito» di Campigli; per cinque milioni e 800 mila lire, per commissione, il piccolo dipinto a olio «Gabriele» di Renoir (1805-1519); per tre milioni e 300 mila lire chiudono un dipinto a olio di De Pisis, opera del 1926 a soggetto floreale e «Teatro di Rimini» pure di De Pisis del 1940; per tre milioni e 100 mila lire, per commissione, un «concetto spaziale» di L. Fontana, di grandi dimensioni.

Altri 23 dipinti di De Pisis, De Chirico, Soldati, Feininger, Capogrossi, Casorati, Balla, Tosi, Carrà, Gentilini, Guttuso, Sironi, Savinio e Rosai, sono stati aggiudicati per somme varianti tra un milione e 100 mila lire e due milioni e 600 mila lire.

In testa alle opere d'arte invendute per mancanza di offerte figurano una «composizione futurista» di A. Soffici del 1915 per la quale erano stati richiesti nove milioni; «la dama col guanto bianco» di M. Mafai offerto a tre milioni e mezzo e «le Apuane» di Sironi offerto a tre milioni.

Il tragico epilogo di una sconvolgente passione

Il geometra di Ovada s'è ucciso perché l'amante lo ha respinto

Aveva sperato che la donna alla quale aveva sacrificato reputazione e carriera avrebbe abbandonato il marito ferroviere ed i figli per andare a vivere con lui - Anna Badino era ben decisa invece a troncare la relazione e gli ha negato anche un ultimo colloquio - Lo sventurato ha lasciato l'orologio e l'accendino al bimbo di colei senza la quale non si sentiva di sopravvivere

Dal nostro corrispondente

Ovada, mercoledì sera.

Perché si è ucciso Giovanni Battista Mirko Bonaria, il quarantenne geometra di Ovada, protagonista, insieme con la signora Anna Badino in Ottria, di 32 anni, di Roccagrimalda, della boccaccesca tresca durata per oltre un lustro che scandalizzò tutto l'Ovadese?

Al vertice di tutto potrebbe essere la sentenza pronunciata il 21 marzo scorso dal pretore di Ovada, dottor Carisi, che condannava entrambi gli amanti a due mesi e 15 giorni di reclusione, senza i benefici di legge, per atti osceni in luogo pubblico.

Da allora il Bonaria non è stato più lui. All'incubo di quella condanna, che forse sarebbe stata confermata in sede di appello dai giudici di Alessandria, si era venuto ora ad aggiungere un altro fatto, per lui ben più grave e che forse è stato determinante nel deciderlo al gesto disperato. Il giorno precedente all'attuazione dell'insano proposito da parte dell'uomo, sconvolto dall'meccanismo del destino contro di lui, Anna Badino, che dapprima era apparsa intenzionata a ritornare, a mezzo del suo legale avv. Gino Rondi, un'azione legale per ottenere la separazione dal proprio marito — il ferroviere Mario Ottria — si è invece decisamente pronunciata contro tale soluzione, affermando: Io voglio ritornare da mio marito. Lui mi ha perdonato. Quale avvenire potrebbe prospettarmi Mirko? Sono fermamente decisa a tornare in seno alla mia famiglia per ricominciare una nuova vita.

Ieri l'altro lunedì, il geometra, a bordo della sua «Giulietta», inseguita per Ovada la Badino, voleva parlarle anche per cinque minuti soltanto, ma l'ex-amante, fredda ed impenetrabile, proseguiva il suo cammino senza badargli. Infastidita, ad un certo punto gli ha gridato: «Vai da tua moglie!».

Da allora, erano circa le 17, il Bonaria è scomparso dalla scena. Pare che prima di porre fine ai suoi giorni si sia recato a Molare in casa della moglie, la signora Clotilde Brenta, dalla quale viveva da tempo separata; la donna non aveva mai disperato che il marito tornasse a lei ma purtroppo non si trattava che di un congedo prima di ripercorrere le tappe della sua sconvolgente passione per l'altra: Roccagrimalda, i boschi dei convegni lungo l'Orba... Era un itinerario di morte. Più tardi, sotto la coppa della fodera copriruota vi erano gli ormai noti segni della macabra decisione.

Il dubbio che qualcuno di IV. il Bonaria è scomparso dalla scena. Pare che prima di porre fine ai suoi giorni si sia recato a Molare in casa della moglie, la signora Clotilde Brenta, dalla quale viveva da tempo separata; la donna non aveva mai disperato che il marito tornasse a lei ma purtroppo non si trattava che di un congedo prima di ripercorrere le tappe della sua sconvolgente passione per l'altra: Roccagrimalda, i boschi dei convegni lungo l'Orba... Era un itinerario di morte. Più tardi, sotto la coppa della fodera copriruota vi erano gli ormai noti segni della macabra decisione. Il dubbio che qualcuno di irreparabile potesse essere accaduto è sorto nella mente della madre della sventurata, un'anziana infermiera, con la quale egli era andato a vivere in questi ultimi tempi, dopo il licenziamento dal mobilificio nel quale lavorava, ed il macabro rinvenimento doveva purtroppo darle tragica conferma.

Il cadavere, ritrovato, già irrigidito nella morte, dal cognato Paolo Zunino, è stato sottoposto a un esame necroscopico per ordine del dott. Angelo Cimpolo, sostituto Procuratore della Repubblica di Alessandria, ma l'esito del riscontro medico legale è scontato — avvelenamento da ossido di carbonio dei gas di scappamento

Il geometra Mirko Bonaria, suicida ad Ovada

g. b.

Curiosità sul gioco del Lotto

Numeri di maggiore ritardo nelle 10 ruote dopo l'uscita del 2 aprile 1966:

TORINO: 92 (da 89 sett.); 38 (92); 88 (91); 43 (51); 88 (49); 72 (46); 4 (45); 13 (45); 26 (37).

BARI: 89 (61); 88 (60); 23 (58); 88 (50); 90 (49); 77 (48); 28 (47); 81 (47); 90 (45); 51 (40).

CAGLIARI: 33 (101); 87 (64); 80 (59); 13 (58); 76 (55); 49 (49); 53 (44); 43 (43); 51 (41); 32 (40).

FIRENZE: 52 (85); 54 (83); 36 (82); 4 (66); 81 (55); 42 (50); 74 (50); 31 (47); 1 (45); 85 (45).

GENOVA: 33 (76); 37 (64); 56 (63); 51 (47); 20 (46); 82 (43); 8 (42); 42 (41); 15 (38); 73 (38).

MILANO: 25 (104); 86 (93); 9 (85); 17 (53); 70 (52); 11 (52); 22 (51); 4 (50); 26 (50); 50 (45).

NAPOLI: 11 (88); 57 (69); 71 (68); 89 (49); 20 (46); 73 (44); 54 (43); 82 (42); 37 (40); 59 (40).

PALERMO: 28 (85); 7 (75); 29 (68); 14 (67); 48 (63); 39 (60); 41 (48); 23 (47); 68 (46); 79 (40).

ROMA: 12 (82); 80 (58); 41 (54); 20 (52); 57 (51); 51 (49); 68 (45); 76 (45); 42 (39); 82 (38).

VENEZIA: 59 (81); 71 (75); 79 (71); 86 (66); 23 (65); 18 (59); 35 (53); 67 (43); 39 (36); 84 (36).

Ritardi nel dare l'ambo nelle 10 ruote per i gemelli, verticali, cadenze, figure, decine:

Gemelli: Torino, 9 sett.; Bari, 8; Cagliari, 51; Firenze, 17; Genova, 10; Milano, 11; Napoli, 14; Palermo, 13; Roma, 12; Venezia, 2.

Verticali: Torino, 49; Bari, 7; Cagliari, 9; Firenze, 54; Genova, 1; Milano, 5; Napoli, 12; Palermo, 7; Roma, 32; Venezia, 8.

Cadenze: Torino, 2 (28); Bari, 6 (33); Cagliari, 4 (15); Firenze, 1 (28); Genova, 0 (29); Milano, 3 (25); Napoli, 7 (71); Palermo, 3 (44); Roma, 7 (32); Venezia, 2 e 3 (21).

Figure: Torino, 8 (27); Bari, 2 (28); Cagliari, 8 (31); Firenze, 1 (43); Genova, 6 (25); Milano, 4 (23); Napoli, 5 (29); Palermo, 4 (27); Roma, 6 (23); Venezia, 1 (20).

Decine: Torino, 80,na (19); Bari, 90,na (46); Cagliari, 40,na (28); Firenze, 50,na (23); Genova, 60,na (34); Milano, 1,a (28); Napoli, 30,na (30); Palermo, 30,na (17); Roma, 80,na (15); Venezia, 40,na (23).

Maggiori ritardi degli estratti determinati:

1° estratto: ritardo maggiore sulla ruota di **Palermo**: n. 46 da 706 settimane; 2° estr. a Cagliari: n. 30 da 836 sett.; 3° estr. a Palermo: n. 14 da 700 sett.; 4° estr. a Bari: n. 90 da 760 sett.; 5° estr. a Cagliari: n. 12 da 816 sett.

A Palermo è uscito, dopo 453 settimane, il n. 19, 4° estratto.

ENALOTTO

Dati-base per un sistema imperniato sui maggiori ritardi e frequenze:

Maggiori ritardi dal 1° estratto (non più di 300 settimane): Firenze, 12 (1); Milano, 72 (2); Palermo, 48 (X); Torino, 54 (X).

Maggiori ritardi dell'estratto semplice (non più di 100 settimane): Cagliari, 33 (X); Milano, 25 (1).

Altro sistema può prendere come base i ritardi e le frequenze dei segni 1, X, 2 da quando ha avuto inizio l'Enalotto.

Sono usciti almeno 160 volte su 401 estrazioni: Bari, X; Genova, 2; Roma, X; Venezia, X; Napoli 1, X; Roma 1, X. Meno frequenti: Venezia, 1 (110 v.).

Ecco il nostro consueto pronostico: Bari X; Cagliari 1, 2; Firenze 1, 2; Genova X; Milano 1, X, 2; Napoli 2; Palermo 2; Roma 1, X, 2; Torino 1, X; Venezia 1; Napoli 1, 2; Roma 1, 1, X.

Il contesa mercato europeo di Düsseldorf

Sleale concorrenza di Nizza ai fiori della Riviera ligure

Imposto di riservare il dieci per cento dal carico alla produzione francese sugli apparecchi da trasporto per la Germania noleggiati dai nostri spedizionieri e costretti a fare scalo all'aeroporto internazionale del Var - Protesta per via diplomatica a Parigi

Dal nostro corrispondente

Ventimiglia, mercoledì sera.

Vivaci polemiche e proteste ha sollevato nell'ambiente dei produttori di fiori della provincia di Imperia il grave provvedimento preso dal Ministero dell'aviazione civile francese che impone agli aerei noleggiati per il traffico di fiori fra la riviera italiana e Düsseldorf e che fanno scalo all'aeroporto di Nizza, di riservare il dieci per cento del carico utile ai floricoltori francesi, pena il ritiro del permesso di atterraggio presso detto aeroporto.

Com'è noto, a causa della mancanza di scali aerei nazionali, da molti anni si svolge dall'aeroporto internazionale di Nizza un regolare servizio di aerei cargo che trasportano fiori italiani dalla Riviera al mercato di Düsseldorf, in Renania; nel quinquennio 1960-65 il traffico complessivo è stato di circa diecimila tonnellate di zarofani. Mentre fino allo scorso anno, grazie all'esistenza presso lo scalo del grande aeroporto del Var della sede d'una società francese, l'«Air Nautic», specializzata in voli commerciali, nessun inconveniente ebbe a verificarsi in quanto sia i prodotti italiani sia le piccole partite inoltrate dai produttori delle Alpi Marittime trovavano sistemazione sugli aerei. Con la fine dello scorso anno, avendo cessato la società aerea la propria attività, gli spedizionieri italiani erano costretti a rivolgersi ad altre compagnie di diversa bandiera, a seconda della disponibilità di mezzi aerei da trasporto sul mercato europeo.

Questo nuovo stato di cose ha provocato, ovviamente, un aggravamento della situazione in quanto non essendo sempre possibile reperire gli aerei necessari per il trasporto ed inoltre far coincidere i quantitativi spediti con la portata degli aerei, più d'una volta notevoli partite di fiori, sia italiane che francesi, non potranno essere inoltrate a destinazione.

L'attuale situazione a forse anche il sapore che i colleghi italiani avrebbero dovuto accettare qualsiasi condizione in quanto Nizza è l'unico aeroporto disponibile, ha indotto il sindacato esportatori delle Alpi Marittime di Nizza ad inoltrare al Ministero dell'aviazione civile la drastica richiesta, che ha quasi il sapore di un piccolo ricatto e che non giova affatto ai principii di collaborazione che dovrebbero esistere fra Paesi aderenti entrambi al Mec.

Proteste sono state formulate alle competenti autorità diplomatiche italiane a Parigi affinché intervengano contro questa imposizione, che se pure ora riguarda soltanto il dieci per cento del carico, potrebbe in futuro, rappresentare percentuali maggiori con sleale concorrenza sul mercato tedesco, e ciò solo perché un traffico interamente italiano deve servirsi dello scalo aereo francese.

i. m.

SOTTOSCRIZIONE

B.T.N. 5% 1975

a premi ed esenti da ogni imposta

RINNOVO B.T.N. 5% 1966

presso tutte le nostre filiali

ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO

da 400 anni la fiducia dei risparmiatori

La moda

Un tailleur con cappa

«Mia figlia — scrive la signora Giovanna L. — ha avuto in regalo da una sorella sposata, una gonna e una cappa portate pochissime volte. Ma essa rifiuta d'indossarle, sostenendo che non è più di moda. E' vero?».

Indubbiamente non si vedono molti di questi capi in giro, ma in qualche collezione, anche recentissima, fa la sua bella figura il «tailleur» nel quale la cascherta è sostituita da una cappa piuttosto breve. Siamo in una stagione in cui la blusa acquista una sempre maggiore importanza e la novità di quest'anno nella cappa sta appunto nel fatto che essa è senza colletto e rimane scostata sul davanti, per lasciar intravedere la camicetta. Inoltre, eliminati i risvolti ed i colletti, la cappa si presenta con linee più morbide che accentuano la femminilità della linea.

Il modello che presentiamo è recentissimo (è apparso nella rubrica di moda della «Chicago Tribune» appena due settimane fa) ed è stato disegnato da Zelinka-Matlick.

La gonna diritta e la cappa, che arriva all'altezza del gomito, sono di lana-seta nera. La blusa a doppiopetto, con colletto a punte, è di lana-seta bianca, priva di maniche.

Si tratta di un insieme grazioso e anche piuttosto raffinato, se si mantiene il contrasto fra bianco e nero. Pensiamo però che non si possa scegliere molto fra gli altri colori. Immaginiamo infatti che la giovane la quale reclama questa foggia, pensi ad una certa analogia di linea con le fogge adottate qua e là da istitutrici o da donne appartenenti a comunità laiche o religiose. E questa potrebbe essere la ragione per la quale la sostituzione della cappa alla giacchetta, nel «tailleur», urta contro le esitazioni di molte donne. D'altra parte, le giovanissime, che tanto amano andare contro corrente, potrebbero riservare una migliore accoglienza a questa foggia, se fosse presentata con una maggiore insistenza.

La salute

Dante un «anormale»?

«In ospedale, dove mi trovo, ho udito casualmente due medici commentare una conferenza su Dante, sottolineando che il poeta era una personalità anormale. La cosa mi giunge del tutto nuova, sebbene abbia studiato con passione vita ed opere del divin poeta».

Non si tratta d'anormalità nel senso che comunemente si attribuisce al termine. Anormale, dal punto di vista medico, è chiunque la cui personalità si scosti dalla media. In questo caso, ovviamente, il giudizio era positivo.

Cataratta e infezione

«E' possibile — leggiamo nella lettera della signora V. C. — che un'infezione dell'occhio porti alla cataratta?».

Sì, la complicazione di un'infiammazione può portare all'opacamento del cristallino, ma è difficile ravvisare il perchè. Infatti le cause vere della cataratta non sono ancora conosciute a fondo.

Atassia locomotrice

«Un mio parente — scrive la signora G. T. — è stato colpito da atassia locomotrice. Di che si tratta?».

Di una malattia del sistema nervoso che presiedine il coordinamento dei movimenti nel camminare. E' chiamata anche tabe dorsale.

Polmonite virale

«Potete dirmi — domanda il signor G. T. — se la polmonite virale è contagiosa?».

Tutte le polmoniti sono malattie infettive perchè non si trasmettono da persona a persona con la rapidità caratteristica di altre come il morbillo o la scarlattina.

Coesistenza pacifica

«Mi dicono — scrive il signor P. A. — che l'aumento della pressione aggrava l'artrite. Può essere vero?».

No. I due malanni possono coesistere, ma l'uno non può influenzare l'altro. Perciò è da escludere il supposto aggravamento.

La bellezza

Dieta corretta per una bella carnagione

Se credete che la cura più adatta all'epidermide consista nell'accurata detersione ogni sera, seguita dall'applicazione di un po' di crema, commettete un errore. La pelle, non solo del viso, ma di tutto il corpo, ha bisogno della combinazione di parecchi fattori, per conservarsi in buone condizioni. Ognuno di noi eredita certe caratteristiche fisiche, una delle quali è la struttura della pelle. Tuttavia ogni donna può far molto per ottenere e conservare un'epidermide normale.

La dieta corretta è essenziale per una bella carnagione. Non potete aspettarvi che la pelle appaia sana ed adatta un colorito vivo se non la nutrite a dovere. Perchè ogni giorno dovete includere nella vostra dieta tutti gli alimenti fondamentali che sono indispensabili per ciascuno di una buona salute e di un bell'aspetto. Questi alimenti sono: carne o pesce, frutta fresca o succhi di frutta, formaggio o latte, pane integrale o cereali arricchiti e qualche po di grassi come il burro.

Se la vostra pelle è oleosa evitate i cibi grassi, i fritti, quelli piccanti e quelli cotti.

Abbiate cura di bere da quattro a sei bicchieri di acqua al giorno per evitare la disidratazione della pelle.

Lavia pure e spalmate nuovamente detersivo all'aperto resulterà più attiva la successiva crema che è un coadiuvante di massaggio del viso. Anche il sonno è di rigore in sufficiente misura sono benefici: dormite almeno otto ore. Quando ne avete il tempo distendetevi e rilassatevi. Fatemi bene, cercate di tenere i piedi più alti della testa.

La tensione e le preoccupazioni provocano la formazione di pieghe della pelle che scavano sono difficili da cancellare. Quando vi accorgete di combattere la tensione e cercate leggermente in fronte se in questa parte del viso la pelle tende a corrugarsi.

Quando applicate la crema massaggiate delicatamente. Mai sfregare o tirare la pelle. Servi massaggiare allargando la pelle.

Tutto questo non richiede altro che un po' di tempo e di attenzione ed il premio sarà una carnagione attraente.

(Continua dalla «Chicago Tribune» e da «Stampa Sera»)

ANNUNCI ECONOMICI

Questi annunci che vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera» possono essere disposti a:

TORINO - Via Roma n. 80 Salone de «La Stampa»
MILANO - Via Borgogna n. 3 (ang. Vitt. Emanuele (Ottagono)
ROMA - Largo N. Spinelli 4 (p.zza dei Tritone 150
GENOVA - Via 12 Ottobre 188 r (Portici Accad. 17 r Via Roma 85 r
NAPOLI - Via Posillipo 161

oltreché presso tutti i corrispondenti della «Pubblicità Stampa S.p.A.».

Coloro che intendessero inoltrare la loro richiesta per corrispondenza, possono scrivere a: «Pubblicità Stampa», via Roma 80, Torino, inviando l'importo per vaglia postale o bancario oppure mediante versamento nel c/c postale n. 2/18638, Torino.

Avvisi in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in **data fissa** *aumento del 300 %.*

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso le frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. - Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve esser aggiunto il **costo** *della cassetta in lire* **350** *per denaro, ed un deposito di lire* **300** *per chi eventualmente desideri il ritorno a domicilio delle corrispondenze.*

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», la cui Sede ha per capitolato di concessione di esercizio del canale privato, è considerata a tutti gli effetti «unico destinatario della corrispondenza».

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di ingegnerizzare volendo quelle strettamente inerenti agli annunci, cestinando stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere sigillate per posta e saranno respinte se accompagnate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la CASSA DI RISPARMIO DI TORINO, gli avvisi possono essere ordinati - nelle ore di sportello - presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

COMMERCIALI L. 180 per parola

SOLLEVATORI, montacarichi, cavalletti, estrattori, cricchi, attrezzi per il servizio dell'aria. Sartori, via Nizza 32.

ARTIGIANATO L. 160 per parola

ALPHA impianti-stufe con termoregolazione, economici ed affidati. Vendonsi anche solo termoregolazione. Torino, Cumiana 53, Tel. 531-450.

ARTIGIANO muratore offresi ristrutturazioni murarie ripasso tetti imbiancature. Telefonare 80-162. A33420

CAPOMASTRO abilitato esegue Torino provinciale costruzioni riparazioni cornicioni aggiornamenti generali dilazionati. Telefonare 351-326.

DECORATORE tappezziere pronto-presa esegue opere comuni lusso. Tel. 262-665, 350-589.

IMPIANTI riscaldamento, cucine, bruciatori, refrattari, pulisce, esegue Bozza. Telefonare 595-580.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI A2. L. 180 p.p.

A.A.A.A. MUTUI ipotecari (anche seconda ipoteca) concedesi in 3 giorni. Rimborso mensile massimo anche tre anni. Finestra, corso Francia 15, Tel. 780-203, 779-826.

A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate anche su automezzi protetti. Prestiti industriali e dipendenti grandi aziende ed a proprietari alloggi. Rimborsabili da 10 a 36 mesi. Finestra corso Francia 15, Tel. 780-203, 779-826. 021

A. AFFARONE cedesi avviatissima pizzeria centralissima d'alta grande. Rivolgersi Massimi 1. C140

A. AFFIDASI serenne azienda fabbricherà chiederà assistenza assistenza e sorveglianza alloggio. Rivolgersi via Massimi 1.

A. PRESTITI personali immediati minimo 200.000 massimo 3.000.000 concedonsi a funzionari impiegati operai con anzianità minima 2-5 anni e pensionistici con stipendi avviati. Cessi quinto 1 per cento all'1,60 per cento fisso mensile rimborso rateale da 10 a 36 mesi. Finestra corso Francia 15 Tel. 780-203, 779-826. 021

A. PRESTITI su immobili, appartamenti, autoveicoli concediamo immediatamente. Modicissimi interessi. Per via Pesaro 29 angolo via Gorizia, Martorio 542-834. 019

A. FINANZIAMENTI su alloggi e appartamenti e da acquistare. Rimborso mensile anche Valling da Andrea Doria 15. 0534

A. PORTA Nuova apertura avviata, ottimo negozio vendesi sono. Rivolgersi via Mazzini 7. C140

A. TORINO e villeggiatura signorile vendesi ottimo negozio ottimamente avviato. Tratt. 512-920. C140

A. 100.000 giornalieri garantite ai primi vendesi proprietà a signori pa 8 di via Mazzini. C140

A. 1.000.000 assicurazione vita e quota mensile ingresso mobili famiglie ordini operai. Rivolgersi Piemontese Sturnia 156 — Torino.

ATTENZIONE! Colfe per pensione trattoria centrale affittasi grande locale adatto per mensa, ristorante, tavola fredda. Telefonare 12.000.000 eventuali. Via Bertola 34. 0847

AUTORIMESSA grande posti vendesi causa malattia. Telefonare 251-645.

AVVIATO istituto scuola corso per dattilografia Tel. 230-440 ore ufficio.

AZIENDA avviatissima vendesi 300 mila metri garantiti di cemento cedesi alla metà prezzo. Impegno 32.000.000. A33134

CAUSA [illegible] 3.300.000. Tel. 781.807.

CAUSA [illegible] Tel. 852.854.

CAVALLERA Scuola 21 [illegible] 0706

CEDESI [illegible] centrale. Tel. 341-240.

CEDESI negozio [illegible] Milano. Telefonare 389.554, 231-043. A25655

CEDESI [illegible] Telefonare 746.531. 0151

CEDO carrozzeria [illegible] 230 solleciti in zona Telefono 641-648. A32946

CEDO [illegible] Piemonte 100 [illegible] S.R. Sarona. 22240

COMMERCIALE [illegible] commerciale 50.000 [illegible] elettronica 2.300.000 [illegible] Duchessa 3. 0845

CEDO malattia avviata merceria profumeria tessitura indumenti lavoro. Telefonare 774.855, A33801

COMMESTIBILE vendo 1.500.000 contanti pagamento, buone posizione, forte lavoro. Tratt. 530-395.

IMPEGNO capitali cedesi autorizzo se redditizi 250.000 mensili garantiti da cambiali sostituzione richiesta 10 milioni. Scrivere «Pubblicità Stampa n. 4451 — Torino». A37124

LATTERIA avviatissima 30.000 giornaliere banco frigorifero vendo 1.800.000. Casalegno, Venaria 43.

LATTERIA centrale ottimizzatissima 200 litri 45.000 giornaliere corpo 2.900.000. Rosin, Principe Oddone 3. 0845

LOAN cedesi rivalutatissimo bar ristaurato, assistenza gestione atti ma posizione Lampo Pubblicità 363 Alessia. 22202

MAGAZZINO ingrosso birra cedesi, unici proprietari vendo. Telefonare 799-743. A37744

NEGOZIO alimentare bene avviato certa vendita patente cedesi causa lavoro in eccellente. Scrivere «Pubblicità Stampa 6413 — Torino». A36394

OCCASIONE vendo negozio ortofrutta ed edicola unica fermata Michelino via Bra, via Millio. C140

OCCASIONE vendo negozio ortofrutta ed edicola unica fermata Michelino via Bra, via Millio. C140

PLASTIFICAZIONE macchine vendo al tutto personale fabbricati. Telefonare pasti 870-376. A37709

PRIVATA causa malattia cede ottimo posto distributore elettrico temporaneo. Tel. 736-663. 1001

RIVENDITA pane pg. 110 avviata vendesi causa ordini eccedenze. Telefonare 736-949. 0825

TABACCHERIA grande centro molto redditizia vendesi altre licenze. Via Torino 14, Grugliasco. Tratt. 541 [illegible] 1001

VENDESI [illegible] Tel. 872.753 ore pasti. A32132

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A.A.A.A. AFFARONISSIMO vendo causa vari affari alloggio ammobiliato due camere letto salone 35.000 mensili contratto stipulato 7.500.000 acconto impegno capitale Via Andorno, Nizza 2. Tel. 681.1.2. 0763

A.A.A.A. ACQUISTA alloggi contanti assolutamente. Tel. 516.728.

A.A. ACQUISTA vendo proprio condominio alloggio 6, 7, 515.241.

A. PREZZO occasione 1.900.000 o 1.000.000 mutuo vendo appartamento signorile camere cucina servizi via Duchessa Jolanda 29, Telefonare Consulenza 779-191. 0932

A. APPARONE vendo alloggio con terrazze via Napione. Telef. 633-765

A. CONSULENDILE via Guido Reni 197-199 unica vendita alloggi in vante, composti, 1-2 camere, ingresso cucinetta con vista incantevole [illegible] di alto pregio, prezzo 2.300.000-2.400.000 camera, mezzo mutuo, facilitazioni. Tratt. 779-191. 0932

A. FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallisa, via A. Doria 15.

A. PAGAMENTO immediato, vendesi alloggio cadillac. Nostre amministrazione. Telefonare 515-215.

A. VERA occasione vendo ottimo Settimo 4 camere servizi 4.500.000 tel. 273-971. 0927

A. VICINANZE Torino vendiamo case rustiche libera terreno. Rivolgersi [illegible] 1. C140

A. ZONA 5 Rite specialissimi composti soggiorno 1 camera cucina servizi 3.800.000, sufficienti 1.200.000 contanti rimborsabile mutuo. Dilazioni. Telefonare Consulenza 779-191.

A metri 100 circonvallazione Rivoli vendo mq. 2000 terreno recentissimo stupendo paesaggio linee elettriche, 2.500.000, e permuto con alloggio servibile Torino. Telefono 351-665 dopo ore 20. A34837

A Moncalieri vendesi fabbricato sub piano libero terreno mq. 1000 ampliare su corso. Telef. 850.643

A Pino, terreni edificabili per villa vendo eventualmente. Telef. 386-152.

ACQUISTERAI villetta cascina preferibilmente collina alloggio signorile Telefonare 526.163. 0872

ACQUISTIAMO alloggi, villa, terreno case. Pagamento contanti. Piero Martello 20. Telef. 657.124

ADIACENZE stazione Massimi vendo ottimo alloggio tre camere ingresso bagno servizi, mutuo, mora. Telefonare 386-732. A22685

AFFARE! via Rivoli Alpignano vendo alloggio nuovo, due camere cucina bagno, 4.600.000 facilitati. Telefonare 515.218. 0155

ALLOGGETTO signorile nuovo [illegible] nuovo Borgaro 3 camere tinello, a 3.200.000 facilitazioni. Torinese 841.419. 0150

ALLOGGI ottima tecnica costruttiva vendesi corso 11 Febbraio 17, via [illegible] 3 camere cucina, bagno, mutuo 340.535. 0803

ALLOGGI a appartamenti mare, zona Roma-Carnago vendesi. Informazioni ufficio passaggio telefonando ore 12.15 Torino 662.727. 32463

ALLOGGIO nuovo (Giordano Bruno) 4 camere cucinetta, tavolabagno, 5.000.000 facilitando. Torinese. 515.218. 0150

ALLOGGETTO piazza Massaua libero subito rifinitura termo bagno vendo Tel. 655-782. 0984

ALLOGGIO signorile vendesi corso Vittorio-Valentino, mq. 175, mutuo, libero subito. Telefonare 595-420.

ALLOGGIO signorile zona Tassoni due camere tinello, 95 mq., giardino, vendesi 6.950.000. Tratt. 497.055.

ALLOGGIO 1961 (Via Pisa) libero 2 grandi camere tinello cucinotta servizi ripostiglio 6.600.000 comprensivo mutuo. Tel. 552-601. 0778

APPARTAMENTI via S. Marino 65 (Corso Agnelli) 3 camere, soggiorno [illegible] strada cucinotta grande servizi, 3 ore bellissima prova codegna 5.700.000 mutuo 2.100.000. Gabetti 578-044 0709

APPARTAMENTO corso Giambone 41 (Mercati nuovi) 3 camere cucinetta servizi verande, bellissimo, occasione 3.950.000 Gabetti 578-044

APPARTAMENTO libero (zona Gabelli) 3 camere soggiorno, grande cucina, ampio servizi, giardino, (1 milione 500.000 facilitando. Torinese 515.218. 0150

APPARTAMENTO libero zona Tribunale mq. 300 prima piano 2 ingressi, [illegible] servizi divisibile [illegible] mq. 120 vendesi 32.900.000. Tel. 356-048. 0828

ARCIOCCASIONE vendesi Pozzolo in zona industriale nuovo mq. 45.850.000, mq. 90 1.700.000 su strada strada, mq. 180 3.400.000, mq. 225 4 mq. 260 5.100.000 non cantina. Manzoni via Bruno Francesco Perotto. Piemonte. A33553

BORGHETTO signorile Splendor [illegible] costruzione villa vista mare zona tranquilla dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

BRANDIZZO vendo casetta 6 vani e servizi 3.800.000. Tel. 919-580

CASETTA semindipendente Torinese d'A. all 4 camere bagno, una cantina terreno vendo 4.500.000. Telefonare 530-399. 0162

CASETTA a cinque 1000 metri terreno fuori Lanzi vendesi. Telefono 389-417. 0555

CENTRO S. Pietro vendesi alloggio camera cucinetta servizi 2.700.000. Telefonare 389-417. 074

COLLEGNO via Cimarosa 22-25. Vendo direttamente alloggi signorili 2-3 camere, servizi, garage. Mutuo, ulteriori facilitazioni pagamento. Visite 15-18. 0779

CONVENIENTI 1-2 camere zona Pubblica adiacenze vendesi. Tel. 273-029

CORSO Quintino Sella vend. camera tinello servizi veranda libera. Telefonare 885-983. 2001

CRAVERZOLA, Centrale 40, vendesi alloggi 1-5 camere, doppi servizi, cercasi terreno centrale 90-100 camere. Telefonare Arch. Lusso 531-784. A32923

CRAVENZOLA, Corsia 40, vendesi terreno al Michelino 9000-3750 fabbricabili. Visite loco, opzione telefonare 0700

DOSTEFANIS vende 2 camere tinello cucinetta bagno, grande ottima 4.800.000 Tel. 998-240.

FINALPIA camera tinello servizi arredato vendesi 4.200.000. Cabrio, Francia 95. 0829

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallisa, via Andrea Doria 15.

GALILEO Ferraris in residentissima zona vendo alloggi mansardati 200-100 mq. forno stanno, ideali uso ufficio. Tel. 534-199. 0739

IMPRESA televisioni costruzione cancelli villini locali industriali. Telefonare 694-839. 570-667.

IMPRESA vendesi vendo nel centro direzionale zona Lingotto alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani alti. Negozi, magazzini box. Situazione eccezionale, situazione. Visite interne Telefonare 783-929 corso Torino 226. 0162

LOANO Borghetto vendo alloggi finiti vista mare dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

LOCALE mq. 400 volta San senza pilastri luminosa [illegible] Porta Nuova vendesi subito autofficina industriale officina magazzino. Telefonare 516-165 A33779

LOCALI uso ufficio in posizione eccezionale su corso, nuova costruzione, signorilissima, parcheggio, idoneo ditte industrie, rappresentanza. Telefonare 517-903. 0220

LOTTIZZAZIONE zona Cavoretto, verde, tranquillità, splendido panorama vendesi 544.566 Furfetto.

MICHELINO vendesi casa nuova 32 camere reddito 6%. Tel. 680-720.

PECETTO cascina 4 camere cantina vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino».

PIAZZA Quattro bellissimo ultimato camera tinello cucinotta doppie aria 2.200.000 più 1.300.000 mutuo Tel. Consulenza 779-191. 0932

PIETRA Liguria vendesi alloggi sul mare 80 metri dal mare, da ristrutturare completamente finiti, una due camere servizi, atlici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144

PRIVATO vende a privata convenzione lussuosa 3 camere servizi libere sede 2° piano. Lingotto. Telefono 883-929. A32929

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallisa, via A. Doria 15.

PREZZI d'occasione inizio [illegible] mobile stabile anteguerra, via Balbo 27 (zona mercato corso Siracusa) appartamenti 2 camere servizi, 2.300.000, 3 camere servizi, 3.300.000. Bastano 300.000 contanti. Visite loco, opzione telefonare Gabetti 578-044. 0709

PRIVATO vende alloggio nuovo con mutuo camere, cucina, servizi. Corso Rosselli 168 bis, Tel. 395-456

PRIVATO vende alloggi 2 camere e servizi L. 850.000 per contanti dell'intero in Chieri zona residenziale. Telefonare 940-139. A36217

PRIVATO vende casetta 5 camere servizi terrazzo, giardino, magazzino mq. 250 visibile corso Francia, Collegno. Telef. ore pasti 852-779.

PRIVATO vende casetta 5 camere stanza Rivoltella 5, Moncalieri, Rivolgersi Acchiardi, via Assisi 12, Torino.

RIVIERA Ponente vende convenientissimi locali nuovi ultimati e pronti mq. 1.400.000 e alloggetti due camere più servizi. Rivolgersi: Rubinetti, piazza XX Settembre 32, Pietrabruna.

RIVOLI occasione vendo terreno mq. 2000 con permesso costruzione villa. Telefonare 552-826.

RIVOLI vendo spazioso camere bagno mutuo 20 1.700.000, mutuo San Paolo 1.100.000 rimanenza rate mensili Lire 18.000. Telefonare 534-964.

S. REMO affare vendo alloggio in palazzo signorile di nuova costruzione, 3 camere cucina, 4° piano, panoramico, 8.500.000. Bellrano, telefonare 535-912. 0837

SANREMO vendonsi alcuni appartamenti semicentrali 2 camere, servizi 5.000.000. Costa, Cascia Postale 235, Sanremo, tel. 80-636, 80-277. 22063

SERIA impresa vende alloggi assolutamente centrali e finiti, completamente finiti, camere, servizi ed eventuale box dal cortile. Mutuo ventennale. Visite in cantiere via Francesco Baracca 21, Torino, Telefono 852-274. A34227

SETTIMO condominio Olivetti alti finiti vendonsi alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 alla fine quinquennale solo affitto. Telefonare 581-659. 1001

SPOTORNO condominio Olivetti ultimi appartamenti consegna prossimo maggio, altre visioni 1967. Scrivere Geom. Bonfiglio, Alba, Cappino 7.

SPOTORNO vendonsi in piazza vicinanza mare lotti terreno per villini in vicino residenziale. Scrivere «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

STABILIMENTO adiacente Torino 2600 mq. 1000 coperti, palazzina 10 vani 20.000.000. Tel. 530-182.

STABILIMENTO mq. 1500 tutti servizi zona Piobesi vendesi ulteriori. Telefonare 780-975 dopo 19.30.

TERRENO barriera Milano vendesi progetto 100 camere occasione Telefonare 272-571. 0927

TERRENO collina Torino [illegible] piazza Castello vendesi Telefonare 80-267. A33475

TERRENO Orbassano Pod Industriali [illegible] per villette mq. 1300 [illegible] 25% contanti saldo 30 mesi. Telefonare 673-284, 363-686. A32839

TERRENO panoramico Villarbasse vendesi. Telef. ore pasti 95-839.

TERRENO pregiato apprezzato villette vendesi Alpignano. Telef. 586-775, ore pasti. 2001

VALSALICE panoramico privato vende 6 camere tripli servizi, Telefonare 655-825. A33129

VENDESI cascina km. 8 Ivrea, acqua potabile, possibilità costruzione villa. Telefonare 552-826.

VENDESI Passerano vendesi 3 camere dipendenze cortile. Tel. Asti 47-044

VENDESI villetta 4 camere più servizi garage, grandissimo parco, Rivalta Torinese. Telef. 90-927.

VENDO perizia stabile centrale vuoto 25 vecchia costruzione. Tel. 328-855.

VENDO terreno fabbricabile in Rubiana confinante strada asfaltata. Telefonare 389-372. A34823

VENDONSI 4 Pianezze, zona Perucchi, Villaggio dei Pini, lotti terreno con o senza villa, comprese servizi e urbanizzazioni. Per informazioni telefonare 542-451. A36369

VENDONSI appartamenti vicino mare minimo 2.850.000 camere e tinello, Lamberti Piero, Villaggio Tennis, Borgheim 5.5 2001

VILLA bellissima sul mare [illegible] vicinanze Genova nuova costruzione panoramicissima doppi servizi garage, giardini, terrazzi, [illegible] acque libere, 65.000.000 Pasciaterani. Carosello, Viale Modena 66-5, Pegli. 22202

ZONA panoramica Valle Susa vendesi terreno edificabile superficie mq. 1900, mill pretese. Telefonare 963-207, 563-375 ore pasti.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio ammobiliato urgentissimi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 535-839.

A. FAMIGLIA intermediari referenziata cerca alloggio tre camere servizi ferrovia anche cintura Torino. Telefonare 323-909

CERCO [illegible] camere cucina 3 servizi [illegible] 1° [illegible] Interessi [illegible] Tel. 763.807, ore pasti. 2001

CERCASI terreno centrale 90-100 camere. Telefonare Arch. Lusso 531-784. A32923

CRAVENZOLA, Corsia 40, vendesi alloggetto ammobiliato deciso panoramico, Finalpia.

CRAVENZOLA, Corsia 40, vendesi terreni al Michelino 9000-3750 fabbricabili. Visite loco, opzione telefonare 0700

DOSTEFANIS vende 2 camere tinello cucinetta bagno, grande ottima 4.800.000 Tel. 998-240.

FINALPIA camera tinello servizi arredato vendesi 4.200.000. Cabrio, Francia 95. 0829

FINANZIAMENTI su alloggi di proprietà e da acquistare rimborso 5 anni. Vallisa, via Andrea Doria 15.

GALILEO Ferraris in residentissima zona vendo alloggi mansardati 200-100 mq. forno stanno, ideali uso ufficio. Tel. 534-199. 0739

IMPRESA televisioni costruzione cancelli villini locali industriali. Telefonare 694-839. 570-667.

IMPRESA vendesi vendo nel centro direzionale zona Lingotto alloggi 1-2-3 camere, servizi, anche piani alti. Negozi, magazzini box. Situazione eccezionale, situazione. Visite interne Telefonare 783-929 corso Torino 226. 0162

LOANO Borghetto vendo alloggi finiti vista mare dilazioni. Telefonare Torino 293-529 ore 9-13, 18-21.

LOCALE mq. 400 volta San senza pilastri luminosa [illegible] Porta Nuova vendesi subito autofficina industriale officina magazzino. Telefonare 516-165 A33779

LOCALI uso ufficio in posizione eccezionale su corso, nuova costruzione, signorilissima, parcheggio, idoneo ditte industrie, rappresentanza. Telefonare 517-903. 0220

LOTTIZZAZIONE zona Cavoretto, verde, tranquillità, splendido panorama vendesi 544.566 Furfetto.

MICHELINO vendesi casa nuova 32 camere reddito 6%. Tel. 680-720.

PECETTO cascina 4 camere cantina vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 74 — Torino».

PIAZZA Quattro bellissimo ultimato camera tinello cucinotta doppie aria 2.200.000 più 1.300.000 mutuo Tel. Consulenza 779-191. 0932

PIETRA Liguria vendesi alloggi sul mare 80 metri dal mare, da ristrutturare completamente finiti, una due camere servizi, atlici. Facilitazioni pagamento eventuale mutuo 25 anni. Telefonare Torino 372-144

PRIVATO vende a privata convenzione lussuosa 3 camere servizi libere sede 2° piano. Lingotto. Telefono 883-929. A32929

PRESTITI su appartamenti case, rimborso 5 anni. Vallisa, via A. Doria 15.

PREZZI d'occasione inizio [illegible] mobile stabile anteguerra, via Balbo 27 (zona mercato corso Siracusa) appartamenti 2 camere servizi, 2.300.000, 3 camere servizi, 3.300.000. Bastano 300.000 contanti. Visite loco, opzione telefonare Gabetti 578-044. 0709

PRIVATO vende alloggio nuovo con mutuo camere, cucina, servizi. Corso Rosselli 168 bis, Tel. 395-456

PRIVATO vende alloggi 2 camere e servizi L. 850.000 per contanti dell'intero in Chieri zona residenziale. Telefonare 940-139. A36217

PRIVATO vende casetta 5 camere servizi terrazzo, giardino, magazzino mq. 250 visibile corso Francia, Collegno. Telef. ore pasti 852-779.

PRIVATO vende casetta 5 camere stanza Rivoltella 5, Moncalieri, Rivolgersi Acchiardi, via Assisi 12, Torino.

RIVIERA Ponente vende convenientissimi locali nuovi ultimati e pronti mq. 1.400.000 e alloggetti due camere più servizi. Rivolgersi: Rubinetti, piazza XX Settembre 32, Pietrabruna.

RIVOLI occasione vendo terreno mq. 2000 con permesso costruzione villa. Telefonare 552-826.

RIVOLI vendo spazioso camere bagno mutuo 20 1.700.000, mutuo San Paolo 1.100.000 rimanenza rate mensili Lire 18.000. Telefonare 534-964.

S. REMO affare vendo alloggio in palazzo signorile di nuova costruzione, 3 camere cucina, 4° piano, panoramico, 8.500.000. Bellrano, telefonare 535-912. 0837

SANREMO vendonsi alcuni appartamenti semicentrali 2 camere, servizi 5.000.000. Costa, Cascia Postale 235, Sanremo, tel. 80-636, 80-277. 22063

SERIA impresa vende alloggi assolutamente centrali e finiti, completamente finiti, camere, servizi ed eventuale box dal cortile. Mutuo ventennale. Visite in cantiere via Francesco Baracca 21, Torino, Telefono 852-274. A34227

SETTIMO condominio Olivetti alti finiti vendonsi alloggi tre camere servizi 1.500.000 contanti 2.150.000 mutuo ventennale, 1.150.000 alla fine quinquennale solo affitto. Telefonare 581-659. 1001

SPOTORNO condominio Olivetti ultimi appartamenti consegna prossimo maggio, altre visioni 1967. Scrivere Geom. Bonfiglio, Alba, Cappino 7.

SPOTORNO vendonsi in piazza vicinanza mare lotti terreno per villini in vicino residenziale. Scrivere «Pubblicità Stampa 182 — Torino».

VENDESI Passerano vendesi 3 camere dipendenze cortile. Tel. Asti 47-044

VENDESI villetta 4 camere più servizi garage, grandissimo parco, Rivalta Torinese. Telef. 90-927.

VENDO perizia stabile centrale vuoto 25 vecchia costruzione. Tel. 328-855.

VENDO terreno fabbricabile in Rubiana confinante strada asfaltata. Telefonare 389-372. A34823

VENDONSI 4 Pianezze, zona Perucchi, Villaggio dei Pini, lotti terreno con o senza villa, comprese servizi e urbanizzazioni. Per informazioni telefonare 542-451. A36369

VENDONSI appartamenti vicino mare minimo 2.850.000 camere e tinello, Lamberti Piero, Villaggio Tennis, Borgheim 5.5 2001

VILLA bellissima sul mare [illegible] vicinanze Genova nuova costruzione panoramicissima doppi servizi garage, giardini, terrazzi, [illegible] acque libere, 65.000.000 Pasciaterani. Carosello, Viale Modena 66-5, Pegli. 22202

ZONA panoramica Valle Susa vendesi terreno edificabile superficie mq. 1900, mill pretese. Telefonare 963-207, 563-375 ore pasti.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A.A. ABBISOGNA alloggio ammobiliato urgentissimi referenziatissimi. Telefonare 760-890, 535-839.

A. FAMIGLIA intermediari referenziata cerca alloggio tre camere servizi ferrovia anche cintura Torino. Telefonare 323-909

CERCO [illegible] camere cucina 3 servizi [illegible] 1° [illegible] Interessi [illegible] Tel. 763.807, ore pasti. 2001

A Pasqua, Alemagna per tradizione

la soffice, fragrante Colomba e le Uova di cioccolato, dalle splendide confezioni.

Nuova confezione speciale:

Colomba + Uovo pasquale.

ALEMAGNA

ATA

ReuMovil	Movil	Movil	Movil	Movil
la maglia della salute	la maglia della salute	la maglia della salute	la maglia della salute	la maglia della salute
ISABELLA ORTOPEDIA via Nicchi 9A - torino	GUGLIELMINETTI via Nizza 357 - torino	BARBERO via F.lli Carle 54 - torino	LENY FANTONE corso Lecce 4 - torino	LA MIA MERCIAIA corso Vercelli 68 - torino

Il premio di Agnano doppiamente propizio alle zitelle

Quattro pretendenti per la domestica che avrebbe vinto centocinquanta milioni

Non è bella, ha quarant'anni, ma (dicono) «è intelligente e simpatica» - Continua a negare di essere l'acquirente del biglietto fortunato, tuttavia con una certa ambiguità - Anche una sua collega (di soli ventisei anni) è ora sospettata perché di colpo ha lasciato il lavoro

La cameriera Maria Degli Esposti, presunta vincitrice dei 150 milioni (tel.)

Dal nostro corrispondente

Bologna, mercoledì sera

La cameriera Maria Degli Esposti, nubile, di 40 anni, nata e residente a Porretta Terme, dovrebbe essere la vincitrice dei 150 milioni della Lotteria di Agnano. Tutti la cercano a dire. Come direte conoscenza di queste voci, ora ha già ricevuto ottantacinque richieste di aiuti finanziari e quattro proposte di matrimonio.

La Degli Esposti, pare, non sa di avere vinto, con timidezza, con malizia, con astuzia, con sorriso, con ironia, con prudenza. E' una donna piccoletta, i capelli striduli, un po' pepati, ma della lingua italiana e dell'intelligenza sappresentemente sicuro. Questa qualità le ha permesso di tener testa ai giornalisti che numerosi le si sono fatti attorno bersagliandola di domande trabocchetto per cercare di coglierla in contraddizione. Le contraddizioni, in effetti, non sono mancate, ma sempre la donna è riuscita a trovare d'impiccio con risposte che talmente avevano il potere di lasciare adito a dubbi.

Come uscita fuori il suo nome da questa cerchia che da quarantott'ore i giornalisti stanno dando al fantomatico vincitore dei milioni in palio nella più ricca corsa al trotto italiana? Luigi Delli, il proprietario del Bar della Stazione delle autolinee Soca a Pistoia, dove stato venduto il biglietto E 15306, si è ricordato di aver venduto un paio di biglietti ad una donna che tutti i venerdì di mattina e ogni domenica sera entrava nel locale in attesa della corriera per Porretta. Essa passerebbe immancabilmente un tè senza limone e un'aranciata. Il nome della donna venuto presto a conoscenza: si trattava appunto di Maria Degli Esposti, che, residente a Porretta, saliva al lunedì, al sabato e alla domenica alla Villa Medicea di Artimino. Rintracciata la donna, è cominciato il fuoco di fila delle domande e insieme la serie delle risposte ambigue. La donna ha detto: «Ho comprato tre biglietti, uno due; uno solo, però, a Pistoia, uno a Prato e l'altro a Poggio Caiano. Ne ho soltanto più due (e li ha mostrati) perché quello comperato a Pistoia l'ho stracciato per la rabbia: era l'E 15307. Quando l'ho distrutto? Ieri sera».

«Quando ha saputo di non aver vinto?».

«Domenica».

«Perché allora non ha distratto il biglietto al momento della delusione ma ha atteso ventiquattr'ore per farlo?».

La risposta è stata una risatina: «Ma so vi dico che non ho vinto».

La Degli Esposti, insomma, sega ovviamente, ma i suoi dinieghi sono tutt'altro che convincenti. Si ammette come elemento assai sospetto che la Degli Esposti si è licenziata ed ha rifiutato una vantaggiosa proposta di lavoro presso un ristorante di Marzone. Ecco perché a Porretta e in tutta la zona giurano che la Degli Esposti è la fortunata vincitrice dei 150 milioni della Lotteria di Agnano.

Questa notte, però, si è sparso da Pistoia che vi sono validi motivi per «prendere di petto» come previsto recentemente un'altra cameriera: la signorina Melania Pini, da Cireglio, addetta ai lavori domestici nell'abitazione della signora Jolanda Gaffurio. Melania Pini, che ha ventisei anni, ha confermato ai giornalisti di aver acquistato tre biglietti della serie E nel bar della autolinee «Soca», due per sua conto e uno per la signora Gaffurio. Ieri mattina vista non si è presentato al lavoro ed ha detto ai giornalisti di essere licenziata. Invitata a mostrare i due biglietti, la ragazza ha risposto: «Non sono io la vincitrice; comunque, i biglietti non li faccio vedere a nessuno».

Più tardi, ad un altro giornalista la Pini ha detto di aver perso i due biglietti, facendo capire che la vincitrice potrebbe essere la signora Gaffurio. Svolte indagini presso la famiglia Gaffurio, è risultato che in domenica non si è affatto licenziata, ma anzi si è presentata al lavoro senza fornire spiegazioni. I coniugi Gaffurio hanno comunque smentito di possedere per conto loro un biglietto della Lotteria di Agnano e in merito al comportamento apparentemente strano della Pini hanno fatto sapere che purtroppo in questi giorni non è affatto infrequente il caso di cameriere che disertano senza preavviso il lavoro per i più futili motivi.

Gianni Rossi

Le ipotesi a Pistoia

Un avvocato già incaricato di incassare la vincita?

Pistoia, mercoledì sera.

Continuano in corso di vincitore della Lotteria di Agnano, un premio con esito negativo, insieme all'ipotesi che la vincitrice sia la quarantenne Maria Degli Esposti, se ne fa una variante, riguardante Melania Pini, domestica ventiseienne, abitante presso Cireglio, e la sua padrona signora Jolanda Gaffurio, moglie del direttore della filiale pistoiese del Monte dei Paschi.

La Pini ha ammesso di aver acquistato tre biglietti della Lotteria al bar della Soca e un altro a Ponte al Borgo dei tre, quelli che scelti nel bar, due li aveva ancora lei, mentre il terzo sostiene di averlo consegnato alla signora, che l'aveva incaricata espressamente.

Quando però le è stato chiesto di far vedere le due cartelle in suo possesso se ha mostrato una sola: «L'altra — ha detto — non ce la ho»; e non è stato possibile farla recedere. Dal canto loro i Gaffurio, interpellati, smentiscono di possedere la ricevuta vincente. D'altra parte, a smantellare ancor più le cose si è appreso che ieri sera un vecchio cliente dell'avvocato pistoiese Bonafedi gli ha telefonato chiedendogli se fosse disposto a cedere gli interessi di un suo quinto abitante a Sesto Fiorentino, vincitore della Lotteria di Agnano.

Oggi intende approfittare del servizio non ha che da comporre un determinato numero per quattro minuti rimane in contatto con uno psicologo che, in genere, gli fa il seguente discorsetto: «Caro amico, la tua idea di ricorrere a me è ottima. Da questo momento non fumare più: se hai una sigaretta accesa in mano, spegnila immediatamente. Se smetterai di fumare starai meglio, avrai i riflessi più pronti ed una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmierai molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

In altre occasioni lo psicologo è pronto ad aiutare chi ha cercato di smettere e sia poi ricaduto nel vizio. Altre volte vengono fornite dettagliate informazioni sul danno del fumo e non mancano frasi del genere: «Sai quante persone stanno morendo in questo momento a causa di malattie provocate dall'uso di sigarette?».

«Pensa ai dolori terribili causati dal fumo».

«Smetti di fumare finché sei in tempo. Pensaci bene».

Questi ed altri consigli vengono forniti ai fumatori accaniti e incurabili che hanno deciso di smettere. Ma non sempre il servizio funziona. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Ai fumatori accaniti viene raccomandata una cura particolare, gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata ove viene praticata un metodo intensivo, medico e psicologico che, in genere, non manca di essere effettivo, almeno per qualche mese.

Il servizio telefonico organizzato dal Comitato mondiale danese per la lotta antinicotina è sfociato di richieste di aiuto, specialmente al mattino quando la gente si sveglia e si rende conto di aver fumato troppo e di non aver dormito bene. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Ai fumatori accaniti viene raccomandata una cura particolare, gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata ove viene praticato un metodo intensivo, medico e psicologico che, in genere, non manca di essere effettivo, almeno per qualche mese.

Il servizio telefonico organizzato dal Comitato mondiale danese per la lotta antinicotina è sfociato di richieste di aiuto, specialmente al mattino quando la gente si sveglia e si rende conto di aver fumato troppo e di non aver dormito bene. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Ai fumatori accaniti viene raccomandata una cura particolare, gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata ove viene praticato un metodo intensivo, medico e psicologico che, in genere, non manca di essere effettivo, almeno per qualche mese.

Il servizio telefonico organizzato dal Comitato mondiale danese per la lotta antinicotina è sfociato di richieste di aiuto, specialmente al mattino quando la gente si sveglia e si rende conto di aver fumato troppo e di non aver dormito bene. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Walter Rosboch

IL SATELLITE LUNARE

Nel Lunik 10 condizioni adatte alla vita umana

Dentro la sonda sovietica la temperatura varia fra i 24° e 26° - Ciò fa pensare che sia prossimo un lancio analogo con astronauti a bordo

Mosca, mercoledì sera.

«Luna 10» continua ad orbitare intorno al satellite della Terra inviando alla base un costante flusso di informazioni. Lo ha precisato ieri sera la Tass, prima informazione di fonte ufficiale fornita sull'ultimo successo spaziale sovietico, da quando l'agenzia ha annunciato di aver ricevuto la conferma che «Luna 10» è entrata ad un'altezza di 350 chilometri e ruota con rivoluzione quasi circolare intorno alla Terra, compiendo un periodo di rivoluzione di 2 ore 58'12" circa (la precisione del periodo è di 3 secondi).

Tutte le apparecchiature di bordo funzionano regolarmente e sono costanti radio contatti effettuati secondo un programma prestabilito. «Luna 10», che pesa 245 chilogrammi e compie una rivoluzione completa ogni ora, ha raggiunto la Luna domenica sera. Il dispositivo della Tass precisa che la temperatura all'interno del satellite varia tra i 24 e i 26 gradi centigradi ad una pressione di 550 millimetri. Tali condizioni potrebbero essere sopportate da un eventuale equipaggio e il fatto che esse siano state mantenute nel satellite da ieri sono già alle sue seconde le orbite «Luna 10» rafforza il pensiero di una base spaziale sovietica con uomini a bordo che avrebbe iniziato sulla Luna il suo processo di rotazione.

L'agenzia ha infine precisato che l'altezza massima raggiunta dal satellite sulla Luna è di 1.350 chilometri e la minima di 350 chilometri con un intervallo di 1017, con un'inclinazione orbitale rispetto al piano dell'equatore lunare di circa 71 gradi.

Per le apparecchiature scientifiche a bordo del satellite l'agenzia ha precisato di particolare interesse per lo studio delle particelle cariche il progetto Terra-Luna per l'accertamento di un eventuale campo meteorico intorno alla Luna e per il computo della frequenza delle micrometeoriti; uno speciale apparecchio a raggi gamma per lo studio delle radiazioni gamma nello spazio lunare; un magnetometro per la determinazione dell'intensità del campo magnetico lunare.

Una deliziosa abitudine di tutti i giorni, per tutti e ad ogni età!

PRUGNE secche della CALIFORNIA

Compratele con gioia! Mangiatele con gioia!

Sono nutrienti, genuine, energetiche, un vero alimento completo che dà forza e salute!

Una singolare iniziativa anti-nicotina in Danimarca

«Telefonaci: smetterai di fumare»

Il servizio, in funzione per tutte le 24 ore del giorno, sembra abbia dato buoni risultati - L'ottanta per cento di coloro che chiedono aiuto e consiglio, entro due settimane di trattamento abbandonano il vizio - In 4 minuti uno psicologo riesce a fare un discorsetto convincente - Ai fumatori accaniti e incurabili con la persuasione telefonica viene raccomandata la degenza gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata

Nostro servizio particolare

Copenaghen, mercoledì sera

Il Comitato nazionale danese per la lotta anti-nicotina ha pensato con ottimismo ad un nuovo metodo per aiutare coloro che intendono smettere di fumare, organizzando un servizio telefonico, in funzione per tutte le 24 ore del giorno, al quale chiunque può liberamente rivolgersi ricevendo consigli suadenti ed ordini perentori che incoraggino a lasciar perdere il vizio del fumo.

Chi intende approfittare del servizio non ha che da comporre un determinato numero per quattro minuti rimane in contatto con uno psicologo che, in genere, gli fa il seguente discorsetto: «Caro amico, la tua idea di ricorrere a me è ottima. Da questo momento non fumare più: se hai una sigaretta accesa in mano, spegnila immediatamente. Se smetterai di fumare starai meglio, avrai i riflessi più pronti, ad una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmierai molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

In altre occasioni lo psicologo è pronto ad aiutare chi ha cercato di smettere e sia poi ricaduto nel vizio. Altre volte vengono fornite dettagliate informazioni sul danno del fumo e non mancano frasi del genere: «Sai quante persone stanno morendo in questo momento a causa di malattie provocate dall'uso di sigarette?».

«Pensa ai dolori terribili causati dal fumo».

«Smetti di fumare finché sei in tempo. Pensaci bene».

Questi ed altri consigli vengono forniti ai fumatori accaniti e incurabili che hanno deciso di smettere. Ma non sempre il servizio funziona. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Ai fumatori accaniti viene raccomandata una cura particolare, gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata ove viene praticato un metodo intensivo, medico e psicologico che, in genere, non manca di essere effettivo, almeno per qualche mese.

Il servizio telefonico organizzato dal Comitato mondiale danese per la lotta antinicotina è sfociato di richieste di aiuto, specialmente al mattino quando la gente si sveglia e si rende conto di aver fumato troppo e di non aver dormito bene. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Ai fumatori accaniti viene raccomandata una cura particolare, gratuita di cinque giorni in una clinica specializzata ove viene praticato un metodo intensivo, medico e psicologico che, in genere, non manca di essere effettivo, almeno per qualche mese.

Il servizio telefonico organizzato dal Comitato mondiale danese per la lotta antinicotina è sfociato di richieste di aiuto, specialmente al mattino quando la gente si sveglia e si rende conto di aver fumato troppo e di non aver dormito bene. Molti fumatori, infatti, dopo aver ricevuto i primi consigli, non si fanno più vivi. Altri, invece, si fanno vivi dopo qualche giorno, ma solo per dire che non hanno avuto la forza di resistere alla tentazione. Ma la maggioranza dei fumatori che si rivolgono al servizio telefonico antifumo dicono di essere soddisfatti dei risultati ottenuti. Molti di loro, infatti, dopo una serie di visite, hanno smesso di fumare. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fumatrice hanno rivelato che molte persone, dopo aver smesso di fumare, hanno cominciato a lavorare meglio, hanno avuto riflessi più pronti, una migliore condizione fisica. Senza contare che risparmiano molti quattrini. Pensa infine che i rischi di morire di cancro diminuiranno di parecchio».

Walter Rosboch

Oggi nella riserva Sant'Anna di Chieri

Cani da ferma di cinque nazioni in gara per la «Coppa Europa»

Impegnati sulle starne in libertà i migliori «pointer» e «setter» di Belgio, Francia, Germania, Italia e Svizzera - Favorita la nostra formazione di cui fa parte il portentoso «Or del Cecina» dominatore nel 1965 a Strasburgo

Dal nostro corrispondente

Chieri, mercoledì sera.

Nella riserva di caccia «Sant'Anna» di Chieri è in corso il raduno per la «Coppa Europa», gara internazionale per cani da ferma delle razze «setter» e «pointer» che parteciperanno cinque nazioni: Belgio, Francia, Germania, Italia e Svizzera. Ogni squadra è composta da quattro cani, che saranno messi in libertà sulle doti di velocità e di «ricerca» veterinaria degli esemplari, i quali, «puntano» selvaggiamente sulle starne, a libertà nella riserva di caccia.

La squadra italiana, una delle favorite, è così composta: «Pinco nel Tabarro», pointer (proprietario e conduttore dott. Genasi); «Lazzarone» setter (proprietario sig. Tesone; conduttore Bello); «Or del Cecina», pointer (proprietario Ing. Canal; conduttore Giachino); «Raymond's Prince», setter (proprietario Guerrani; conduttore Pannocchia).

Il raduno si è tenuto stamane alle ore 8, sul piazzale della stazione di Chieri, in un'atmosfera di competizione antimattinale. La «Coppa Europa» si svolge dal 1956 ed è stata sempre soltanto nel periodo bellico, dal 1939 al 1946. Lo scorso anno si è svolta a Strasburgo e ne è stata protagonista il pointer «Or del Cecina» che ha vinto anche il campionato di Francia.

Domenica nella stessa riserva di caccia «Sant'Anna» avrà inizio il «Derby», gara riservata ai cani da ferma inglesi e a razza continentale, non a quella italiana. Nella categoria «Derby» gareggeranno anche cani di razza inglese da ferma e da cerca, quali i «pointer» «Falstaff» (proprietario e conduttore Marchesi), i Cocker e nella categoria «cani di razza continentale» «Arrow», della razza continentale «Arrow», della razza spaniel.

I quattro cani della squadra italiana, una delle favorite

Il bruto di Cuneo non riuscì ad abusare della scolaretta

Cuneo, mercoledì sera.

Ieri la scolaretta di otto anni oltraggiata domenica scorsa da un bruto che l'aveva costretta a seguirlo in un luogo appartato offrendole caramelle alla dimessa proprietà nascosta, dall'ospedale S. Croce dove era stata ricoverata in osservazione subito dopo il grave fatto. Sembra che la piccola vista medica alcun dolore esclusivo che la bambina abbia subito l'estremo tentativo tentato da un pervertito, per cui l'imputabile individuo se fosse scoperto, sarebbe denunciato solo per atti di libidine. La piccola A.F. dovrebbe comunque essere dimessa solo dopo la Pasqua.

Processo a un manovale alessandrino

Sfruttò la sposina fuggita per seguirlo

Quando la donna tentò di tornare dal marito la minacciò di morte, sequestrandola in casa - L'uomo deve rispondere dello stesso reato anche nei confronti della moglie

Dal nostro corrispondente

Alessandria, mercoledì sera.

Sergio Anfiteri, il trentottenne manovale alessandrino per amore del quale una giovane donna di Arquata Scrivia, la ventiquattrenne Franca Scarsini di Mugnai, abbandonò il marito e i figli, viene processato domani, giovedì, al Tribunale di Alessandria per sfruttamento favoreggiamento, sequestro di persona, minacce, tutto ai danni della Scarsini, morale di un altro sequestro di persona nei confronti della propria moglie — da cui deve separarsi da anni — delle due figlie e del padre.

A denunciare l'Anfiteri, che tratto in arresto nel gennaio scorso, è tuttora detenuto, è una zia della stessa Scarsini, la cui accusa con il manovale alessandrino si è chiarita dopo una serie di vicissitudini. Per di più, le indagini svolte a seguito della segnalazione fatta da qualche fanciulla giovane donna, hanno portato alla luce anche vecchi episodi ignorati per anni sopportando la loro gravità.

A detta della Scarsini, e la sua versione sembra accettata dall'Anfiteri, è stata costretta da allora a seguire il manovale alessandrino in ogni sua sera alla periferia di Alessandria allorché egli si recandosi ad incontrarsi clienti. Inoltre l'avara più le minacciata di morte avrebbe dato manifestato il proposito di abbandonarlo, per poter di fuggire con un altro, chiedendo in casa Anfiteri, nel 1965, quando l'Anfiteri era ancora con la sua famiglia del quale la sventurata donna per due mesi consecutivi non vi ebbe mai alcuna relazione, mentre dal canto suo l'Anfiteri dovette rispondere anche di lesioni a carico della moglie.

La Franca Scarsini, la sera del novembre 1965 era stata a Genova dal padre ammalato dopo un'assenza per una malattia durata un viaggio di ritorno, anziché ad Arquata, scendeva ad Alessandria. In stazione ad attenderla l'Anfiteri ed era il classico colpo di fulmine. Fece a meno con lui e la sera stessa andava a vivere col manovale. Solo nel successivo gennaio il marito della donna, Antonio Mugnai, che ignorava ancora dove fosse la consorte scomparsa senza nulla dire, riusciva a rintracciarla. La Scarsini rifiutava di ritornare con lui e si trasferiva con l'Anfiteri in Toscana. Qui la coppia, priva di mezzi, era costretta a vivere di espedienti. La donna allora, facendo il possibile per allontanare il marito ad Arquata ove veniva accolta in un successivo giugno dovendo restare sette mesi di reclusione per l'esonero militare dal Pretore per adulterio e abbandono del tetto coniugale. Il processo si era poche settimane dopo il Mugnai ad istanza della coppia all'Anfiteri erano stati revocati solo per l'adulterio ed ora il manovale dovrà rispondere anche di sequestro di persona.

Dal canto loro i due accettavano come base per seguito il matrimonio e il successivo ritorno ad Arquata, ritenendo di poter ricevere il perdono di tutti. Senonché, con la costituzione della parte civile da parte del Mugnai, la coppia non poteva più abbandonare la città per il comportamento dell'Anfiteri, ridotto a vivere di espedienti. Ed è quello della donna, la quale, ritornata a Genova, ha ripreso il suo lavoro di cameriera, mentre il manovale alessandrino è rimasto ad Alessandria dove ha trovato un'occupazione.

Il processo, che si annuncia piuttosto lungo, vedrà comparire davanti ai giudici anche la Scarsini, la quale, dopo aver ritrattato le sue accuse, ha ripreso a vivere con l'Anfiteri.

g. c.

VENDITE A RATE

ELETTRODOMESTICI — Vasto assort. ai migliori prezzi. Facil. L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli n. 2 - Telefono 353.979.

LAMPADARI — Il più vasto assortimento in Piemonte oltre 3000 modelli agli stessi prezzi. Facilitazioni - Casa del Lampadario, piazza Mad. degli Angeli 2, tel. 353.979.

MOBILI — Svedesi - Vasta esposizione - Garanzia scritta. Lunghe rateazioni - Cambio mobili usati. CASADELLA - Via Garibaldi 4 - Telefono 831.302

TELEVISORI — Durant, Admiral, Watt Radio e tutte le migliori marche - Facilitazioni L'Elettrica, piazza Madonna degli Angeli 2, tel. 353.979 - 324.417.

F.I.E.N.

FABBRICA IMPERMEABILI ESTERI E NAZIONALI

CONFEZIONI

CORSO GIULIO CESARE 62 ANG. CORSO NOVARA

RIAPERTURA

giovedì - venerdì - sabato ore 10

SVENDE

a meno prezzo di qualsiasi

FALLIMENTO

1.000

IMPERMEABILI E AFFINI

NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI

Orario di vendita: 10-12 - 15,30-19,30

DOVE ANDARE OGGI...

a BUTTIGLIERA D'ASTI - Via Serra 3

per acquistare direttamente in fabbrica camicie

«NON STIRO» a L. 2000

Tutti i giorni, esclusa la domenica, ore 9-12; 14-18.

E' una gita che Voi stessi reclamizzerete.

RICERCHE E OFFERTE DI PERSONALE QUALIFICATO

EATON LIVIA S.p.A.
RIVAROLO CANAVESE

Ricerca per ampliamento quadri:

RESPONSABILE CONTABILITA' INDUSTRIALE E CENTRO ELETTROCONTABILE con vasta esperienza in costi standard, budgets ed analisi statistiche. Costituirà titolo preferenziale la conoscenza dei sistemi di procedure con elaborazioni meccanografiche.

CAPO UFFICIO PROGETTAZIONE ATTREZZATURE con pluriennale esperienza nel campo del disegno di attrezzature e macchine per lavorazioni di grande serie.

CAPO MAGAZZINIERE esperto nella gestione scorte e nel controllo dei consumi di utensili ed attrezzature per lavorazioni di grande serie. Costituirà titolo preferenziale il diploma di perito industriale meccanico.

DISEGNATORI PARTICOLARISTI con esperienza almeno biennale.

OPERAI COLLAUDATORI con esperienza di lavorazioni meccaniche di precisione.

Si assicura l'inquadramento e retribuzione secondo le rispettive capacità e l'inserimento in un'Organizzazione dinamica ed in costante espansione.

Il personale della Società è al corrente della presente ricerca.

INDUSTRIA METALMECCANICA

assume:

— **COLLAUDATORI** provetti nei particolari preaccoppiati disposti effettuare turni.

— **PANTOGRAFISTI e FRESATORI** 1ª categoria pratici anche presaffusione.

Inviare curriculum vitae a: Pubblicità Stampa 4420 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

operante su scala mondiale cerca Ingegnere o Perito Industriale preferibilmente già pratico di refrigerazione), età 25-30 indispensabile conoscenza lingua inglese. Allegare curriculum vitae.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4508 - TORINO

SOCIETA' AMERICANA dintorni Torino

CERCA capace perito meccanico esperienza almeno quinquennale per manutenzione macchine utensili ed impianti in genere. Dettagliare curriculum et pretese.

Scrivere: «PUBBLICITA' STAMPA 4281 — TORINO»

IMPORTANTE INDUSTRIA GOMMA

assume PERITO CHIMICO, massimo venticinquenne, buona conoscenza inglese, pratico lavori ufficio, per mansioni tecnico amministrative.

Scrivere referenziando a: «PUBBLICITA' STAMPA 4530 - TORINO»

INDUSTRIA LIQUORISTICA PRODUTTRICE FAMOSO DIGESTIVO

cerca:

per Torino città Organizzazione introdottissima presso bar e drogherie.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 133 - TORINO

giovani

con indubbie attitudini alla vendita

assume

grande industria settore automobilistico

La possibilità in inserirsi in questo complesso aziendale è offerta a giovani di età tra i 23 ed i 30 anni con titolo di studio medio-superiore, preferibilmente ad indirizzo tecnico, disposti a trasferirsi in zona lissa di lavoro ed a viaggiare con vettura assegnata in dotazione.

L'incarico prevede mansioni di vendita e di assistenza tecnica che presuppongono attitudini ben definite: buona cultura generale, facilità di parola e capacità persuasive, padronanza e inclinazione ai problemi meccanici.

L'inquadramento a livello della 2ª categoria impiegati industria, la previdenza, la stabilità di impiego e la obiettiva valutazione delle capacità personali danno modo di operare con serenità e sicurezza e con la prospettiva di interessanti sviluppi retributivi e di carriera.

Inutile rispondere se privi dei requisiti richiesti.

Si assicura la massima riservatezza.

Indirizzare domanda manoscritta completa di curriculum scolastico e professionale a: PUBBLICITA' STAMPA 102 — MILANO

SIEMENS ELETTRA

cerca **viaggiatore**

per la vendita di innesti a frizione e freni per applicazioni industriali, nella zona del Piemonte.

La conoscenza specifica di tali materiali non è indispensabile.

Requisiti richiesti
- diploma di perito industriale meccanico
- discreta esperienza nella progettazione di comandi meccanici di macchine
- effettiva introduzione presso aziende del Piemonte età non superiore a 35 anni
- obblighi militari assolti.

La retribuzione sarà composta da uno stipendio fisso e da una provvigione commisurata al fatturato.

Si prega di indirizzare le domande corredate da curriculum vitae a Casella Postale 4163 - MILANO

AZIENDA TORINESE

ricerca per

SETTORE COMMERCIO ESTERO

ELEMENTO DI PERFETTA PRESENZA disposto a viaggi saltuari in Europa.

RICHIEDESI: età 30-35 anni - studi medi superiori o universitari - lingua inglese e francese ottimi, eventualmente tedesco.

OFFRESI: posto di responsabilità alla diretta dipendenza della Direzione Generale - trattamento economico interessante.

Scrivere precisando curriculum e referenze a S.O.I. Ing. L. VIGLINO - V. Bay 12, Torino, citando rif. GD 112. Assicurasi assoluta riservatezza.

INDUSTRIA ELETTROMECCANICA IMPORTANZA MONDIALE

Immediata vicinanza Torino

ricerca

Progettista specializzato motori elettrici

Inviare curriculum vitae specificando mansioni attuali, posti occupati, età, referenze, richiesta stipendio. Si esaminerà anche eventuali offerte di consulenza.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 180 - TORINO

IMPORTANTE INDUSTRIA

assume

CAPO TURNO lavorazioni meccaniche grandi serie. Indispensabili: doti organizzative, attitudini al comando; nozioni tecniche.

Manoscrivere domande indicando posti occupati, posizione militare, esperienze e pretese a: Pubblicità Stampa 4423 - TORINO

Ing. C. Olivetti & C., S.p.A.

cerca

per propri Uffici di Ivrea

ESPERTE DATTILOGRAFE IN LINGUA RUSSA

con ottima conoscenza dell'italiano. Si prega di indirizzare le risposte alla Società Olivetti - Ufficio Selezioni Personale Diplomato - Via Jervis 77 - Ivrea (Torino)

GRANDE COMPLESSO INDUSTRIALE

Settore DOLCIARIO - ALIMENTARE

assume

1 PERITO CHIMICO

per la propria Sede in GERMANIA.

Al prescelto, dopo un periodo di addestramento in Italia di 12-18 mesi, verranno affidate le mansioni di **CAPO SERVIZIO CONTROLLO QUALITA'**

La posizione comporta:
— Controllo e collaudo delle materie in arrivo, dei prodotti in fase di lavorazione e a produzione ultimata.

I requisiti richiesti sono i seguenti:
— età non superiore ai 30 anni
— nazionalità italiana
— disponibilità a trasferire la propria residenza in Germania
— esperienza almeno biennale nel campo del controllo di qualità, preferibilmente nel settore dolciario o alimentare
— buona conoscenza della lingua tedesca.

La retribuzione e l'inquadramento saranno adeguati alla capacità ed all'esperienza.

Si prega di inviare un curriculum ampiamente dettagliato e fotografia non restituibile a: PUBBLICITA' STAMPA 150 - TORINO

UFFICIO COMMERCIALE

di importante industria chimico-farmaceutica

assume:

1 MAGAZZINIERE CAPO OPERAI
1 AUTISTA CON PATENTE GRADO «C»
1 OPERAIO

Pregasi inviare dettagliato curriculum indicando precedenti lavorativi e referenze controllabili a: PUBBLICITA' STAMPA 4389 - TORINO

DISEGNATORI PARTICOLARISTI

solida preparazione professionale cerca industria meccanica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4419 - TORINO precisando età, curriculum, posizione militare.

INDUSTRIA FARMACEUTICA in Torino

CERCA per reparto produzione **OPERAI** 22-24 anni militesenti, sana e robusta costituzione, patente o possibilmente nozioni generali di meccanica.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 6562 — TORINO

INDUSTRIA IMPORTANZA NAZIONALE

CERCA PERITO INDUSTRIALE meccanico esperto organizzazione produzione ed conduzione personale. Collaborazione diretta direzione generale. Carriera aperta per elemento dinamico ed capace. Richiedesi esperienza ufficio metodi. Indicare posti coperti, referenze ed pretese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4474 - TORINO

ESPERTO INDUSTRIA DOLCIARIA

lunga pratica direzione aziendale ed alto livello compiuta esperienza in tutti i settori aziendali. Profonda conoscenza mercato ed (moderni sistemi vendita. Collaborerebbe con azienda importanza nazionale.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4431 - TORINO

INDUSTRIA FARMACEUTICA IMPORTANZA NAZIONALE

cerca

COLLABORATORE SCIENTIFICO

ben introdotto, documentata esperienza per le provincie di Torino, Aosta, Novara, Vercelli, Cuneo

Scrivere: PUBBLIMAN — CASELLA 547 — CREMONA

PRIMARIA CASA TORINESE

CIOCCOLATO E CARAMELLE

ricerca

AGENTE per Alessandria città.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 151 — TORINO

GIOVANE INGEGNERE MECCANICO

conoscenza macchine utensili eventualmente realizzato buona votazione **CERCASI** per ufficio progetti importante industria torinese.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4433 - TORINO

QUALIFICATI RAPPRESENTANTI

cercansi

per **VENDITA CORSI LINGUISTICI - SCOLASTICI - PROFESSIONALI** provata esperienza e capacità trattative al privato - **Alta provvigioni** liquidate presentazione ordine garantiscono **guadagno 300-400 mila mensili - lavoro autonomo - concessionario.** Preferiamo persone esperte tale attività o provenienti settori **Editoriale - Elettrodomestico - Assicurativo - Scolastico.**

Scrivere: CASELLA POSTALE 383 — FIRENZE

PRIMARIA INDUSTRIA GOMMA

assume **CAPI REPARTO** per Reparti Articoli Tecnici, Calandre, Rigenerati, Tubi, Manicotti e Trafilati in genere.

Scrivere, referenziando dettagliatamente, a:
PUBBLICITA' STAMPA 6620 — TORINO

COMPLESSO DOLCIARIO INTERNAZIONALE

cerca

GIOVANE DISEGNATORE MECCANICO

al quale affidare mansioni di ufficio progettista.

SI RICHIEDE:
— pratica nel campo delle attrezzature per la meccanizzazione di lavorazioni e automazioni varie
— età: 20-25 anni
— militesente

SI OFFRE:
— inquadramento in 2ª categoria
— possibilità di differenziazione in relazione alle effettive capacità.

Si prega di inviare un curriculum molto dettagliato indicando preparazione scolastica, esperienze, pretese a:
PUBBLICITA' STAMPA 176 — TORINO

EMERALD S.p.A. - VALFENERA D'ASTI TELEF. 92.037

Produttrice della Lavatrice HEMMERMANN

cerca

AGENTI e/o COMMISSIONARI

con deposito per le seguenti province: Torino, Cuneo, Aosta e per le regioni: Liguria e Toscana.

SI ASSICURA LA MASSIMA RISERVATEZZA.

COMPAGNIA AMERICANA PNEUMATICI

CERCA VIAGGIATORI

ESPERTI NEL RAMO PER IL PIEMONTE E LA LIGURIA. Rispondere inviando dettagliato curriculum vitae a: PUBBLICITA' STAMPA 4374 — TORINO

MEDIA AZIENDA DOLCIARIA

con sede a Montecarlo (Principato di Monaco)

CERCA ottimo elemento per mansioni segreteria direzione generale. Requisiti richiesti: età non superiore 30; multilingue; notevoli doti di dinamismo, responsabilità, attitudine al comando, buona conoscenza francese, disponga trasferirsi dopo periodo di prova in loco o zona limitrofa.

Allegare dettagliato curriculum vitae; referenze e indicare pretese. Scrivere a PUBBLICITA' STAMPA 4329 — TORINO

FABBRI et FALEGNAMI PROVETTI

ASSUMONSI per lavori serramenti alluminio. Presentarsi Via Aosta, 22 - TORINO.

STABILIMENTO METALMECCANICO CITTADINO

CERCA MODELLATORI legno resinati e ravvivatori lamiera e stagno.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4458 — TORINO

SOCIETA' INDUSTRIALE NORD ITALIA

assumerebbe

LAUREATO O DIPLOMATO

cui affidare responsabilità ambito direzione amministrativa. Requisiti preferenziali: esperienza organizzazione amministrativo-industriale, consibilità generale et costi, data preferenza età 40-45 anni.

Dettagliare curriculum a: PUBBLICITA' STAMPA 6641 - TORINO

TECNICO ELETTRONICO PROVATA ESPERIENZA PRATICA

ASSUMIAMO previo periodo istruzione Germania conoscenza inglese - francese.

Scrivere CAPIETTI - VIA PAVAGNO, 32 - TORINO

SOCIETA' METALMECCANICA TORINESE

CERCA ESPERTI PROGETTISTI, DISEGNATORI MECCANICI, E ABILI COLLAUDATORI.

Scrivere: PUBBLICITA' STAMPA 4185 — TORINO

lR upim

SUCCESSO E PRESTIGIO NEL LAVORO

Il livello tecnico e l'alto grado di specializzazione raggiunti dalla nostra Organizzazione richiedono una programmazione a medio e lungo termine dello sviluppo Aziendale riferita ad assortimenti, strutture e investimenti necessari.
Abbiamo pertanto la necessità di specialisti ad altissimo livello di preparazione, che si dedichino alla elaborazione dettagliata dei nostri piani di sviluppo e alla loro valutazione economica.
La UPIM offre le seguenti posizioni a esperti nei settori sotto specificati con almeno due anni di esperienza ad altissimo livello di responsabilità e con età non superiore ai 40 anni:

ESPERTO IN PROGETTAZIONE ECONOMICA:
capacità di analisi economica e valutazione preventiva di decisioni relative ad attività industriali e commerciali. Capacità di diagnosi ed interpretazione di risultati statistico-economici relativi alle politiche di costi e ricavi.

ESPERTO DI PROGRAMMAZIONE:
capacità di planning delle attività relative alle merci e agli strumenti, scheduling per il coordinamento delle programmazioni specialistiche, prospezioni dell'evoluzione delle strutture in rapporto all'evoluzione dell'economia nazionale.

Larghissime possibilità di sviluppo di carriera.
I curricula dettagliati vanno inviati a:

la Rinascente upim
DIREZIONE DEL PERSONALE
piazza Carlo Erba, 6 - Milano

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTO alloggio 3 camere servizi, tre persone solvibili. Tel. 751-626.

AMMOBILIATO vuoto cercasi 1-4 camere, servizi, qualunque zona. Telefonare 538-594. O662

CERCO appartamentino signora sola cucina bagno ricadentemente centrale. Telef. 524-851, 537-391, pasti.

SPOSINI cercano due camere tinello cucinino servizi zona S. Rita, Crocetta, Mercati Generali, libero primo giugno. Scrivere «Pubblicità Stampa 149 — Torino». 1001

GIOVANI sposi referenziatissimi cercano Torino 1-2 stanze servizi. Telefonare 652-722. 1001

GROSSISTA obbligatoriamente cerca magazzino mq. 500 circa anche prima piatta, zona Porta Palazzo. Telefonare 542-043 ore ufficio 8-12; 14-18.

PERSONA sola cerca zona Statuto camera tinello servizi, decoroso. Telefonare 526-822 pomeriggio.

PROSSIMI sposi piemontesi cercano casetta con giardino Torino dintorni. Telefonare 687-407.

SIGNORA abbisogna camera, tinello, servizi, zona Settimo-ss. Telefono 657-008. A33585

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A referenziato, immobilista, volendo subito affittasi 1-4 camere, servizi Re Umberto telefono 538-334

A. AFFITTASI alloggi 1-4 camere. Argoli, Lagrange 60. O993

A pochi passi chiese S. Rita affittasi 3 camere tinello cucinino servizi. Portineria corso Sebastopoli 188 ore 15-17. O740

A 24.000 34.000 42.000 affittiamo alloggi Borgata Vittoria. Telefonare 546-439. O906

ABBISOGNANDOVI alloggi 16.000, 20.000, 25.000, 40.000. Sacchi 14. Telefonare 538-539.

AFFITTANSI soffitte zona Crocetta. Via Bienaschi 5, tel. 852-150.

AFFITTASI alloggetto camera tinello grossini sconti. Telef. 366-995 negozio Da Martina.

AFFITTASI alloggio appartamentino 3 camere salone tripli servizi mq 380 anche uso ufficio o studio. Telefonare ore ufficio 534-440. O722

AFFITTASI camere e [illegible] Re Umberto 6 Carmagnola L. 12.000. Tel. [illegible]

AFFITTASI Cavalli 247 in palazzina 3 camere, doppi ingressi, servizi, garage. Telefonare mattino 850-150.

AFFITTASI Digione 8, alloggio 2 camere, cucina servizi, rivolgersi portineria. O740

AFFITTASI due mansarde terrazzino quarto piano persone sole coniugi referenziati. Tel. 893-374.

AFFITTASI grande negozio mq. 150 adatto qualunque genere, e seminterrato luminoso, ingresso carraio mq. 450, riscaldato, adatto laboratorio, magazzini. Via S. Donato 58, telefono 471-021. O837

AFFITTASI in Torino immediate industriale e 5 piani locali terra della superficie complessiva di mq. 9000. Costruito interamente in cemento armato con soletta portante sino a 3000 kg./Mq. Per informazioni telefonare 291-101 ore ufficio.

AFFITTASI negozio con retro zona Unione Sovietica 157, tel. 353-372

AFFITTASI locale uso magazzino laboratorio zona stazione Dora mq. 100. Telef. 238-493. A34464

AFFITTASI locale mq. 300 circa su corso Mancalieri 11 re 330-173. A33575

AFFITTASI negozio retro, corso Regina Margherita n. 194. Telefonare 531-784. A32829

AFFITTASI nuovo locale mq. 270. Tel 563-413. A33068

AFFITTIAMO corso Vittorio 38 ocali interno cortile. Rivolgersi portinaio. O138

ALLOGGI signorili nuovi zona residenziale Piai Miranori 2-3 camere tinello servizi ed magazzini negozi disponibili subito. Telef. 396-350.

ALTO Canavese affittasi condizionati favorevoli casinetta tre stanze molta frutta alloggio interno locali rustici senza luce necessario auto. Scrivere «Pubblicità Stampa 165 — Torino».

APPARTAMENTINO piedi-a-terra lussuosamente arredato, riservatissimo affittasi 50.000 mensili. Telefonare 751-214. A33080

AUTOTRASLOCHI abbiamo attrezzati autofurgoni imballi) deposito mobili garanzie. Telefonare 372-558 Conti.

AUTOTRASLOCHI abbiamo autofurgoni nuovissimi concorrenziali garanzia, preventivi. Telefonare 725-863 Corino Doria. 21489

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia, concorrenziali, preventivi richiesta. Serra, telefono 660-360. O7

AUTOTRASLOCHI garantito 4000 per camera (furgoni imballi). Telefonare 657-051 Mantello.

AUTOTRASLOCHI 4000 per camera autofurgoni attrezzati garanzia Telefonare 522-483 Einaudi.

AUTOTRASLOCHI 5000 per camera mezzi specializzati. Telef. 575-351 oltre Quaranta. 3001

AUTOTRASLOCHI accuratissimi, autofurgoni imballi, garanzia concorrenziali, preventivi. Telef. 386-220, Mastropietro. O1321

CAPRERA 15f affittasi alloggio due camere tinello, negozio magazzini. Telefonare 655-381. A29778

CASCINE Vica 4, 3, 2 camere servizi affittasi. Telef. 857-320.

DA 41.000 A 46.000 MENSILI, RISCALDAMENTO E SPESE COMPRESE AFFITTIAMO MONCALIERI, ZONA ITALIA 61, APPARTAMENTI 3 CAMERE, CUCINA E SERVIZI. TELEFONARE 311-356, 518-426.

FINALMARINA affittasi laboratorio pasticceria, attiguale forno meccanico, pagare solo affitto, centrale. Meitio, via Boile 53-526.

FRATELLI Carlo affittasi negozio con ampio retro e magazzino sottostante più autorimessa. Telefonare ore ufficio 534-440. O722

GIARDINI Reali nono piano affittasi alloggio signorile 4 camere tinello cucinetto terrazzino tripli servizi. Telefonare ore ufficio 534-440.

LIBERO luglio affitto via Duchessa Iolanda 17, 3° piano, alloggio signorile 5 camere cucina doppio servizio ascensore. Telefonare 668-212.

LUNGO Po Antonelli affittasi appiano alloggio 3 camere tinello cucinetto servizi, recente costruzione, ottima posizione. Tel. 375-708.

MAGAZZENO CENTRALE 600-1200 MQ. ADATTO INDUSTRIA SILENZIOSA AFFITTASI, TEL. 398-600 ORE UFFICIO. A33795

PIED-A-TERRE libero subito signorile, esige referenze. Disavino, Sant'Anselmo 13. O807

PINO Torinese via Roma 23 affittasi 2 alloggi signorili, Tel. 881-852.

TIZIANO 19 negozio, retro, magazzino affittasi vendesi. Tel. 634-308.

ROSTA affittasi 3 camere servizi 20 mila, camere cucina orto 30.000. Tel. 95-761. 2001

TERRENO mq 800 fronte strada comunale Bertolla adatto deposito o demolitori auto affittasi. Tel. 240-952

TRASLOCHI furgoni imballi 4000 camera garanzia. Telef. 273-817 235-869, Grilla. A33166

VIA Donizetti 6 affittasi locale mq. 900 fornito pesa e ufficio, gru a ponte, alloggio 5 camere. Rivolgersi in loco e telef. 651-575.

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per perela

LAIGUEGLIA vendiamo appartamenti in palazzine panoramiche, centrali, tranquille. Facilitazioni pagamento. Telefonare Torino 544-566.

(Continua a pag. 10)

Deve sedici milioni all'ex moglie

Clay: se non paga entro 48 ore finirà in prigione

Il giudice di Miami aveva già ordinato l'arresto perché il polemico pugile negro aveva vilipeso la Corte non presentandosi in udienza - L'intervento dei legali del campione del mondo ha ottenuto una dilazione - Divorzio dalla bella ex indossatrice Sonji perché portava pantaloni troppo stretti e non si comportava come una buona moglie musulmana

Dalla nostra corrispondente particolare

Miami, mercoledì sera.

Cassius Clay ha due giorni di tempo per pagare gli alimenti arretrati alla bella Sonji, la ex-indossatrice dalla quale ha divorziato perché - non era lieta alle regole morali dei musulmani neri. Se non lo farà andrà in prigione. Questa la decisione del giudice Harold Spael nei confronti del campione del mondo dei pesi massimi (non riconosciuto dalle World Boxing Association, ma lui non ci bada). Spael era stato drastico, ancora più severo, Tremendo fede a quanto aveva preannunciato l'altro giorno, quando Clay non si era presentato in aula — nonostante Sono, a dir vero, ma il suo legale aveva spiegato che ella aveva preso l'aereo a Chicago — Spael ha ordinato, subito dopo l'inizio dell'udienza, l'arresto immediato del pugile.

«Ha rinunciato all'ora libera di colazione per tenere quest'udienza» ha detto il magistrato «e mister Clay non si è presentato. Disponga dunque il suo arresto».

Gli avvocati di Clay (quelli di Miami: la vicissitudini del pugile gli impongono uno stuolo di rappresentanti legali) sono corsi ai ripari pregando Spael di sospendere l'esecuzione dell'ordine e conferendo con i legali di Sonji. Per due ore si è protratta la discussione, poi è stato annunciato dagli avvocati del campione che egli avrebbe pagato se non lo avessero arrestato. Il giudice ha telefonato all'ufficio dello sceriffo, revocando il mandato di arresto, ma ha fatto sapere che Clay, lo Muhammad Ali, come si fa chiamare da quando è diventato «musulmano nero», dovrà pagare 26.250 dollari (quasi sedici milioni di lire) a Sonji «entro quarantotto ore dall'ordinanza»: in caso contrario dovrà trascorrere trenta giorni dietro le sbarre.

Gli avvocati di Cassius hanno cercato di far rinviare la firma dell'ordinanza, ma Spael ha ribattuto seccamente che «mister Clay ha trovato il tempo per presentarsi alla televisione, ma a quanto sembra non ne ha trovato per recarsi in tribunale». Dopo il vittorioso match di Toronto con George Chuvalo, tenuto il 29 marzo, Clay ha infatti concesso un'intervista alla tv. Alla vigilia dall'altro giorno non è presentato perché «era impegnato a Boston nella dimostrazione dei fatti guaniani del potere». Adesso si afferma che sia nella zona di Atlanta e due agenti dello sceriffo erano già in caccia di Cassius per arrestarlo quando Spael ha revocato l'ordine.

Nella sua prima ordinanza il giudice Spael specificava che Clay avrebbe dovuto versare anche ventiseimiladuecentocinquanta dollari (più di quindici milioni di lire) a titolo di deposito per il pagamento delle successive rate degli alimenti. In base alla decisione di divorzio Clay deve pagare alla ex moglie 1250 dollari al mese per dieci anni.

Sulla vicenda donna, che

segue a pagina 8

La commissione d'indagine e la visita ai due del «Parini»

L'ispettore generale dottor Siciliani (a sinistra) ieri a Torino (Foto Meisin)

Oggi a Milano l'inchiesta sul magistrato Carcasio

Gli interrogatori diretti dal presidente dott. Siciliano si propongono di chiarire perché fu adottata una disposizione di legge facoltativa, parificando i liceali-giornalisti della «Zanzara» ai giovani teppisti da schedare come socialmente pericolosi

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Negli ambienti qualificati di qui c'è molta attesa per la ripresa dell'affare della «Zanzara». I tre alti magistrati incaricati di compiere accertamenti in ordine alla sorte di stampa sull'operato della Procura della Repubblica di Milano, decorrono giungere in Palazzo di Giustizia fin da ieri ma nessuno è ancora giunto. Si teme, com'è noto, del dott. Edmondo Siciliano, ministro di grado III della Corte di Cassazione, con presidente di sezione (qualifica che è pari a quella di Primo presidente di Corte d'appello o di procuratore generale d'Appello, del dott. Giuseppe Carrisio, capo dello stesso dell'ufficio ispettivo del ministero di Grazia e Giustizia e del dott. Sebastiano Di Marco, magistrato di Cassazione, addetto al ministero.

Il dott. Siciliano è il capo dell'ispettorato generale della magistratura, mentre il dott. Carrisio è direttore capo dello stesso ufficio. Entrambi sono esperti in materia di stampa, avendo già condotto altre inchieste di questo genere. Il dott. Siciliano è stato anche capo di gabinetto del ministro della Giustizia Gonella, nel 1950, quando alla direzione del dicastero di Grazia e Giustizia si trovava l'attuale presidente della Repubblica, on. Giovanni Leone.

A Milano i tre magistrati dovranno svolgere il compito di indagine sulle notizie pubblicate dalla stampa in merito all'operato del dott. Carcasio, durante l'istruttoria del processo contro i tre studenti del liceo «Parini» e, in particolare, sulla presunta «scelta politica» per compilare la «scheda» del minorile».

L'inchiesta deve accertare cioè se e quali e quanto addebiti del sostituto procuratore e per quale motivo il dott. Carcasio ha scelto il disegno di applicare a una diffamazione di legge e cui non è facoltativo per quale motivo infine si è voluto confondere l'atteggiamento e le persone di tre sprovveduti studenti con quello di tre teppisti da vigilare e schedare.

Com'è naturale, tutti gli elementi che emergeranno dalla inchiesta saranno gelosamente custoditi nel più impenetrabile riserbo. Quando verrà fuori da questa indagine della magistratura non è ancora possibile dire: è certo però che verrà successivamente inviato al Ministero di Grazia e Giustizia. Il ministro, a sua volta, informerà il Consiglio superiore della Magistratura che prenderà i provvedimenti del caso.

Com'è noto, l'inchiesta attualmente in corso è stata voluta e promossa proprio dal Consiglio superiore della Magistratura, in sollecitazione del presidente dell'associazione nazionale magistrati, dott. Mario Berruti. La richiesta di Berruti fu ostinatamente osteggiata da una parte della magistratura, che accusò il presidente dell'associazione nazionale dei magistrati di abuso di potere. Ma, al di là delle polemiche, l'istanza di Berruti venne avanti ugualmente.

La richiesta di un chiarimento sull'operato del dott. Carcasio nei confronti dei quattro «parinini» fu praticamente accolta. E ora il ministro guardasigilli della Repubblica di Milano dovrà chiarire ai magistrati inquirenti quando si è verificata nell'affare della Procura minorile. L'episodio ha inizio i primi mesi o l'anno e mezzo, nello più assoluto riservatezza. Le indagini dei tre magistrati si svolgeranno a Milano. Nel dossier Carcasio sono anche state inserite le testimonianze dei cancellieri che hanno assistito il sostituto procuratore della Repubblica di Milano negli atti del suo ufficio.

c. b.

Conferenza internazionale degli obiettori di coscienza

Roma, mercoledì sera.

S'apriranno domani a Roma, nell'auditorium della «Domus Pacis», i lavori della prima Conferenza internazionale degli obiettori di coscienza di ogni parte del mondo. I lavori si protrarranno per diversi giorni.

LE CONDIZIONI DEL POPOLARE «MANAGER» DEL GENOA

Viani: notte tranquilla previsioni meno pessimistiche

La prognosi è ancora riservatissima ma il prof. Maspes ha escluso la frattura del cranio - Anche il cuore funziona in modo soddisfacente - Trascorse le 48 ore previste sarà possibile stabilire con esattezza anche l'entità della lesione all'occhio destro

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Grazie alla sua fibra eccezionale, «Gipo» Viani, il popolare direttore tecnico del Genoa, sembra essere scampato alle conseguenze più gravi, e anche se le sue condizioni suscitano ancora comprensibili apprensioni (bisogna attendere quarantotto ore prima di pronunciarsi chiaramente in modo definitivo), la paura delle prime ore, quella succedute immediatamente all'incidente di lunedì alla porta di Brera, si va dissipando.

Viani, vittima anche stamane del prof. Genna, collaboratore diretto del prof. Maspes, primario dell'Istituto di neurochirurgia dell'Università di Milano, è apparso riposato dopo una notte tranquilla. Ovviamente, le sue condizioni sono ancora stazionarie, e la prognosi dei medici è riservatissima, ma i sanitari che lo assistono sono usciti dalla camera dello prime ore e parlano addirittura di «completo ritorno all'attività nello spazio di tre mesi». Una previsione piacevolmente sorprendente se si pensa a come è apparso ai primi soccorritori l'urto di Viani subito dopo il pauroso incidente.

Nelle ultime ore i medici hanno anche escluso che vi sia la frattura della volta cranica (la quale cosa, dovrebbe alle condizioni di Viani un aspetto decisamente più inquietante). Ora stato la necessaria sommarietà delle prime visite a far temere questo evento, ma i successivi esami medici hanno fugato l'allarme: la volta cranica non è fratturata, come avevano fatto ritenere invece le numerose fratture allo scheletro cranio-facciale, con distacco mascellare della buon arnese, con fratture del seno frontale, dei zigomi mascellari e delle orbite, particolarmente la destra, che presenta lesioni delle pareti tanto che si teme per la futura funzionalità dell'occhio.

A questo proposito il prof. Balzarini, primario dell'Istituto oftalmico, ha detto che esiste una grave lesione da irritazione del nervo ottico, per il cedimento della impalcatura muscolare. Il bulbo ottico, comunque, è in buone condizioni. Ora si attende che trascorrano quarantotto ore perché il riassorbimento dell'edema consenta un esame più approfondito.

I familiari di Viani sono rimasti nella camera del ferito per il mezzanotte e vi sono ritornati stamane. Il prof. Maspes li ha subito tranquillizzati: l'infermo aveva dormito e nessuna complicazione era insorta.

Anche il cardiologo prof. Paoletti «Viani, come si ricorderà, ha subito in passato un grave infarto ha visitato stamane accuratamente il paziente. Egli ha riscontrato quanti funzionano in ordinamento del cuore; anche qui tutto funziona in modo soddisfacente.

c. b.

Il prof. Maspes illustra a Milano, in una conferenza-stampa, le condizioni del tecnico del Genoa Gipo Viani (Telefoto - A. P. - «Stampa Sera»)

Il clamoroso caso di Salvatore Gallo

Probabilmente in giornata si conoscerà la sentenza

Per l'ergastolano innocente ora sono stati chiesti sei anni e mezzo essendo imputato di lesioni al fratello Paolo - La difesa afferma che egli è stato estraneo al fatto

Palermo, mercoledì sera.

Nel primo pomeriggio di oggi l'ex ergastolano di Ventotene, Salvatore Gallo, che all'alba del 5 ottobre 1954 tentò di uccidere il fratello Paolo, conoscerà la sentenza definitiva — si spera — su questo caso fra i più clamorosi della nostra storia giudiziaria. Come noto Salvatore Gallo fu ritenuto responsabile di fratricidio e condannato dalla Corte di assise di Siracusa all'ergastolo, pena riconfermata dalla Corte d'assise di appello di Catania. Successivamente, in seguito alle indagini svolte dai carabinieri e da un psichiatra cinese, il presunto morto Paolo, venne trovato vivo e vegeto in una fattoria della campagna di Ispica, in provincia di Ragusa. Agli inquirenti Paolo riferì di essere nascosto per tutto questo tempo temendo che il fratello potesse ucciderlo.

Il caso, che era stato chiuso giudiziariamente, venne portato anche dinnanzi al Parlamento, poiché fu necessaria una legge speciale per consentire alla Suprema Corte di Cassazione di ordinare la riapertura del dibattito e nella sentenza il massimo organo giudiziario stabilì che il processo venisse rinviato alla Corte di assise di Palermo e per l'eventuale accertamento di un altro reato diverso da quello dell'omicidio. In tal caso, il giudice di rinvio pronuncerà per il reato accertato una nuova sentenza.

Nel corso del dibattito la Corte di Assise d. Appello di Palermo ha ritenuto, secondo quanto affermato ieri nella sua requisitoria dal sostituto procuratore generale, dott. Franz Sesti, che Salvatore Gallo ha proposto ferite gravi e aggravate dal vincolo di parentela al fratello Paolo ed ha pertanto chiesto che l'imputato venga condannato a sei anni e sei mesi di reclusione.

Nel corso della stessa arringa il rappresentante dell'accusa ha dimostrato che quella mattina dell'ottobre 1954 quando Salvatore Gallo avrebbe potuto aggredire il fratello Paolo, poiché era di guardia nel recinto della dimora del Gallo non si trovava, secondo quanto hanno testimoniato tutti i contadini della zona. Le stesse riportate da Paolo, secondo il pubblico ministero, devono considerarsi gravi perché a distanza di dieci anni egli ne porta ancora la conseguenze con l'indebolimento permanente dell'organo di masticazione e in una mezzoni psichica che lo ha costretto a nascondersi per ben sette anni.

Come è noto Paolo e Salvatore Gallo vivevano in una casa ad Avola in contrada Cappellani, nella stessa casa e coltivavano terreni limitrofi. Ognuno dei fratelli mal tollerava la presenza dell'altro, in specie Salvatore. I motivi dei contrasti sulla coabitazione non mancavano e con il tempo si trasformarono in una aperta rivalità. Avvennero molte liti ed atti di violenza tanto che il Paolo Gallo viveva in un continuo timore di quanto il fratello Salvatore avrebbe potuto fare contro di lui. Paolo così si spiega che per il suo volersi mai più in un abbandonato di casa dopo l'ultimo fatale scontro in cui riportò le lesioni che ancor oggi lo fanno soffrire.

In varie parti del corpo Paolo Gallo presenta delle cicatrici ed anche il volto che a poca distanza dal luogo dove avvenne lo scontro fu stato trovato il berretto sempre di Paolo Gallo con tracce di sangue sono una prova, secondo il Procuratore generale, che questi effettivamente subì l'aggressione. Ed è appunto per l'aggressione che è stata richiesta la condanna di Salvatore.

Di parere diametralmente opposto è l'avv. Lazzaro che ha sostenuto l'estraneità dell'imputato alla vicenda che ha dato luogo alle accuse di lesioni.

Intenso movimento turistico (anche dall'estero) per le feste pasquali

Le condizioni atmosferiche si sono guastate in Riviera

Da stanotte piove, sia pure leggermente, su quasi tutte le località - Una spruzzata di neve ha migliorato le piste del Sestriere - Cielo sereno in Valle d'Aosta

Genova, mercoledì sera.

Su gran parte della Liguria le condizioni meteorologiche peggioreranno: da questa notte, infatti, piove sul litorale e nell'immediato entroterra. Venti variabili con rinforzi da Levante, mare quasi calmo e visibilità al largo del golfo ridotta per foschia a cinque chilometri. La temperatura sono in aumento alle 8 a Genova 12°, a Santa Margherita e Rapallo 14°, al Passo dei Giovi 3°, a Capo Mele 12°. Il barometro è in diminuzione e le previsioni per nessuno venticinquattrore sono sempre di tempo variabile.

Varazze, mercoledì sera.

Stanotte è piovuto e questa mattina il cielo è coperto con qualche possibilità di schiarita. Il mare è mediamente calmo. Temperatura alle ore 8: 13°.

Alassio, mercoledì sera.

Le condizioni meteorologiche sono ancora incerte: oggi il cielo è coperto, il mare quasi calmo, la pressione è barometrica in lieve diminuzione e l'umidità molto alta. Temperatura alle ore 15°.

Savona, mercoledì sera.

Durante la notte il tempo è cambiato: stamane il cielo è plumbeo e piove ancora. La temperatura è scesa leggermente: alle 8, 12°. Il movimento turistico si è intensificato da ieri con massicci arrivi di turisti italiani e stranieri, soprattutto francesi e inglesi, in occasione delle feste pasquali.

Alessandria, mercoledì sera.

Di nuove un'ondata di vento su quasi tutto il territorio alessandrino: il cielo peraltro si mantiene sereno e la temperatura è scesa di qualche grado. Ieri la massima è stata di 14°, stamane in città 7°.

Asti, mercoledì sera.

Il cielo si mantiene sereno su tutto l'Astigiano; è fermo mezzo alle sette di stamane segnava 8°, massima di ieri 17.

Cuneo, mercoledì sera.

Stamane è caduta un po' di pioggia, particolarmente attesa e gradita nelle campagne. Il cielo è ancora coperto. Temperatura in aumento: 12,8 alle ore 8.

Sestriere, mercoledì sera.

Dopo le belle giornate dei giorni scorsi, da ieri sera tutta la zona del Sestriere è stata interessata da una fitta nebbia e precipitazioni. Stamane il cielo è ancora coperto, ma tutto fa prevedere che in giornata si avrà qualche schiarita. La visibilità sulla vetta delle montagne è scarsa perché fioccia, ma la transitabilità nelle strade statali e locali. Con la sparizione di neve di stamane le piste sono ancora migliorate e l'afflusso turistico è soddisfacente in occasione delle prossime vacanze pasquali. Il termometro si mantiene di qualche grado sopra lo zero.

Torino-provincia, mercoledì sera.

Stamane il cielo è prevalentemente coperto e la temperatura è in diminuzione con 4° alle 8.30.

Aosta, mercoledì sera.

Cielo prevalentemente sereno in Val d'Aosta e barometro lievemente al bello. Anche la temperatura è sensibilmente aumentata e al mattinata ad Aosta segnava 12 gradi a Courmayeur 10, ai Breuil -2, al Rifugio Torino -3, a Gressoney 5 gradi. Grande affluenza nelle stazioni di neve anche in quelle dove continuano a giungere gli stranieri dai traforo del Monte Bianco e del Gran S. Bernardo anche in grosso numero, per le ormai imminenti vacanze pasquali.

Vercelli, mercoledì sera.

Sole splendente oggi nel Vercellese: il termometro alle 8 segnava 12 gradi.

Roma, mercoledì sera.

Il servizio meteorologico del Ministero della Difesa (Aeronautica) comunica le previsioni del tempo sull'Italia emesse stamane alle ore 6,30 e valide per le 24 ore: «Una modesta perturbazione di origine atlantica ha raggiunto le regioni nord-occidentali e la Sardegna. Essa, continuando nel suo spostamento verso levante, tenderà ad interessare più direttamente le regioni settentrionali. Sulle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna, molto nuvoloso con precipitazioni brevi. Nel corso della giornata, la nuvolosità si estenderà sulle restanti regioni settentrionali ed a quelle centrali dando luogo a piogge che generalmente saranno di breve durata. Dal pomeriggio tenderà a migliorare gradualmente a partire dalle regioni nord-occidentali e sulla Sardegna. Sulle regioni meridionali e sulla Sicilia temporaneamente sereno con possibilità di nebbie durante la notte. Temperatura stazionaria».

Sulle autostrade

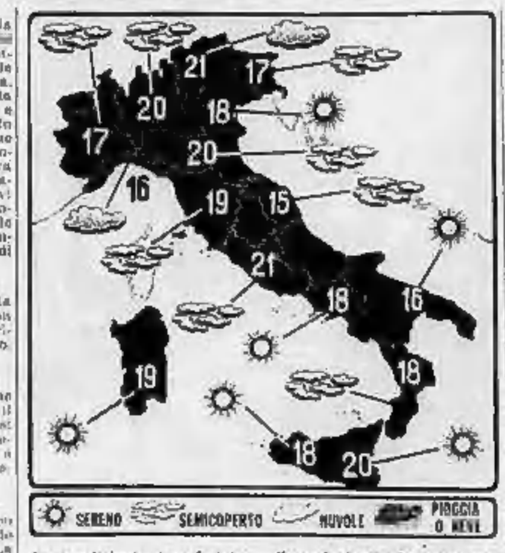
TORINO-MILANO: visibilità buona, fondo asciutto, vento assente, temp. 7,5, cielo coperto.

TORINO-VALLE D'AOSTA: visibilità buona fondo asciutto vento assente, temp. 7,5, cielo coperto.

FOSSANO-SAVONA: visibilità buona, fondo a tratti bagnato, vento assente, temp. 8, cielo nuvoloso.

GENOVA SERRAVALLE: cielo nuvoloso, visibilità buona, fondo stradale bagnato, vento assente, temperatura 8°.

GENOVA SAVONA: cielo nuvoloso, visibilità buona, fondo stradale bagnato, vento assente, temperatura 12°.



Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature massime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature massime registrate in determinate zone della città).

ANNUNCI ECONOMICI

1 LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

(Continua da pag. 9)

SAUZE d'Oulx affittasi appart. anche mensilmente oppure villino con orto. Telefonare 655-558.

SPOTORNO affittasi alloggetto maggio settembre 5 posti letto 40 000. Telefonare 519-322. 1001

SPOTORNO, società Pastorino Costruzioni, via Bernardini, telefono 75-454, vende appartamenti finiture signorili, vista mare, facilitazioni pagamento. Aperto anche festivi. 22513

2 ALBERGHI & STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

A' Giovine albergo ristorante Bar salone privati, ottima cucina prezzi miti feste pasquali preferiate. Telefonare 937-073. A37203

LOANO Pensione Milano, centrale, vicina mare, aprile maggio prezzi speciali. 22532

PIETRA Ligure Pensione Rivalmare, aprile maggio 1700 comprensive. Telefono 517-246 2001

RISTORANTE « Borgo Antico », Taggia Ligure Borgo, ottima cucina genuine prezzi modici, ambiente caratteristico. A37042

VARAZZE, Hotel Bristol 97 692 tranquillo, moderno, molti servizi bagni, balconi, Ristorante, Giardino, parcheggio. Collegamento spiaggia mediante sottopassaggio. 22319

3 COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ACCONCIATORI per signora diventerete frequentando corsi giornalieri e serali presso la nota Scuola Nizza, via Nizza 3. Autorizzazione comunale. Qualifica insegnanti sicuri.

10 LEZIONI - TRADUZIONI L. 180 per parola

TRADUZIONI tecniche scientifiche dall'inglese. Prezzo, telef. 372-395 oppure 685-300 ore pasti.

11 CAMERE MOBIL. PENS. L. 180 per parola

APPETTO ammobiliato inquilinomane indipendente cucina. Pertanova, vicinanze istituti. Telefonare 516-428.

12 DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

A. ESPERTISSIMA contabilità generale semicentrale cassa lavoro di concetto, eseguirebbesi anche serali contabilità, bilanci, riordini, verifiche. Telefonare 373-059 ore pasti.

A seria ditta offresi diplomanne apprendista stenodattilografo pratica settore 2° impiego. Telef. 891-170.

ACQUIRTI ragioniere quarantenne esperienza impiegabile 2Bentre offresi adeguatamente. Telefonare 335-089 mattino. A34471

ASSISTENTE edile esperienza ventennale costruzioni civili industriali, referenze offresi serie imprese. Telefonare 678-172. A26359

CAPO contabile edile praticissima conoscitore disegno, libera anche subito offresi. Telef. 368-551.

CAPO officina, trentennale esperienza in progettazioni e costruzione macchine utensili e speciali per qualsiasi lavorazione meccanica e siderurgica, automazione produzione grandi serie, programmazioni, riduzione costi. Dinamico, referenziato, offresi a seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7079 — Torino ».

CAPO servizio approvvigionamenti trasporti grande elettromeccanica importanza nazionale, ventiquattrenne, esperienza triennale, disposto eventuale trasferimento impiegherebbesi seria ditta. Telefonare 570-571.

CAPO ufficio commerciale pratica decennale distribuzione e vendita oli combustibili impiegherebbesi anche altro campo. Scrivere: « Pubblicità Stampa 127 — Torino ».

CASSIERA lunga pratica bella presenza offresi. Telefonare 592-623.

CASSIERE banca 53enne offresi cultore scienze. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4397 — Torino ».

CASSIERE pensionato importante industria cerca posto adeguato o mansioni libere. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4403 — Torino ».

DATTILOGRAFA compitissima paghe contributi dattilocalcolatrice offresi grande impiego. Telefonare 338-315.

DATTILOGRAFA diploma paghe e contributi 1° impiego, offresi. Telefonare 492-027. A16951

DATTILOGRAFA con diploma pratica lungo ufficio offresi, libera subito. Telef. 241-183. A35101

DATTILOGRAFA 18enne libera subito offresi. Telefonare 755-936.

DICIANNOVENNE dattilografa pratica lungo ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 709-439.

DICIANNOVENNE impiegata pratica lavori ufficio offresi subito. Telefonare pomeriggio 278-604. A37001

DICIANNOVENNE diplomata scuola superiori volentierosa offresi lavoro ufficio o qualsiasi altro lavoro. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4474 — Torino ». A37057

DICIANNOVENNE pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 385-084 ore pasti.

DICIANNOVENNE pratica tutti lavori ufficio contabilità fatturazione centralino, veloce dattilografia buona corrispondenza pratica segretaria e traduce francese offresi. Tel. 366-256

DICIANNOVENNE stenodattilografa pratica lavoro ufficio, paghe contributi offresi. Telefonare 881-175.

DICIANNOVENNE, 2° impiego, dattilografia pratica lavori ufficio offresi grosso serio ditta. Telefonare ore pasti 552-413.

DICIASSETTENNE paghe contributi elettrocalcolatrice IBM offresi seria ditta zona subito. Tel. 599-457.

DICIASSETTENNE stenodattilografa corrispondenza 1° impiego offresi. Telefonare 675-142. A37277

DICIOTTENNE impiegata dattilografia lavori ufficio mezza giornata cerca tale. Telefonare 792-132 ore pasti.

DICIOTTENNE stenodattilografa corrispondenza veloce 1° impiego, offresi zona centro. Telef. 713-952.

DICIOTTENNE grafica ufficio offresi anche commessa. Telefono 93-461.

DIPLOMATA offresi, mezza giornata assistenza pomeriggio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4398 — Torino ».

DIPLOMATO offresi qualsiasi lavoro anche mezza giornata. Telef. 669-136 qualsiasi ora. A37063

DIPLOMATO 20enne libero mezza giornata di sabato offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7090 — Torino ».

DIPLOMATO 32enne conoscenza meccanica ed elettrica, patentato, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7083 — Torino ». A37015

DIRETTORE albergo giovane ottimamente capace offresi anche a percentuale. Telefonare 553 579.

DIRIGENTE, GIOVANE, PROVATE CAPACITA' ORGANIZZATIVE E TECNICHE, ESPERTO PROGETTAZIONE MACCHINE UTENSILI, PRECISIONE E SPECIALI, ESAMINEREBBE ADEGUATE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 7010 — TORINO ». A36341

DISEGNATORE edile 30enne progetti compiti prospettive impiegherebbesi presso impresa. Tel. 726-327.

DISEGNATORE grafico provetto praticissimo ogni campo impiegherebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7482 — Torino ».

DISEGNATORE industriale giovane e esperienza cerca sistemazione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4481 — Torino ». A37095

DISEGNATORE, provetto giovane esperienza offre collaborazione ed lavorazione ramiere offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4499 — Torino ». A37152

DISEGNATORE meccanico lunghissima esperienza anche cervellotica ufficio subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4483 — Torino ».

EXPORT impiegata istruzione universitaria conoscenza inglese francese, esperta pratiche doganali tutti fini offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4387 — Torino ». A35977

EX ferroviere 26enne, buona pratica operazioni titoli impiegherebbesi da agente di cambio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4473 — Torino ».

EX impiegato ottica 32enne piemontese occuperebbesi presso stabilimento addetto alla manutenzione edile. Telefonare 235-135.

FARMACISTA lunga pratica offresi lavoro diurno o notturno. Telefonare ore pasti 864-470.

GEOMETRA milltessente patente pratico impianti elettrici e meccanici occuperebbesi subito cantiere. Telefonare 390-042. A37176

GEOMETRA 24enne militesente occuperebbesi anche subito, prima impiego, referenze. Telefonare 330-247.

GEOMETRA 38enne pratico direzione assistenza cantieri civili industriali stradali, tracciamenti, lottizzazioni, referenziato offresi. Telefon. 553-630.

GIOVANE ragioniere con patente, conoscenza lavori ufficio magazzino, offresi mezza giornata Telef. 775-905.

IMPIEGATA dattilografa ventennale esperienza tutti lavori ufficio occuperebbesi anche mezza giornata. Telefonare 681-466. A37300

IMPIEGATA giovane anni 8 esperienza anodizzazioni, contabilità, lavori vari, offresi Telefonare 872-183.

IMPIEGATA stenodattilografia pratica lavori ufficio offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6698 — Torino ».

IMPIEGATA trentenne 2ª categoria, pratica tutti lavori ufficio, stenografia, dattilografia, ottima conoscenza lingua italiana, buon tedesco, in caso studio russo, precisa, intraprendente, capace di lavoro autonomo responsabile, bella presenza e dizione. Scrivere: « Pubblicità Stampa 6503 — Torino ». A37172

IMPIEGATA 25enne conteggista pratica tutti lavori ufficio, fatturazione, contabilità, carico e scarico magazzino, occuperebbesi zona Ditta. Telefonare 212-772. A37149

IMPIEGATO tecnico, lunga esperienza organizzazione produzione, trattative acquisti, vendite anche alto livello, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7011 — Torino ». A36244

INFERMIERE diplomato offresi assistenza infermi anche notturni. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7073 — Torino ». A36991

LAUREANDO legge militesente patentato auto propria offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7078 — Torino ». A36980

MARESCIALLO polizia pensionato atletico referenziato offresi lavori ufficio dattilografia sorveglianza impiegatizio fiducia. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4405 — Torino ».

MARKETING 30DIPLOMATO PLURILINGUE ESPERIENZA MERCATI ESTERI NAZIONALI OFFRESI MIGLIORAMENTO. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4470 — TORINO ». A37056

OFFRESI a seria ditta 18enne 2° impiego stenodattilografia. Telefonare 321-922. A37138

OFFRESI brava archivista. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7061 — Torino ».

OFFRESI giovane volonteroso lavori ufficio o qualsiasi lavoro anche solo pomeridiano. Telefonare 780-905 ore 9. A36752

OFFRESI 17enne 1° impiego dattilografia libera subito. Telef. 684-804.

PENSIONATO referenziato occuperebbesi istruttore ginnastica qualsiasi loco. Conte, Malone 25. A36329

PERITO agrario, militesente, patentato, referenziato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 195 — Torino ». 1001

PERITO elettrotecnico militesente ottime referenze scolastiche occuperebbesi subito. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4468 — Torino ».

PERITO industriale meccanico militesente discreta conoscenza tedesco, disposto trasferirsi, offresi primo impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7019 — Torino ». A36275

PERITO meccanico 28enne buona documentabile esperienza in campo meccanico possibilità per contatti commerciali anche ad alto livello, conoscenza inglese e francese disposto viaggiare desiderando migliorare propria posizione esaminerebbe offerta adeguata. Scrivere: « Pubblicità Stampa 161 — Torino ».

PRATICA contabilità lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Telefonare 734-917. A37232

PRATICA paghe contributi e lavori ufficio offresi mezza giornata. Telefonare 856-372. A36104

PRATICA telefonista, infermiera, offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7013 — Torino ». A36254

PSICOLOGO LAUREATO E SPECIALIZZATO, CON ESPERIENZA DECENNALE IN SETTORI DI RICERCA ED APPLICATIVI PRESSO PRIMARI ENTI E GRANDI AZIENDE, ESAMINEREBBE PROPOSTE. SCRIVERE: « PUBBLICITA' STAMPA 4485 — TORINO ».

QUARANTENNE nubile torinese contabile dattilografa ventennale esperienza lavori amministrativi, referenziatissima, offresi. Telef. 513-589.

QUINDICENNE stenodattilo con brevetti offresi seria ditta possibilmente passeggiata barriera Nizza Mirafiori Borgo S. Pietro. Tel. 662-055.

RADIOTECNICO, patente E, pratica lavori ufficio offresi a seria ditta. Telef. 884-675. A36174

RAGAZZA diciottenne cerca impiego stenodattilografia. Tel. 695-480.

RAGAZZO 16enne offresi libero ufficio. Telefonare 580-454.

RAGIONIERA pratica paghe contributi lavori ufficio offresi. Telefonare 328-891. A36809

RAGIONIERA studentessa conoscenza inglese tedesco, ottima dattilografia, già impiegata lavori ufficio, cerca impiego mezza giornata, possibilmente fisso. Scrivere: « Pubblicità Stampa 159 — Torino ».

RAGIONIERE trentenne esperienza contabilità generale, bilanci, paghe contributi, scopo miglioramento ufficio. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7085 — Torino ».

RAGIONIERE ventiseienne offresi seria ditta. Scrivere: « Pubblicità Stampa 157 — Torino ».

RAGIONIERE ventiduenne militesente patente C offresi qualsiasi impiego. Scrivere Lanza, via Carlo Alberto 18.

RAGIONIERE 22enne praticissimo ogni lavoro ufficio, serio, volenteroso, disinteressato offresi. Scrivere: « Pubblicità Stampa 7074 — Torino ».

RAGIONIERE 31enne savonese, esperienza decennale campo corrispondenza commerciale e contabilità impresa privata, offresi. Telefonare 651-797.

RAGIONIERE 40enne, pluriennale esperienza campo contabile, amministrativo, finanziario, fiscale, operazioni bancarie, fidi, portafoglio, pratico trattative clienti, fornitori, agenti, esaminerebbe adeguate proposte impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4516 — Torino ».

REFERENZIATO, esperienza alberghiera Stati Uniti, licenza giornalaio, prossima, libera quindici giorni mesi, offresi qualsiasi impiego. Scrivere: « Pubblicità Stampa 4505 — Torino ». A37180

SEDICENNE dattilografia compitissima anche contributi offresi. Telefonare 385-126. A36984

SEDICENNE dattilografia, pratica lavori ufficio, libero subito offresi. Telef. 881-262 A37078

(Continua a pag. 12)

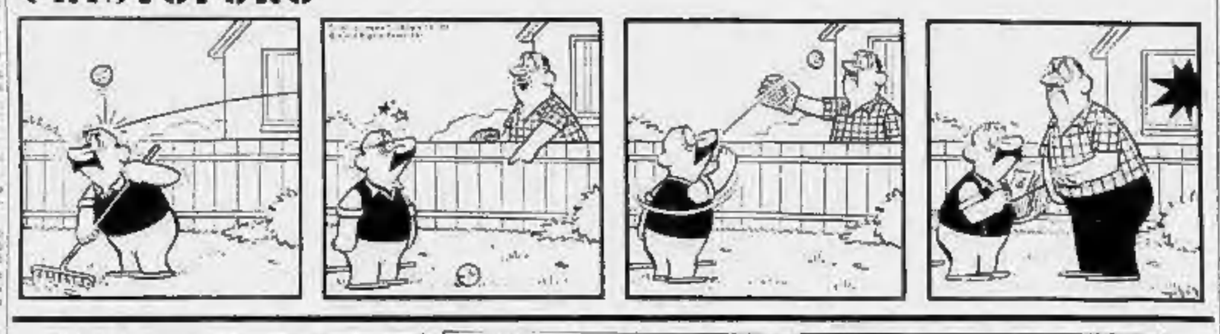
DICK TRACY

FILIBERTO

LULU

MAGGIE

CRISTOFORO



Clyde Barrow e Bonnie Parker

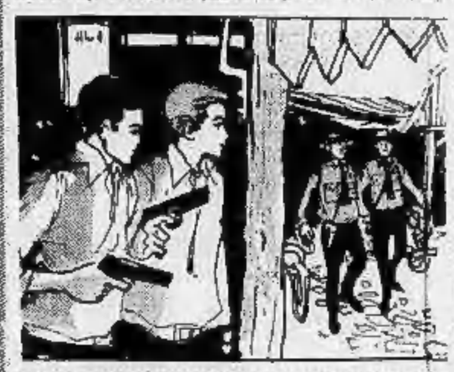
L'agguato ai poliziotti

XXXIV — Nel tentativo di raggiungere ad Erick, nell'Oklahoma, il fratello Buck Barrow e la cognata Blanche Caldwell, il gangster Clyde Barrow, precedendo a fortissima velocità, in un grigissimo lunedì d'auto. La macchina si rovescia in un fosso dove s'incendia. Rimasto incolume, come il suo complice W. D. Jones, Clyde riesce ad estrarre dal rogo la malcapitata Bonnie, gravemente ustionata. I contadini Pritchard e Carter portano Bonnie a casa loro, ma ritengono che sia necessario farla ricoverare d'urgenza all'ospedale di Wellington. Clyde e Bonnie così quasi incuranti la presenza della sedia elettrica! ripetono. I contadini cominciano a sospettare di trovarsi in presenza di fuorilegge. W. D. Jones perde il controllo dei nervi e ferisce una delle donne che cercano nella casa.

W. D. Jones, sconvolto per lo sproposito commesso, si rende conto che ormai non resta altro da fare: aspettare il ritorno di Clyde. Egli si limita quindi a tenere i presenti sotto la minaccia della rivoltella. « Mani in alto — egli esclama — e che nessuno si muova! ». Nello stesso momento, Clyde Barrow, ritorna dal luogo in cui

giace la carcassa dell'auto incendiata, dopo aver recuperato le armi che W. D. Jones aveva nascosto, e sente Carter che telefona alla polizia di Wellington. Nella mente del gangster si delinea subito un piano. Non c'è che un mezzo per uscire « vivi », con Bonnie, da quella

dannata fattoria. E questo mezzo consiste nell'impadronirsi, a qualunque costo dell'auto su cui stanno arrivando i poliziotti. Wellington, infatti, è poco lontano. Carter risulta nella maniera dove si trovano gli altri: « non aprir bocca. W. D. Jones è imbarazzato e straordinariamente inquieto. Bonnie impreca le pene dell'inferno. Clyde



Barrow intima ai Pritchard e a Carter di non dire una sola parola o fare un solo segno destinato a richiamare l'attenzione dei poliziotti. Poi, Clyde e W. D. Jones, sorreggendo Bonnie, che ritrova una parvenza d'energia per seguirli, si mettono in agguato all'ingresso

della fattoria, con le armi in pugno. Quando i due agenti di polizia di Wellington arrivano in auto e balzano a terra, per entrare nella fattoria, Clyde e W. D. saltano loro addosso, di sorpresa, li riducono all'impotenza, legano loro le braccia contro i banchi e mettono loro le manette ai polsi (quelle che i poliziotti avevano in tasca).

SEGUE: La « passeggiata » di due poliziotti

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«I magnifici idioti» film di ■. Mekas

Un «Hellzapoppin» per intellettuali del cinema USA d'avanguardia

I fratelli James e Adolfas Mekas — i cui nomi non dicono nulla nemmeno all'orecchio attento dell'inglese medio — sono noti presso la polizia americana che ai pubblici ufficiali europei. Specialmente James, che pubblica la rivista *Film Culture* e amministra la Film Maker Cooperative di New York che dal 1964 distribuisce, a almeno ci prova, i film del New American Cinema, è già balzato in quest'ora con francesi, abbastanza ilarità, all'avere presentato «Film-makers».

Tra questi, per fortuna, non c'è il suo, *Diario degli idioti* o *Diario di Lituania*, proiettato alla macchia anche in India, ma quello di Adolfas, *I magnifici idioti* (come è stato ribattezzato, con un titolo da fare invidia a Franchi e Ingrassia, «Hallelujah the Hills») del 1963, nato in circostanze a Cannes che il Centro universitario cinematografico di Torino ha presentato ieri ai suoi soci. (Per il Piemonte era una novità: nessun precedente si è sentito il programmatore).

Il film di Mekas infatti, almeno dal punto di vista della morale comune, non hanno sollevato lo scandalo suscitato da alcune più recenti opere dell'«Underground Cinema» — cioè il cinema sotterraneo, leggi: rivoluzionario — di New York che hanno impensierito la polizia e la magistratura degli Stati Uniti, e che sono nate dal gruppo più «beat», ormai indipendente, del New American Cinema.

In particolare, questi *Magnifici idioti* non hanno dato preoccupazioni ai censori poiché, anche a differenza dei citati, e più «impegnati», *Fucili dei alberi* (dove, se non altro, esplodevano le apocalittiche inquietudini del poeta Allen Ginsberg), si presenta come un film di evasione, un divertimento.

Che poi il divertimento sia continuo e schietto come si desidererebbe non ci sentiamo di affermarlo. In questa vicenda, volutamente assurda e scombinata, di due amici che vanno a caccia nella foresta del mantano Vermont — «Viva le colline!» dice, appunto, il titolo originale — per divertirsi il loro continuo amare che, dopo sette anni di alleanza dall'uno all'altro, ha finito con lo stancare un terzo, la bellezza non è sempre di prima mano, ma ha ancora abbastanza forza, e soprattutto audacia, per imporre che si attribuiscano al film, come, qualcuno ha fatto, arcani significati critici o rivoluzionari. Al più, vi si può riconoscere un filo di insegnità che tuttavia non è facile distinguere dalla satira dell'amicizia virile esaltata dal western e dai film di guerra americani.

Perché *I magnifici idioti* vollero in barletta ogni genere cinematografico: dai classici rapporti e novelle ai lavori di prodotti commerciali di Hollywood; dal cattolicismo alla «nouvelle vague» al celebrazione dell'incomunicabilità di Strida, e di gusto, al gangs più grossolani, e anche più tradizionale: un po' tutto quanto il regista sembrava allo spettatore sui allusioni che non sempre si afferrano. Capita allora di sorridere, ma soltanto per simpatia.

Può darsi che qualcuno ci trovi. Non è il caso. Se questo *Hellzapoppin* per intellettuali sperimenti che si nutrono di fumetti non merita (ed) ulteriore, neppure merita eccessivi scandali. In fondo, diverte. E' lunga cinque che è stato prodotto a basso costo — circa quarantamila milioni di lire — e con attori non professionisti: e due protagonisti sono, nella vita, un etnologo e un assistente sociale; la ragazza, quel lo due ragazze (nel commercio «flashback») due amici ritornano l'amanta fi, quali assolutamente diversi, e uno d'amante, l'altro d'inverno) sonnolenta arrivista, come le bellezze che compaiono verso la fine a grappoli su alberi e ricevono la file delle indossatrici newyorkesi.

Alberto Blandi

Oggi al Circolo della stampa il libro di Giovannini sul Congo

Stasera alle ore 21.15, nella sede del Circolo della stampa (corso Stati Uniti 27), l'ambasciatore Giustino Arpesani, i giornalisti Carlo Casalegno e Gino Natale presenteranno il libro «Congo nel cuore delle tenebre» di Giovanni Giovannini (editore Mursia), in un colloquio con l'autore.

Riduzioni E.N.A.L. — Adriano, Ambra, Arlecchino, Campidoglio, Cristallo, Eden, Massaua, Moliere, Monferrato, Odeon, P. Rivoli, Vittorio, Italia (riduzioni a Borgo Artigiano, Mignon, Nuovo Sebastiano, Rubino, Statuto, Torino, Alfieri, Borgo, Dora, Fiamma, Lux, Nizza, Odeon, Principe, Rex, Romano, Sant'Ambrogio, Sebastiano, Sibilla, Splendor, Vittoria, Volturno, Ideal, Lanterna Magica, Lucciola, Monterosa, Nizza, Reposi, Sala Gay, Sala Rossa, Sala Sperimentale, Sala Stabile, Sala Tenda, Sala Teatro, Sala Teatro Stabile, Sala Teatro Tenda, Sala Teatro Tenda Stabile, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay, Sala Teatro Tenda Stabile Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale Rossa Gay Sperimentale

Questi prezzi vi danno un'idea della nostra convenienza

L. 300 Tortellini di Bologna gr. 300 netto

L. 135 6 Uova fresche

L. 990 Agnello pasquale anteriore - 1 chilo

L. 1390 Agnello pasquale posteriore - 1 chilo

L. 790 Pollo pronto per la cottura 1 chilo

L. 178 Parmigiano Reggiano classico - 1 etto

L. 110 Filetti d'alici in ■ tipi gr. 50 netto

L. 225 Antipasto assortito gr. 115 netto

BUONA PASQUA E BUON PRANZO

dai supermercati alimentari

STANDA

Prosciutto crudo S. Daniele - 1 etto L. 330

Coppa piacentina 1 etto L. 210

Ananas a fette allo sciroppo gr. 450 L. 150

Vini tipici - 1 litro v.e. L. 170

Moscato spumante naturale L. 250

Brandy invecchiato bottiglia ¾ litro L. 800

Colomba pasquale gr. 750 netto L. 1000

Vasto assortimento di uova pasquali di cioccolato delle migliori marche (Unica, Talmone, Motta, Nestlé, Italcima): da L. 50 ■ L. 2.000.

Voi risparmiate nei supermercati Standa

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE IMPIEGO L. 50 per parola

(Continua da pag. 10)

SEGRETARIA 23enne, pratica tutti lavori ufficio, pratiche contributi, previdenziali, cerca ditta offrirsi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4504 — Torino». A37176

SIGNORA esperienza ufficio decennale impiegherebbesi anche mezza giornata. Telefonare 321-171.

SIGNORA pratica tutti lavori ufficio, libera dal lunedì al mercoledì mattina, occuperebbesi anche pomeriggio saltuariamente. Telefonare 780-051.

SIGNORA torinese media età, pratica commercio, patente, impiegherebbesi compagnia, magazzinieri, altro lavoro. Telefonare 798-712.

SIGNORINA bella presenza volenterosa pratica lavoro ufficio contatto clientela dattilo offresi subito limitate compenso seria ditta. Telefonare 337-259 ore pasti. A35240

SIGNORINA conoscenza inglese francese pratica import-export offresi. Telefonare 677-094. A37167

SIGNORINA pratica lavori ufficio, magazzino, assentuto. Telefonare 293-011. A35935

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio preferibile zona Lingotto offresi libera subito. Telefono 876-686. A36298

TECNICO cede reparto sgrossatura montaggio, attrezzature stampi offresi a Ditte in Torino. Scrivere a «Pubblicità Stampa 4476 — Torino».

TEDESCA, correspondente francese, buon italiano, offresi seria ditta. Telefonare 534-877. A36328

TRENTENNE ragioniere impiegherebbesi seria ditta, mansioni direttive responsabilità riduzioni scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6895 — Torino».

TRENTUNENNE ragioniere esperto corrispondenza commerciale e contabilità piccole imprese, offresi anche subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6890 — Torino». A36158

VENDEUSE indossatrice taglia 44 offresi pratica contabilità negozio Telefonare 725-518. 1001

VENTENNE pratica clienti, lavori ufficio, meccanografia, libero subito impiegherebbesi. Telefonare 342-250.

VENTENNE praticissima contabilità meccanizzata, prima sede, lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4521 — Torino».

VENTENNE praticissima paghe contributi tutti settori, esperienza trimestrale, offresi miglioramento stessa sede ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7087 — Torino».

VENTICINQUENNE ex ufficiale esperto ragioneria, diritto commerciale, macchina ufficio, esperienza impiego esaminerebbe serie proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6892 — Torino». A36170

VENTIDUENNE regionlare militassolto patentato occuperebbesi anche pomeriggio sera. Tel. 82-952.

VENTIDUENNE segretaria azienda elettrodomestici importante ragionale esperienza triennale impiegherebbesi serie ditta. Telefonare 370-671.

VENTITREENNE aiuto contabile e pratico lavori ufficio, ragioniere offresi a serie ditta. Telef. 551-196.

VENTIQUATTRENNE, paghe e contributi, dattilo comptometer offresi. Telef. 588-660. A36005

VENTICINQUENNE bella presenza, conoscenza pratica lavori ufficio offresi serie ditta anche mezza giornata. Tel. 570-256. A37162

VENTUNENNE bella presenza, ottimo inglese, offresi stagione estiva interprete alberghiera o accompagnatrice turistica. Telefonare 380-944, oppure scrivere: «Pubblicità Stampa 4392 — Torino». A35931

VENTUNENNE diplomata stenodattilografia offresi secondo impiego. Telefonare 372-246. A36151

OFFERTE IMPIEGO L. 150 per parola

CANDIDATA segretaria direzione azienda stenodattilo contabilità commerciale tedesco, età 25-30. Preferibile zona Lingotto, pratica, occupati, referenze. Scrivere: «Pubblicità Stampa 190 — Torino». 2001

A.A.A. PRIMARIA società assume elemento 25-40enne anche libero x rami, requisiti essenziali dinamismo presenza e facile dialettica. Presentarsi via Garibaldi 39, 1° piano.

AUTOSCUOLA cerca insegnante fondo ore serali. Tel. 752-848.

AUTOSCUOLA cerca insegnante autolinee esperto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 185 — Torino».

CERCASI dattilografa 18enne 1° impiego. Telefonare 541-894.

**COLLEGATORI PROGETTISTI MACCHINE UTENSILI, I E II CATEGORIA, DOCUMENTATA ESPERIENZA, REPERIBILI, CERCANSI DA IMPORTANTE INDUSTRIA MECCANICA IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6662 — TORINO». A36018

DITTA commerciale cerca ambosessi media cultura, bella presenza, per lavoro organizzato vendite in proprio, assistenti forti guadagni. Telefonare 566-129 ore 10-13.

ENTE Stato misume signore e signorine media cultura, distinta presenza, residenti Torino, per serie attività organizzate. Ottime retribuzioni. Presentarsi lunedì 4 aprile, ore 15-18, via Avogadro 8, primo piano.

IMPIEGATA causa assume piccola seria industria, buona istemazione. Scrivere dettagliando, aspirerà riservatezza, a «Pubblicità Stampa 147 — Torino». 1001

INTERVISTATORI intervistatrici abili attive produzione diretta, presentate, buona cultura, presentazione retribuite. Via Bogetti 39, Torino, ore 9-11 15-17. 1001

**MEDIA INDUSTRIA CERCA RAGIONIERE POSSIBILMENTE AUTO PROPRIA PER POSTO RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA-CONTABILE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4330 — TORINO».

PICCOLA azienda cerca impiegata già pratica compilazione cimasci, fatture, paghe, varie d'ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4383 — Torino».

VOCI nuove cercansi. Concorso nazionale Maschera d'oro 1966. Iscrizioni gratuite. Tel. 489-388

PROPAGANDISTA cercasi per distribuzioni buoni dimostrativi in Torino, retribuzione settimanale alle provvigioni, lavoro continuativo. Referenze precisando età. Scrivere: «Pubblicità Stampa 574 — Torino».

RAGIONIERA esperienze ultradecennale contabilità partita doppia, pratica ufficio professionale, adeguata remunerazione, cercasi. Dettagliare referenze e curriculum vitae. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6642 — Torino».

**SOCIETA' CERCA PERITO INDUSTRIALE GIOVANE, PREFERIBILMENTE PRATICO ACQUISTI ET MANUTENZIONE. CONOSCENZA INGLESE, PER UFFICIO TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4194 — TORINO».

DOMANDE LAVORO L. 50 per parola

A. AUTISTA 24enne pratico Torino e provincia offresi. Tel. 296-822.

A ditta offresi mezza giornata 24enne diplomatone con patente, disposto viaggiare. Telefonare 894-914 ore pasti. A37305

ABILE falegname mezza giornata zone piazza Pitagora offresi. Capot Nicola, corso Orbassano 377.

ABILE manovale addetto pulizie, generiche, libera subito offresi. Telefonare 273-855. A37274

ABILE verniciatore spruzzo libero subito disposto trasferimento estero, conoscenza lingua tedesca, offresi. Telefono 694-667.

ACCETTO qualsiasi lavoro anche guardaro pesco. Sentire presso Mascozzo, via Rattazzi 1.

ADDETTO banco, addetto macchina, tartarino interno 27enne offresi. Telefonare 256-562. A37004

ADDETTO presso macchina ai oltre mensioni volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4405 — Torino». A35261

AGGIUSTATORE meccanico il categoria ventilazione offresi. Telefonare 784-968. A36654

ASTIGIANI pratici campagna, liberi luglio, offronsi custodia villa a piccola tenuta vicinanze Torino. Telefonare 785-262. A36096

AGGIUSTATORE precisione libero ora e al giorno offresi. Tel. 720-851.

AIUTO commesso panificio pasticceria pratico offresi subito. Telefonare 281-665. A37294

ANZIANA piemontese referenziata disposta offresi ore lavori leggeri. Telefonare 388-718. A36968

ATTIVO pensionante cerca occupazione anche ideale, modesta cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4493 — Torino» o telef. 734-707.

ATTIVO volenteroso offresi custode lavoratore idraulico altre mansioni fisso dipendere piccola cauzione. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7070 — Torino». A36038

AUTISTA C preferibilmente città massima libertà offresi ditta privata. Telefonare 793-681.

AUTISTA, collaudatore, meccanico, magazziniere, fattorino, patente D-E. Telefono 381-872. A37111

AUTISTA con furgoncino offresi ditta, privato, trasporti occasionali. Telefonare 241-822. A37151

AUTISTA con furgoncino ribaltabile offresi ditta volenteroso, referenze. Telefonare 741-776. A36377

AUTISTA con macchina o senza praticissimo città e dintorni disposto qualsiasi lavoro. Telef. 788-788.

AUTISTA D-E pratico tutti cantieri offresi anche come guardia. Telefono 485-045. A37016

AUTISTA D-E pubblica referenziatissima occuperebbesi. Telef. 471-992.

AUTISTA fattorino 25enne patente C offresi mezza giornata. Telefonare 252-505. A36138

AUTISTA fattorino offresi privato patente D libero subito. Telefonare 383-357. A37287

AUTISTA libero mezza giornata offresi con o senza macchina. Telefono 762-396. A37288

AUTISTA magazziniere militesente referenziato libero subito offresi. Telefonare 344-062, 344-162. Scrivere «Pubblicità Stampa 7007 — Torino».

AUTISTA muratore 35enne, patente C, offresi con furgone 10 qli e cassone ribaltabile. Libero subito. Telefonare 382-460.

AUTISTA patente C 28enne pratico città accetta qualsiasi lavoro anche di linea nazionale. Telef. 587-518.

AUTISTA patente D pubblica lunga esperienza ribaltabile offresi. Telefonare 437-155. A36010

AUTISTA patente E libero offresi ditta. Telefonare 277-931.

AUTISTA pratico qualunque automezzo pat. E libero subito offresi. Telef. 868-388. A35932

AUTISTA ventiquattrenne auto propria offresi per qualsiasi lavoro. Tel. 82-953 A36053

AUTISTA 28 anni pratico autotreni e fino libero offresi ditta. Telefonare 329-361. A36392

AUTOTRENISTA con passaporto disposto per TIR offresi. Tel. 689-551.

BAMBINAIA puericultrice, ventiquattro cambiate, offresi, ore pasti, ottimo referenze. Tel. 651-797.

BARISTA militesente volonto offresi subito anche stagione. Tel. 583-630.

CAMERIERA si offre oppure guarnirobiera offresi. Nicolini Dide Giuseppina Po 27. A36697

CAMERIERE barista pratico galante offresi anche stagione. Telefonare 370-021. A36106

CARPENTIERE fuso saldatore elettro-ossigeno offresi molta volontà. Telefonare 338-032 ore 12-13.

CARRELLISTA giovane serbile offresi. Telefonare 271-962.

CERCA lavoro manovale metallurgia anche come saldatore di ferro. Telefonare 726-366. A36974

CHEF de rang offresi presso ristorante. Telefonare 686-147.

CINQUANTENNE occuperebbesi come distributore benzina o lavori vari. Telefonare 450-460. A36363

COMUNI piemontesi, ogni qualifica, offronsi custodia villa, pratici orto, giardino, meglio tuttofare a ore. Scrivere: «Pubblicità Stampa 158 — Torino». 01001

COPPIA giardiniere - fattorino offresi custodia disposti saltuari lavori domestici. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7005 — Torino». A36220

CUOCO esperto offresi per famiglia signorile. Telefonare 864-013.

CUOCO offresi età 55 piemontese. Telefonare 542-835 dalle 10 alle 15.

CUOCO abile relazionato offresi ristorante o mensa. Telef. 518-487 ore 13-15. A37097

CUOCO 32enne specializzato esperto disposto trasferirsi offresi. Telefonare 539-610. A37020

CUSTODI-RESIDENTI bambina massima accuratezza. Referenziatissimi. Telefonare 491-591.

DICIANNOVENNE militesente patentato auto offresi fattorino o altro lavoro. Telefonare 665-995.

DICIANNOVENNE militesente referenziato licenza scuola media patente auto accuratissimo, Telef. 759-258.

DICIASSETTENNE piemontese volonteroso offresi dipendibile civile-meccanico. Telefonare 235-497.

DICIOTTENNE libera subito referenziata piemontese cerca lavoro esperienza commesso ed operaio. Telefonare 325-309. 0158

DISTINTA para mediata occuperebbesi governante bimbi compagnia signora. Telefonare 675-320.

DOMESTICA offresi lavoro massima 4 ore al giorno zona Venchiglia. Telefonare 63-833 ore 8-10.

DONNA referenziata offresi per pulizie studi e medici. Telef. 633-692

ESTETISTA diplomata offresi. Telefonare 253-884. A37158

EX carabiniere giovane con patente offresi. Telefonare 743-821.

FALEGNAME in permanenti passamenti offresi Ditta. Tel. 725-170.

FATTORINO disponendo Lancia Appia offresi ditta per consegne. Telefonare 874-198. A37214

FATTORINO libero dinamico piemontese 25enne offresi patente D-E disposto anche viaggiare. Telefonare 387-708 A36845

FATTORINO ventiseienne militesente esperto lavoro B pratico città libero subito offresi. Telefonare 554-616.

FATTORINO 27enne patente B offresi anche macchina propria. Telefonare 235-042. A37194

GIARDINIERE referenziato offresi per manutenzione giardino. Fermo Posta patente 10130 Torino

GIOVANE addetto presse, macchino, lavorazioni meccaniche offresi, volenteroso offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4512 — Torino».

GIOVANE offresi 3-6 ore giornaliere patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4407 — Torino».

GIOVANE assistere autogeno meccanico generico anche manutenzione offresi subito a serio ditta. Telefonare 274-230. A36829

GIOVANE signora offresi ore mattine custodia bimbi oppure aiuto commesso o magazzino. Tel. 787-359.

GIOVANE signora, offresi compagnia abbigliamento. Telef. 210-365.

GIOVANE volenteroso primo di guerra, venticinquenne militesente, offresi come magazziniere - fattorino. Telefonare 353-312 dalle 13 in poi.

GIOVANE 27enne offresi qualunque lavoro anche magazziniere. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7079 — Torino».

IDRAULICO cerca lavoro. Telefono 213-190. 2001

INFERMIERA compagnia offresi presso signora sola o inferma. Telefono 543-512. A36285

INFERMIERA offresi saltuariamente referenziata, disposta trasferirsi. Telefonare 280-547. A37329

INFERMIERA referenziata assistenza malati offresi. Telefonare 254-378

INFERMIERE Croce Rossa occuperebbesi ambulanza ditte assistenza infermi diurna notturna. Telefonare 754-588. A36965

MAGAZZINIERE lunga esperienza siderurgia meccanica ed edile carico e scarico spedizioni nazionali ed esteri con patente B. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7080 — Torino».

MANOVALE praticissimo cerca lavoro offresi qualsiasi lavoro. Buona referenziatissima. Telefonare 692-859.

OFFRESI apprendista meccanico o verniciatore tedesco. Telefono 202-280. A36206

OFFRESI cameriere piani o cuoco per Torino. Tel. 634-002.

OFFRESI falegname 23 anni. Telefonare 84-259. A37010

OFFRESI governante bambini casa o domicilio vedova 40enne sola. Telefonare 370-786. A35924

OFFRESI ore furniture 1° zona S. Paolo Acrobazia. Telef. 339-195 ore pasti. A36143

OFFRESI verniciatore auto meccaniche, Telefonare 684-958.

OFFRESI signora pratica per pulizie offresi studio commerciale, legale per commissioni uffici, banche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7027 — Torino». A36237

QUARANTENNE offresi fattorino autista libera mezza giornata. Telefonare 482-298. A35960

RAGAZZO 17enne offresi apprendista meccanico. Telefon. 630-083.

REFERENZIATISSIMA offresi ore assistente malato anche altro lavoro leggero. Scrivere «Pubblicità Stampa 4513 — Torino».

SCAVATORISTA cerca lavoro. Telefonare 213-180. 2001

SEGRETARIO portiere albergo offresi. Telefonare 355-679.

SIGNORA cerca in custodia bimbo/a casa giardino zona collinare. Telefonare 855-600. A36238

SIGNORA giovane cercherebbe custodia bimbi a proprio domicilio. Telefonare 373-501.

SIGNORA offresi a ore cons Francesca Sebastino. Telefonare 722-326.

SIGNORA offresi cucito stiro. Telefonare 284-851. A36035

SIGNORA piemontese tuttofare offresi dalle 8-13,30. Tel. 251-843.

SIGNORA 20enne aiuto commesso, diploma dattilografia offresi. Telefonare 542-603 dalle 8-11,30, 15-20.

SIGNORA 35enne piemontese offresi presso ospedale, ambulatorio, istituto, assistente malato, Tel. 662-057

SIGNORINA maestra, pensionata statale, medaglia oro, occuperebbesi tissa come dama soltanto compagnia per distinta persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6682 — Torino».

SOLA presenta referenze ottime mentalità abilissima cucina andamento casa sistemerebbesi persona sola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6691 — Torino». A36168

STAMPISTA attrezzista 1° occuperebbesi presso ditta seria. Telefonare dalle 8 alle 12. Tel. 793-411.

STUDENTESSA occuperebbesi custodia bambini pomeriggio. Tel. 540-803 ore pasti. A35974

STUDENTESSA occuperebbesi ore come baby-sitter. Telefonare 879-038.

TORNITORE attrezzista, stampi, esecuzione meccanica generale, giovane, offresi. Telefonare 332-334.

TORNITORE millesente pratico attrezzista ai piccoli stampi libero subito offresi. Telefonare 883-758.

TORNITORE 1° categoria, 42 anni, veramente esperto, lunga esperienza manutenzione, lavorazione valve offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4477 — Torino».

TORNITORE 1° offresi subito. Telefonare 210-356. A28905

TORNITORE 2ª cat. offresi 44 ore. Telefonare 257-722.

TORNITORE 22enne quinquennale esperienza offresi. Telef. 734-141.

TORREFATTORE qualificato ottima conoscenza macchine Probat e Fimi offresi a ditta scopo miglioramento economico disponibile anche di sera e sabato. Telefonare 484-681 ore pasti. A36937

TUTTOFARE 28enne offresi ore S-14 o simili. Telefonare 554-633.

TUTTOFARE 60enne referenze offresi a signora sola o coniugi piccolo alloggio, escluse ammalati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 7006 — Torino».

VENTENNE militesente auto propria conoscenza media cultura offresi fattorino mill pratica anche mezza giornata. Telefon. 241-567 ore pasti.

VENTIQUATTRENNE pratico schede magazzino, patentato, occuperebbesi anche altri lavori. Telef. 894-311.

VENTISEIENNE volenterosa sarta specializ pratico rimaneggi offresi. Telefonare 552-762.

VENTISETTENNE esperto saldatore autogeno offresi subito. Telefonare 697-518. A37325

VENTISETTENNE offresi commesso abbigliamento. Telefonare 864-969.

VENTITREENNE militesolto auto propria, pratica, offresi per fattorino o simile. Referenziato. Telefonare 381-329 ore 8-11.

VENTOTTENNE patente D-E offresi. Telefonare 232-092.

VERNICIATORE carrozz e smaltic offresi a ditta. Telefon. 737-102.

OFFERTE LAVORO L. 150 per parola

A.A. ABBISOGNA coniugi soli mezzo battelare fisso. Telef. 885-817.

(Continua a pag. 14)

per la guida di tutti i giorni

per andare ■ lavoro,
per andare ■ zonzo,
per il piacere di viaggiare

'300 B'

Il pneumatico nuovo a carcassa tessile e "spalle di tenuta"

confortevole, riposante, economico

ad ognuno il suo

MICHELIN

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Nel concerto di stasera al Conservatorio

Il Quartetto italiano da Mozart a Ghedini

Il «Quartetto Italiano» non è soltanto uno dei nostri migliori complessi strumentali da camera, ma da anni tiene alto il nome d'Italia nel campo concertistico internazionale. Questa sera esso ritorna per l'Unione Musicale al nostro Conservatorio, dove presenterà tre composizioni di assai vivo e vario interesse.

Secondo una dichiarazione di Goldmann, moglie di Mozart, il *Quartetto in re min. K 421* fu composto nella notte stessa della nascita del primo figlio (17-18 marzo 1783). Il musicista di Salisburgo, dopo circa un decennio che più non aveva trattato la forma del quartetto per archi, l'aveva ripresa, stimolato dal successo ottenuto a Vienna dai «quartetti russi» di Haydn; e volle comporre sei *Quartetti*, che dedicò al grande maestro austriaco, di cui essi recano evidenti riflessi (specialmente per l'importanza dedicata allo sviluppo tematico), ma sottolineando anche con la sua inconfondibile e incontaminabile musicalità. Questa tramare chiaroscurato nel *Quartetto in re minore* (uno dei più importanti di tutta la produzione mozartiana), che ha un carattere insolitamente patetico e cupo del regolari quattro tempi: un denso «Allegro», un amabile «Andante» (in tono maggiore, con modulazioni armoniche assai ardite), un «Minuetto» e un «Allegretto ma non troppo» svolto in forma di variazioni su un tema in ritmo di «siciliana».

Il *Quartetto* di G. F. Ghedini (composto nel 1939 e dedicato al «Quartetto Italiano») è fra le sue composizioni più sincere. L'intima musicalità del compositore permarrebbe lo salvo spazio dall'abbandonarsi alle facili grandi di moda; ma sensibile alla moderna evoluzione dei mezzi armonici, egli si valse anche nel *Quartetto* di questa per esprimere con chiarezza un suo d'animo (ansioso estatico e lirico, ma non privo di contrasti o di severi drammatici), senza escludere il principio tonale e la consonanza e proiettando misteriose e affascinanti luci con repentini sbalzi tonali. Dal punto di vista formale egli si attenne, sia pure con grande libertà, alla tradizione. In modo che nel monoblocco del *Quartetto* non è difficile distinguere le classiche quattro parti: un iniziale «Larghetto», un «Vivace» (scherzo), un intimo «Molto adagio» e un «Vivace» vigorosamente ritmato.

Chiude la serata il *Quartetto in re min.* di Schubert, che è considerato uno dei capolavori non solo del compositore musicista, ma di tutta l'arte quartettistica internazionale. Esso è spesso indicato con la denominazione *La morte e la fanciulla*, perché il secondo tempo («Andante con moto») è una serie di variazioni realizzate su un tema del famoso e meravigliosamente espressivo Lied dello stesso Schubert.

l. c.

Ha esordito ad Ivrea la maestra pittrice Alba Centili

Ivrea, mercoledì sera.

(m.) Un vivo successo ha ottenuto ad Ivrea la «personale» della pittrice Alba Centili, emiliana di nascita e torinese di adozione, le cui tele sono esposte sotto il titolo di «Le Vitule Canavesane». La mostra, allestita nel salone della Biblioteca della gioventù a cura del Centro culturale Olivetti, ha suscitato l'interesse degli appassionati per cui i responsabili hanno deciso di prolungare l'esposizione fino a sabato prossimo.

STASERA ALLA TV — TELEQUIZ VA IN VACANZA

La «Fiera» chiude con Mike "imbalsamato,,

Sul palco, la maschera popolare presentatore tolta dal Museo delle Cere Tutti i concorrenti per la scena dell'addio - Nilla Pizzi tra i cantanti di turno

Milano, mercoledì sera.

Ed eccoci arrivati all'ultima puntata della «Fiera», che, alla sua 3ª edizione, chiude i battenti non all'Italia dell'estate, ma prima di Pasqua. Molti dello staff di Mike mancano. Il disappunto è grande, ma non i giovanissimi. Anna Marchetti e Milena Vukotic vanno in Grecia per l'estate, Alice Italia forse girerà un filmetto. Miss Cinema è addirittura raggiante. «Sono sempre allegra quando una mostra finisce, perché so arriva subito un'altra, magari migliore».

Anche Bongiorno non accusa il colpo; tutt'altro, dice di essere pieno di impegni tanto che potrà godere in ferie solo fra agosto. In aprile partecipera a due settimane di Canzonissima come presentatore, ma come interprete. Poi sarà naturalmente delle cantanti al seguito dei due d'Italia tre settimane durante ottobre, quindi sarà in Sardegna e Berlino. Tutto questo mentre la sua trasmissione radiofonica continuerà ogni martedì fino al mese di luglio per un gradito inizio come presentatore, ex-fonte, non cantante

FIGURE E VICENDE DELLO SPORT

DOPO IL SUCCESSO DELLE UNIVERSIADI

Lo sci universitario è tornato alla ribalta

Anche la federazione ha «scoperto» gli studenti ed è allo studio un programma per coordinarne l'attività - Pezza, Baglioni, i fratelli Parini, la Solerio sono stati gli elementi di punta di una annata fortunata

La stagione sciistica volge al termine per tutti, ma per gli sciatori universitari è terminata fin da domenica scorsa, almeno sotto il profilo agonistico e nei termini di attività collettiva. Gare nazionali di selezione per le Universiadi, per i più bravi e fortunati i Giochi Mondiali, ed il Trofeo Gilera. I campionati nazionali, e per concludere quelli regionali. Il programma è stato intenso per una categoria di praticanti dello sci che fino allo scorso anno praticamente non esisteva come tale, ma per avere qualche valore l'attività «universitaria» svolta finora deve contare senza passare fino alle prossime Universiadi. Inserendosi nel programma della Fisi, non come ospite più o meno desiderata, ma come componente determinante dello stesso.

Il successo delle Universiadi di Sestriere ha contribuito in modo determinante ad un risveglio d'interesse da parte degli organi federali che avevano trascurato questa, come altre branche dello sci, perché, per ora, non di uomini per la composizione delle squadre nazionali. Ora l'indirizzo è mutato e si è compreso che difficilmente senza coordinare l'attività di molti ragazzi sparsi in diversi sci-clubs italiani si poteva sperare di ottenere da essi qualche risultato, e si è passati quindi sopra alla «colpa» attribuita finora agli universitari di non aver fornito campioni alle squadre azzurre, sperando di poterne trovare in futuro come sia hanno fatto francesi e tedeschi con atleti quali Wolleck e Varlet.

L'avvio della stagione per le Universiadi nell'ottobre scorso era stato estremamente difficoltoso. Si ripartiva da zero in mano fascicoli vecchi di due anni, riferentisi alle Universiadi di Spindleruv Mlyn, e i risultati dei campionati italiani universitari, che data la concomitanza con altre gare non raccoglievano nemmeno tutti gli elementi migliori su questa base si doveva formare una rappresentativa valida per i giochi mondiali, e in particolar modo quadri di discesa che doveva reggere il silenzio italiano in previsione di un fallimento scontato di bocksists e fondisti.

Mentre Pettinella si occupava nella parte organizzativa, Zorlo ha impostato una selezione, magari un poco empirica, ma che era anche l'unica attuabile in quel momento. Si sono disputate quattro gare di selezione, di cui tre a Sauze d'Oulx ed una a Folgaria, e mentre si cominciavano a rimandare a casa i meno bravi si doveva nominare forzatamente, a causa di una serie di incidenti, a Cravetto, Souve e Schieroni. La squadra per le Universiadi veniva composta senza troppe incertezze e ne facevano parte Baglioni, Bertola, Cimini, Gandini, Quaglia, Pezza, Umberto e Daniele Parini, oltre a Chevallard, Solerio, Vigliani ed Escher che venivano attivate nelle gare femminili. I risultati erano buoni in special modo per la Solerio, per Umberto Parini, e con ritiratasi finora agli universitari di non aver fornito campioni alle squadre azzurre, sperando di poterne trovare in futuro come sia hanno fatto francesi e tedeschi con atleti quali Wolleck e Varlet.

Baglioni (a sin.) e Pezza, due tra i migliori universitari

L'avvio della stagione per le Universiadi nell'ottobre scorso era stato estremamente difficoltoso. Si ripartiva da zero in mano fascicoli vecchi di due anni, riferentisi alle Universiadi di Spindleruv Mlyn, e i risultati dei campionati italiani universitari, che data la concomitanza con altre gare non raccoglievano nemmeno tutti gli elementi migliori su questa base si doveva formare una rappresentativa valida per i giochi mondiali, e in particolar modo quadri di discesa che doveva reggere il silenzio italiano in previsione di un fallimento scontato di bocksists e fondisti.

Mentre Pettinella si occupava nella parte organizzativa, Zorlo ha impostato una selezione, magari un poco empirica, ma che era anche l'unica attuabile in quel momento. Si sono disputate quattro gare di selezione, di cui tre a Sauze d'Oulx ed una a Folgaria, e mentre si cominciavano a rimandare a casa i meno bravi si doveva nominare forzatamente, a causa di una serie di incidenti, a Cravetto, Souve e Schieroni. La squadra per le Universiadi veniva composta senza troppe incertezze e ne facevano parte Baglioni, Bertola, Cimini, Gandini, Quaglia, Pezza, Umberto e Daniele Parini, oltre a Chevallard, Solerio, Vigliani ed Escher che venivano attivate nelle gare femminili. I risultati erano buoni in special modo per la Solerio, per Umberto Parini, e con la medaglia di bronzo di Pezza a rendere pienamente positivo il bilancio.

Al «Gilera» riunita la squadra nazionale con Umberto Parini e Pezza vincitori in due delle competizioni del concorso, e Baglioni sempre attivamente piazzato. Poi i campionati universitari con la conferma di Pezza e di Baglioni, l'attesa ritorno di Cravetto, e la vittoria a sorpresa di Gonset nello speciale. Per concludere, i campionati regionali, con un certo numero di elementi di primo piano specialmente in Piemonte: ha vinto Baglioni e concludente il suo brillante stagione, precedendo Ferraris, mentre fra le ragazze si è imposta la Solerio che ha fatto una vera collezione di titoli per il 1966.

D'ora in avanti si cercherà di continuare a tenere in vita l'attività sciistica universitaria creando un nucleo di atleti sotto osservazione che parteciperanno a tutta una serie di allenamenti, e poi alle gare nazionali e internazionali, cui verranno destinati dai tecnici federali. La direzione della squadra universitaria rimarrà però sempre indipendente, ed è necessario che non abbia legami troppo stretti, perché i suoi componenti sono atleti che bisogna guidare con mano leggera perché hanno da raggiungere contemporaneamente due traguardi, uno nello sport e l'altro nello studio. E il primo non è il più importante.

Giorgio Viglino

Anche De Tassis andrà in Cile?

INNSBRUCK, mercoledì sera.

Al termine della sixlom gigante maschile del Criterium internazionale primaverile del Tirolo, svoltosi a Mayrhofen nello Zillertal, l'allenatore della squadra italiana, Nagler, ha detto che il giovane discesista italiano Claudio De Tassis, classificatosi secondo alle spalle dell'austriaco Rudi Sailer, dovrebbe completare la squadra nazionale azzurra per i prossimi campionati mondiali a Portillo, in Cile.

Nello sixlom, disputato lungo un percorso comprendente 33 porte direzionali, al terzo posto si è piazzato l'austriaco Franz Digruber. Il titolo della combinata è stato vinto dall'austriaco Robert Huber, davanti al francese Augert e a De Tassis.

Nello sixlom gigante femminile (42 porte direzionali), si è imposta l'austriaca Ingeborg Jochum davanti alla connazionale Unterkoser e alla tedesca Haten. La migliore delle italiane è stata Giuliana Demetz, settima.

Il corridore torinese sta cercando un rilancio

ZILIOLI: "Al Giro di Campania può arrivare il mio momento„

Italo è in netta ripresa ed appare tra i favoriti della corsa di domani - Carmine Preziosi, un «emigrante» tornato sulle strade di casa: anche lui aspira ad una vittoria - Ma ci sarà lo «spauracchio» Anquetil

DAL NOSTRO INVIATO

Napoli, mercoledì

Il Giro della Campania, chiusi gli occhi e tirarci. Forse lo compiamo, forse un ciclista di mezza tacca, di quelli che, di tanto in tanto, indovinano la giornata di grazia e riescono a spiazzare a zero su zero un avversario. Chissà, per il momento nemmeno ci vien voglia di imbarcarci in pronostici che fatalmente alla luce della logica, dovrebbero scegliere i nomi dei soliti venti atleti, ciascuno dei quali l'unica buona dote per far centro. Tutte le corse, giustissimo, hanno, alla vigilia, i loro personaggi che, magari per motivi diversi, attirano l'attenzione, ed il Giro di Campania non si sottrae all'abitudine tradizionale, il Giro della Campania accende i fari della ribalta per illuminare tre tipi, ed i tre tipi sono Anquetil, Preziosi e Zilioli.

Anquetil ancora non è arrivato, andremo all'aeroporto nel primo pomeriggio ad aspettarlo e lo ragguaglieremo sull'albergo di via Posillipo, sperando che il biondo Jacques sia in vena e chiacchiera volentieri delle sue vicende con Poulidor, che è vicenda passata, attualissima, spinosa e, appunto per questo, elemento di interessante. Di Anquetil, insomma, vi diremo domani, cercando di indovinare la realtà delle sue intenzioni, se davvero cioè si allineerà per vincere o se il suo, invece, sarà poco più di un atto di presenza. Oggi vi parliamo di Carmine Preziosi e di Italo Zilioli, due ragazzi profondamente diversi — diversi di dentro e di fuori — ma, per così dire, simpatici alla stessa maniera.

Carmine è piccolo, bruno di pelle, vero di capelli. L'enfant du pays, per l'occasione, perché è nato in un paese poco distante da Avellino, a circa ottanta chilometri da Napoli. Gareggia in casa, eppure non capisce troppo bene le strade dove passerà la corsa. Il suo è un caso un po' particolare. La sua vicenda è la vicenda sempre melanconica dell'emigrante. Racconta, nella sua maniera, a mezza voce, con calma, interrompendosi spesso, ogni tanto un ferma lunga e poi capo Italo: «Papà è andato in Belgio nel '49. Era una lacuna, l'andato a fare il minatore. Ha chiamato la famiglia nel '57. Un viaggio lungo, dal paese sino ad un altro lungo lontano, vicino a Charleroi».

Lassù, la vita di tutti, la vita dura di chi deve faticar lacrime e sudore a guadagnarsi il pane. Anche lui, Carmine, in una fabbrica. Soldi, pochi. Divertimenti, nessuno. Niente, giusto il gentile sbocciare di violette, ed il giovanissimo italiano guarda dir la sua, mica per nient'altro, per non rimanere. Verso la fine del '58, Fiorenzo Magni lo incita a venire a Varese per una prova di selezione per i campionati mondiali. Il ragazzino viene, gareggia benissimo. La «Bianchi» gli offre un ingaggio. Carmine firma ed occhi chiusi, ora un'occasione, una sola occasione, un sogno degli anni grigi diventava d'improvviso realtà.

«Ma finora — continua il giovanotto — mica ho cambiato vita che è cambiato come cambiato da un giorno all'altro. Ho cambiato casa, è vero, ho preso moglie, ma la tranquillità, la gioia di una famiglia, un club che mi interessa, che cerca l'emigrante e gli dà una mano a ritrovare se stesso.

La carriera di Preziosi è cominciata così, come tante altre. Ma Carmine ha fatto presto a mettersi in luce, ha trovato una casa famiglia che, lo sappiamo tutti benissimo, è la più difficile da trovare. Ha cambiato la sua nazionalità, che diventava belga ed avrebbe trovato tutto più facile. Ma papà Preziosi da quell'orecchio non ci sentiva. Carmine italiano era ed italiano doveva rimanere. Verso la fine del '58, Fiorenzo Magni lo incita a venire a Varese per una prova di selezione per i campionati mondiali. Il ragazzino viene, gareggia benissimo. La «Bianchi» gli offre un ingaggio. Carmine firma ed occhi chiusi, ora un'occasione, una sola occasione, un sogno degli anni grigi diventava d'improvviso realtà.

«Ma finora — continua il giovanotto — mica ho cambiato vita che è cambiato come cambiato da un giorno all'altro. Ho cambiato casa, è vero, ho preso moglie, ma la tranquillità, la gioia di una famiglia, un club che mi interessa, che cerca l'emigrante e gli dà una mano a ritrovare se stesso.

La carriera di Preziosi è cominciata così, come tante altre. Ma Carmine ha fatto presto a mettersi in luce, ha trovato una casa famiglia che, lo sappiamo tutti benissimo, è la più difficile da trovare. Ha cambiato la sua nazionalità, che diventava belga ed avrebbe trovato tutto più facile. Ma papà Preziosi da quell'orecchio non ci sentiva. Carmine italiano era ed italiano doveva rimanere. Verso la fine del '58, Fiorenzo Magni lo incita a venire a Varese per una prova di selezione per i campionati mondiali. Il ragazzino viene, gareggia benissimo. La «Bianchi» gli offre un ingaggio. Carmine firma ed occhi chiusi, ora un'occasione, una sola occasione, un sogno degli anni grigi diventava d'improvviso realtà.

«Ma finora — continua il giovanotto — mica ho cambiato vita che è cambiato come cambiato da un giorno all'altro. Ho cambiato casa, è vero, ho preso moglie, ma la tranquillità, la gioia di una famiglia, un club che mi interessa, che cerca l'emigrante e gli dà una mano a ritrovare se stesso.

Italo Zilioli (in primo piano) dopo la bella prova a Reggio Calabria, cerca un rilancio domani a Napoli

La corsa di domani alle ore 15,30 in tv

Domani, alle 15,30 la tv si collegherà con Napoli, per trasmettere in «Sicilia» sul programma nazionale, in finali e l'arrivo del 36° Giro della Campania.

Un collegamento è previsto anche sul programma nazionale in radiofonia dalle 15 alle 16.

Tutt'altro tipo, Zilioli. Ha avuto un'infanzia normale, appena ha offerto qualche prova che poteva far credere nel suo avvenire ciclistico subito è sorto giù ha dato una mano, fornendogli il necessario, forse persino qualcosa di più, del necessario. E' bastato nulla sono con l'autorità del fuoriclasse: due anni or sono, si impose in quattro gare di fila e contenuto, però d'aver scoperto un nuovo Coppi. Poi, la delusione di un'annata sciupata, infortuni di betolle, la delusione di vedersi primo criterium, poi addirittura ignorato, come una speranza che aveva fatto definitivo naufragio. Dopo l'imprevisto di non aver carattere, di essere freddo, duro, disinvolto del mestiere. Ed Italo, invece, attraversava soltanto un brutto periodo. Ha imparato a stringere i denti, adesso è pronto a ricominciare daccapo con l'umiltà di chi è convinto di aver corretto, in pratica, e rifar quasi tutto da capo.

Siamo andati da lui ieri, con noi c'erano i colleghi Rachi, Fossati e Crotti. Abbiamo avuto con Zilioli un franco scambio di impressioni «L'anno scorso — ho recordato il torinese — ho aperto la stagione in modo quasi entusiasmante, cercando il risultato. Poi, ho avuto un crollo, proprio qui nel Giro della Campania. Quest'anno è diverso. Ho iniziato al piccolo trotto, ho avuto anche un piccolo di sfortuna alla Sei Giorni ed alla Milano-Torino. Mi son rimesso al lavoro con calma, senza affanni e sto migliorando. Sono in ripresa, in ripresa netta, ma mi accorgo di correre in corsa. Non si può, dicono in non posso, sbaglierò la ponte al colpo, si deve cominciare a gradi. Domenica, nel Giro della Calabria, sono arrivato al traguardo con il piatone di testa e si è trattata di un passo importante. Nel Giro della Campania, posso anche sperare di successo, per se non vittoria, in questo periodo, conto sì, ma non in modo assoluto. Io ho per tradizione il Giro d'Italia e vi assicuro che alla partenza da Monaco vedrete uno Zilioli in forma».

Il discorso è scivolato sugli avversari, su Motta, su Bonacalli, su Gimondi, su Anquetil. «Motta e Bonacalli mi sono apparsi meno brillanti che nel '65. Ogni risultato ha valore a secondo dei propositi ed io credo che sia Motta che Bonacalli volessero più convincere nelle prime competizioni stagionali. Non ci sono riusciti granché. Gimondi, invece, ha tragguardi più lontani. Punta al Giro e punta al Tour e, secondo me, la sua preparazione è ottima. L'ho visto in buone condizioni nel Giro della Toscana, l'ho visto in ottime condizioni nel Giro della Calabria. Eliminerà i suoi obiettivi, ne sono certo».

«Ma perché — gli abbiamo chiesto — siete in tanti ad ogni arrivo, perché qualcuno di voi non riesce più a giungere da solo al traguardo? Giocate a risparmiar energie oppure non ce la fate ad impegnarvi a fondo?».

Un ultimo di meditazione, poi la risposta: «Non ce la facciamo, altro che storie».

«E per il Giro d'Italia?».

«Anquetil, Anquetil, Anquetil. Bisognerebbe attaccarla sempre, tutti i giorni, senza concedergli un attimo di respiro, ma come si fa... Per batterlo, bisogna prenderlo di sorpresa or aver la fortuna di isolarlo, di batterlo, cioè, indietro di solo. Se ogni tanto infatti che scappa Motta, e dietro restano per esempio Anquetil e Gimondi, ecco che il francese ha il vantaggio della collaborazione di Gimondi».

«E per il Giro della Campania?».

«I soliti noti, scherzate voi. Ma non dimenticate Anquetil. Il francese ha tutto l'interesse ad impegnarsi. E se Jacques si impegna... Io, da parte mia, non mi tirerò indietro. Che ne direste, se fosse giunto il mio momento?».

Mmmm, Zilioli. Due tipi diversi. Due candidati alla vittoria di domani sulla pista dell'Arenaccia.

Gigi Boccacini

... dal 1903 ...
PASTA del "CAPITANO„ dott. Ciccarelli

DENTI BIANCHI
(ant.)
Formula originale del dottor Ciccarelli

Il Club Scherma Torino battuto negli "assoluti„

Ai milanesi il titolo di spada

La prova a squadre vinta dal «Giardino» - Nell'individuale successo di Breda davanti a Graziani e Delfino

Mentre a Pesaro Pannetto Mascioni stava ripetendo nella prima edizione del «Marini», i suoi colleghi spadisti del Club Scherma esibivano ancora una volta mentalmente le armi nelle mani, eseguito assi eliminatori primo del pomeriggio nei campionati italiani assoluti di spada a squadre, svoltisi al Palalido di Milano. Addio quindi al braccetto tricolore tornato a brillare nelle rappresentante del «Giardino» di Milano. Breda, Pinton, Albanese, alle cui spalle si sono classificati il sorprendente terzetto dell'Aeronautica di Roma (Pezzagno, Mazzano, Maltinati) e quello colletto della Cassa Risparmio di Milano.

Abbiamo parlato con Pinton, il giulio ci ha confessato di aver vecchio degli sforzi della vigilia, assai maggiori per un altra quarantena ben poco allenato; bisogna considerare inoltre che l'assenza dell'azzurro Chiari (contemporaneo da un'operazione al naso), sostituito dal giovane Giorgio Guala, ha certo attribuito sul maggiore le velleità dei detentori del titolo, nonostante i sensibili progressi del «ticinese» del fiorentino Nicola Granieri anche nell'arma triangolare.

I due migliori furbacci per la spada all'appello avevano entrambi magnificato un po' troppo e quindi ognuno nell'individuale non è riuscito a quel tanto che basta per non rimanere fuori dalla lotta per il podio.

Pellegrini, per non rinunciare al capolino è Giambattista Breda, metodico ed infallibile nel suo coetaneo ma efficientissimo gioco nei tempi stretti avversari, di contrattacco sempre vincente.

Delfino, già secondo lo scorso anno, arriva pericolosamente in semifinale il più fresco Graziani, infilzando poi l'unica vittoria a Breda, ma durato ultimo trovava proprio nel tragguardo un avversario niente del concorso bergamasco Albanese la sua esperienza imbrigliava la smaliziante agressività di Graziani, già giunta dal «trivalore» in carica.

Un terzo, meritato successo quindi del trentaquattrenne chirurgo milanese, allievo del «gallardo maestro Mangiarotti, che maneggia la punta della spada con fine incisività, benché la sua scherma contenuti particolarmente nella moderna, atletica e dinamica Seconda e terza classificatasi Graziani e il sempre giovanissimo Delfino, incalzati dall'esperta Albanese. Via via più distaccati il forte cercellese Cipriani, il solerissimo Zanardi, l'azzurro Saccaro che aveva a ritrovare forma migliore, sempre impegnato nella lunghissima giurisprudenza e il campione del secondo centenario, il genovese Gaeta.

Proficue indicazioni per il C. T. Battaglia, le cui mire su Graziani spadista non vanno di pari (ma è il capogila del nostro squallido fioretto...), mentre si profila (13-16 aprile) la «Coppa Europa» di Heidenheim e il successivo torneo individuale a cui interverrà il Club Scherma, campione '65, privo però di Delfino. Sarà quasi impossibile difendere l'ottimo terzo posto conquistato nell'ultimo cadente al «Giardino» dietro Reinhart e Vasconi, il sol niente Nielsen simpatico poi nello stesso individuale

Carlo Filogamo

Adorni e Gimondi collaudo in Belgio

I corridori della Salvarani e della Molteni sono attesi con molto interesse alla loro seconda «tournée» della stagione nel nord Europa. I connazionali belgi danno infatti molto rilievo alla partecipazione di campioni come Adorni, Gimondi, Motta, Balmamion e Durante individuati come favoriti nelle prossime gare, soprattutto che buona parte coloro quali Giro delle Fiandre, e Parigi-Roubaix.

Si comincerà subito con il Giro delle Fiandre nel quale la Salvarani schiererà sotto la guida di Adorni e Gimondi, altri sei atleti, Durante, Fantinato, Famiglioni, Nicolini, Pedroli e Rondelli, e la Molteni schiererà oltre a Motta e Balmamion, anche De Pra, Frezzard, Willy e Rudy Altig, e Volpinese Leidermann.

Poi verrà il Giro del Belgio al quale è iscritta soltanto la Salvarani. Al via saranno le maggiori compagini belghe guidate da corridori molto dotati nelle corse in linea e che hanno impostato la loro campagna acquisti e tappe come una obbligatoria di tutte gare separate. Il ritmo sarà quindi indiavolato e, a parte ogni speranza di successo incondizionato, darà evidenza d'abilità della prova per raggiungere la forma migliore in vista della Parigi-Roubaix.

Dal tutto degli avversari Van Cleuter, Van Looy, De Caubeter, Merckx, Sels, Stevens, Reybroeck, Godefroot, Van Coningsloo, verrà a mancare Van Springel il terzo classificato della Grand-Wevelgem, che si è fratturato un gomito in una caduta a pochi metri dal traguardo del circuito di Waregem: questo grave caso ha visto il successo dell'altro belga protagonista e vincitore della Sanremo, Eddy Merckx.

LA SCHEDINA DEI CALCIO PRONOSTICI

A caccia del "tredici„

1 BOLOGNA (36) - ATALANTA (24): il Bologna, rilanciato dalla vittoria ottenuta a Firenze non dovrebbe fallire tre a superare l'Atalanta.

X-1 BRESCIA (27) - TORINO (34): il Brescia sta attraversando un buon periodo di forma ed il Torino, che in questo campionato non ha ancora vinto in trasferta, troverà un ostacolo troppo difficile.

1 CAGLIARI (25) - CATANIA (18): il Cagliari, per mattorsi al sicuro da ogni sorpresa, avrebbe bisogno di battere il Catania. Considerando il vantaggio del campo l'impresa dovrebbe riuscigli.

1-X FOGGIA (22) - FIORENTINA (34): il Foggia cerca i punti della tranquillità e forse riuscirà ad ottenerli a spese della Fiorentina che ultimamente ha denunciato qualche battuta a vuoto.

1 JUVENTUS (34) - LAZIO (24): una pura tra qualche polemica la Juventus ha una notevole superiorità di condizione e domenica contro la Lazio parte...à nettamente favorita.

X LANEROSSI (25) - NAPOLI (32): il Napoli sta lottando per conquistare il secondo posto in classifica ed un pareggio sul campo dei Lanerossi (che ha Vinicio fresco mente sotto gli servirebbe allo scopo.

X ROMA (28) - MILAN (33): incontro di cartello anche se di limitato interesse agli effetti della graduatoria. Entrambe le squadre non sono nelle migliori condizioni ed un pareggio sembra il risultato più probabile.

X-1-2 VARESE (12) - SAMPDORIA (17): è possibilità di salvezza della Sampdoria sono appese ad un filo e perché questo non si spezzi occorre una vittoria a Varese. La squadra blancoscusa però, nonostante abbia perduto da tempo ogni speranza di salvezza, si batte sempre con molto impegno.

1-X LECCO (37) - MANTOVA (35): il confronto la prima e la terza in classifica del torneo di B. In caso di vittoria il Lecco consoliderebbe in pratica la certezza della promozione.

1 POTENZA (30) - MESSINA (29): il Potenza, molto temibile sul terreno di casa, ha buone probabilità di conquistare il successo pieno anche se il Messina è squadra di notevoli possibilità tecniche.

1-X VERONA (28) - CATANZARO (30): il Catanzaro ha ancora qualche speranza di inserirsi nella lotta per la promozione, ma in trasferta la squadra calabrese è cinuella ad ottenere finora un solo successo.

1-X SAVONA (35) - COMO (34) - Serie C, girone A - Un importante confronto che potrebbe avere influssi decisivi nella questione del primato. Il Savona, imbattuto sul terreno di casa, è in splendide condizioni di forma.

X PERUGIA (23) - PIATO (40) - Serie C, girone B - Il Perugia sta lottando per evitare la retrocessione. Il Prato è ancora in lizza per la promozione. Interessi diversi ma egualmente importanti che dovrebbero garantire una partita equilibrata ed agonisticamente molto combattuta.

NEI CAMPIONATI DI TUFFI

Dibiasi a Torino

Nella piscina della Stadio Comunale si inizieno oggi i campionati primaverili di tuffi, maschili e femminili, cui prendono parte una cinquantina di atleti. Tra i concorrenti spicano anche Klaus Dibiasi, medaglia d'argento a Tokio nel tuffi dalla piattaforma, ed il torinese Franco Cagnotto, entrambi protagonisti delle gare olimpiche.

Dibiasi e Cagnotto cominceranno a gareggiare domattina alle ore 10. Oggi (sabato alle 16) sono in programma i tuffi dal trampolino di m. 3 (ragazzi), m. 3 (giuniores maschili e femminili), m. 3 (ragazzi e m. 3 (allievi). Le gare si concluderanno domenica.

Verbania - Lilion Varedo

Superata la difficile trasferta di Trento, il Verbania dovrà affrontare domenica al Comunale la diretta antagonista Lilian Varedo, che lo segue a soli due punti in graduatoria. Senza dubbio si tratta di un confronto molto importante che il Verbania cercherà di rivincere a sua favore per allungare la strada verso la promozione.

Simmenthal - Ignis spareggio a Torino

Simmenthal ed Ignis si sono accordate per la sede del l'eventuale gara in pratica annullata (spareggio per l'assegnazione del titolo italiano di basket, che sarà il futuro dello sport di Torino. Non è stata invece ancora stabilita la data di effettuazione. Il Simmenthal ha proposto giovedì 14 aprile, tre giorni dopo la conclusione del l'ultimo turno del campionato; l'Ignis, da parte sua, ha contrapposto sabato 16 e domenica 17.

MAL DI DENTI

DOLORI PERIODICI FEMMINILI
La ragazza spontaneità del dr. Knapp con Vitamina B, toglie il dolore di denti ed è particolarmente indicata per le persone con mucosa gengivale delicata e facile a sanguinamenti.
La specialità prudita agisce anche contro il mal di testa ed i dolori periodici femminili: anche in quei giorni vi sentirete bene, calmi, sereni.
Le SUPPOSTE dr. KNAPP toglie rapidamente il dolore e la sua azione si prolunga per più ore.
ABBIAMO
molti disegnatori e capi tipi di tessuti collaudati, con certificato garanzia, come nelle Ditte grandi, tuttavia molte disposti, compatibilmente possibilità contro tutti i danni compresi i furti con forza. Apretta anche mattinata festive

ATAUTO

SPORT

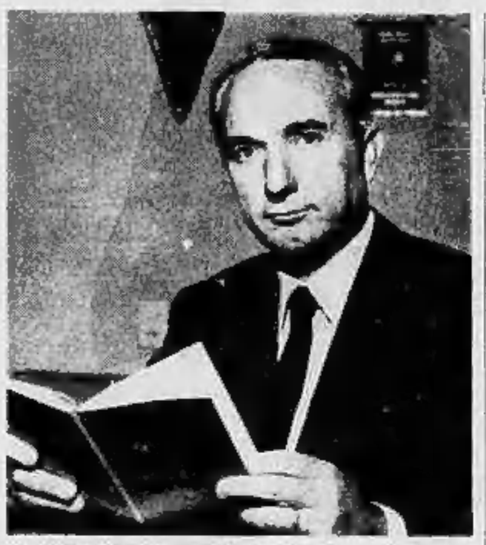
Nonostante l'orientamento contrario delle grandi società

Calciatori stranieri: se ne riparlerà nel '67

La riunione del C. D. della Lega

Polemica in atto fra la serie A e la B

Riguarda il nuovo ordinamento dei campionati - Irrigidimento dei club maggiori sulle due promozioni e due retrocessioni - L'argomento, visti i contrasti, è stato aggiornato



Il dottor Biacchi, presidente della Lega Nazionale

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Niente da fare per i giocatori provenienti da federazioni estere. Nonostante il deciso atteggiamento di alcune grandi società, favorevoli alla ripresa del tesseramento per il prossimo campionato, il Consiglio direttivo della Lega nazionale, evidentemente a conoscenza degli orientamenti del Consiglio federale (convocato a Roma per il 15 aprile) si è diplomaticamente adeguato alla volontà dell'Ente esecutivo.

E per dimostrare che un po' di autonomia è ancora rimasta alla Lega nazionale, dal comunicato ufficiale emesso ieri sera si è appreso che «dopo lunga ed animata discussione, a cui hanno partecipato quasi tutti i presenti, è stato approvato il seguente ordine del giorno: *Il Consiglio direttivo, pur ritenendo indispensabile la riapertura del mercato dei giocatori provenienti da federazioni estere, dati i particolari problemi in corso di realizzazione ed i campionati mondiali, decide di proporre il rinvio della richiesta di riapertura alla prossima stagione*». Ciò significa in sostanza, che se ne riparlerà nell'aprile del 1967 e che pertanto le squadre di serie A nel prossimo campionato potranno avvalersi soltanto degli stranieri attualmente in forza. Potranno trasferirsi quelli già in Italia e basta. Questione chiusa, dunque, fino al termine del prossimo campionato, anche se il Consiglio federale deve ancora pronunciarsi ufficialmente.

Accettata così, con forzata e motivata condiscendenza la proroga del blocco dei giocatori stranieri, il Consiglio direttivo della Lega ha dovuto affrontare la questione delle retrocessioni e delle promozioni da attuare nel campionato 1967-68. Fermo restando l'ordinamento deciso dal Consiglio federale per il prossimo campionato (quattro retrocessioni dalla serie A e due promozioni dalla serie B, per ridurre a sedici squadre il campionato di serie A e per portare a ventidue squadre il campionato di serie B) si è cercato invano di conciliare le opposte tesi già manifestate nelle assemblee di categoria tenute in precedenza a Roma ed a Milano. L'irrigidimento della serie A, propensa ad attuare quanto già deliberato dal Consiglio federale (due retrocessioni e due promozioni), ha indotto il Consiglio direttivo ad aggiornare la discussione con riserva di approfondire l'argomento. Nessun accordo quindi, è stato possibile raggiungere e il presidente della Lega si è riservato di convocare i presidenti delle società di serie A per indurli «ad andare incontro al desiderata della serie B». Sono previsti dunque altri contrasti ed altri dibattiti, che determineranno poi certamente altri urti con gli esponenti della serie C.

Il terzo argomento della seduta — l'ormai famoso mutuo alle società — è stato esaurito, nel comunicato ufficiale, in poche parole: «Il presidente ha riferito sull'andamento degli ultimi colloqui relativi al finanziamento delle società affiliate».

Qui sono in discussione non l'entità e la data dei prestiti, bensì le modalità ed il tasso d'interesse, che a quanto pare sarebbe superiore a quello previsto. Qualche società avrebbe già rifiutato tale prestito, mentre altri potrebbero sollecitare i versamenti, che peraltro potranno essere effettuati soltanto dopo la chiusura delle liste di trasferimento. E' stato ancora precisato, da parte del presidente della Lega, che la proroga del blocco per il tesseramento dei giocatori stranieri non ha nulla che vedere con la concessione dei mutui, che potrebbe anche superare, e di molto, l'ammontare già preventivato.

Leo Cattini

Dal 23 al 25 aprile

Juniores di quattro nazioni nel Trofeo Città di Torino

Dal 23 al 25 aprile si svolgerà a Torino, sul campo del Parco Ruffini, un torneo di calcio per squadre nazionali Juniores (composte da giocatori nati dal 1° settembre '47 in poi) cui parteciperanno Francia, Germania, Austria e Italia. La manifestazione, denominata «Trofeo Città di Torino» è organizzata dalla Figc.

Il programma delle partite è stato così stabilito: sabato 23 aprile: Francia-Germania (ore 16); Italia-Austria (ore 21,15); lunedì 25 aprile: finale per il terzo posto (ore 15); finale per il primo posto (ore 16,30).

I biglietti per Inter - Real già in vendita a Milano

MILANO, mercoledì sera.

A partire da ieri sono stati messi in vendita a Milano i biglietti per la partita Inter-Real Madrid, in programma il 20 aprile e valevole come gara di ritorno della semifinale della Coppa dei Campioni.

I prezzi sono stati così stabiliti: tribuna centrale numerata L. 6500; tribuna laterale numerata L. 5500; distinti lire 3500 (ridotti L. 1700); gradinate L. 1300 (ridotti L. 900).

Un interrogativo per gli stessi interessati

Il Napoli resisterà nella scia dell'Inter?

Fiore e Pesaola non hanno mai pensato allo scudetto - Per loro, il massimo obiettivo è il secondo posto - Ma c'è qualche difficoltà da superare

Dal nostro corrispondente

Napoli, mercoledì sera

Non si dice nulla di nuovo se si afferma che non il Napoli, attraverso i suoi dirigenti, il suo tecnico e gli stessi giocatori ha manifestato aspirazioni al titolo. Nemmeno quando il distacco dall'Inter era minore e la squadra azzurra sorpresa salutata da tutti i pori. Non così una buona parte dei tifosi che hanno sognato (e che forse continuano a sognare) a occhi aperti. La spiegazione del fenomeno è facile. Il Napoli nel passato ha preso danaro ed energie per raggiungere altre vette nel calcio nazionale, ma è sempre caduto in basso per una ragione o per un'altra.

L'esplosione di quest'anno ha superato tutte le previsioni e, nell'euforia dei risultati raggiunti, qualcuno si è illuso di poter pensare anche alla massima conquista. Ma si può garantire che a Napoli la maggior parte dei tifosi mantiene la testa sul collo. D'altra parte se per una qualsiasi combinazione il Napoli dovesse vincere il massimo titolo, il prossimo anno dovrebbe confermare i trionfanti risultati col rischio di fare la fine della Fiorentina e del Bologna dopo la conquista dello scudetto.

Questo lo interrogativo in parecchi a cominciare dal presidente Fiore e da Pesaola. Il primo sta già perfezionando i suoi piani per migliorare la squadra nella prossima stagione, il secondo parla di andarsene via, forse perchè ha già qualche proposta in tasca o forse perchè pensa alle difficoltà del prossimo anno.

Nell'attuale stagione troppe cose sono andate come meglio non ci si poteva aspettare. Sivori è stato eccezionale, Juliano ha confermato quelle attitudini agonistiche che già aveva manifestato negli anni precedenti e l'intera difesa infine ha compensato col suo impegno la mancanza di un attacco produttivo. In prima linea è infatti mancato alle aspettative Altafini che per empedimenti non è emerso come la platea sperava.

C'è stato comunque un equilibrio nel rendimento della squadra, dovuto principalmente alla buona volontà di Sivori e alla sua resistenza fisica che meraviglia tutti. Ma è quasi scontato che l'anno venturo Sivori non potrà ripetersi e nessuno più di Pesaola può prevederlo. E poichè le difficoltà del mercato si conoscono e gli elementi validi ognuno se li tiene, non è escluso che l'allenatore azzurro abbia pensato di chiudere al Napoli in bellezza, evitando grane per la prossima stagione.

Pesaola

Tornando alle aspirazioni del Napoli per quest'anno, bisogna dire subito che il secondo posto rappresenta un grande traguardo poichè la società azzurra nella sua lunga carriera non è mai andata oltre il terzo posto. Se la squadra saprà mantenere l'attuale classifica sarà una grande conquista. Si, frappongono a questo obiettivo alcuni ostacoli di natura tecnica. Bisognerà vedere infatti se gli uomini migliori saranno mantenere la loro forma fino alla fine del campionato, e se il ritorno di Bean che si avrà solo nelle ultimissime partite potrà giovare alla squadra. In più Pesaola è incerto se sostituire alcuni elementi che tanto hanno dato alla squadra, ma che in questo momento potrebbero avere bisogno di riposo.

Questo in breve il quadro del Napoli attuale. Resisterà nelle ultime sette partite? E' assai probabile se Sivori continuerà fino all'ultimo giorno del campionato nello stesso modo, e se Pesaola autorizzerà alcune sostituzioni. In tal caso la squadra potrà reggere agli assalti non tanto delle due avversarie più difficili che dovrà ricevere in casa, e cioè Fiorentina e Inter, quanto delle avversarie cosiddette minori, che contro il Napoli scendono in campo per fare bella figura. E domenica prossima, contro il Vicenza, si avrà una prima risposta a tali quesiti.

Ugo Irace

Al capezzale di Viani

Per tutta la giornata di ieri un gran numero di dirigenti calciatori, giocatori, amici, conoscenti, si sono avvicendati presso la clinica milanese dove è ricoverato il d. s. del Genoa, Gipo Viani, che lunedì sera è rimasto vittima di un grave incidente stradale nei pressi di Bruni. Il comm. Moratti (nella foto all'uscita dalla clinica) è stato il primo a recarsi al suo capezzale per porgergli gli auguri. Tra gli altri, sono stati notati, oltre al presidente e all'allenatore del Genoa, Berrino e Bonizzoni, Pavesi, Sardillo, reggente del Milan, gli ex dirigenti rossoneri Spadacini e Caccaro, il presidente del Bologna Goldoni, Angelillo, Ghezzi e Bruno Pasquasegna coi quali Viani collaborò quando ricopriva la carica di general manager del Milan (Tel. a «Stampa Sera»)

A Torino vuole interrompere la serie negativa

Lazio: da ieri in ritiro per affrontare la Juventus

L'allenatore Mannocci non intende firmare il nuovo contratto se non ha assicurazioni di poter rinforzare la squadra

Dal nostro corrispondente

Roma, mercoledì sera.

Domenica prossima la Lazio sarà sul terreno del Comunale di Torino per affrontare la Juventus. Saranno trascorsi cinque mesi importanti per i biancoazzurri ed Roberto Herrera avrà il suo da fare se vorrà invertire e i due punti in palio. Mannocci giocò a Torino una buona parte della sua passata carriera presso i tifosi, piuttosto scossi dagli ultimi risultati negativi della propria squadra. E i suoi uomini debbono dare fondo alle più riposte energie, oltre che per motivi di classifica tranquillizzando di quanto possa pretendere trovarsi in serie difficoltà), anche per il loro personale riscatto: la campagna acquisti e cessioni è praticamente cominciata e il problema di eventuali trasferimenti e degli ingaggi è divenuto attuale. Inoltre, se la squadra dovesse concludere il campionato nel modesto stato in cui ora versa non sarebbe inevitabile una crisi dirigenziale e questa eventualità non interirebbe nessuno.

A Torino, però, la Lazio giocherà innanzi tutto per non perdere, nelle attuali condizioni anche un pari sarebbe ad interrompere la serie negativa e riportarla su un po' di serenità. Ma ben nascosta, c'è anche la speranza di un successo pieno per cui Mannocci si affiderà alle armi del contropiede, anche in considerazione della buona prova fornita contro il Brescia dei centravanti D'Amato e del terzino Vitali, un uomo, quest'ultimo, che accenna a portarsi spesso all'attacco, sull'esempio del suo collega Facchetti.

Mannocci, malgrado gli inviti ricevuti, non ha ancora firmato il contratto per la prossima stagione; prima di farlo, vuole ottenere dai responsabili della società biancoazzurra l'impegno per un sostanziale rafforzamento della squadra, anche in vista delle particolari difficoltà del prossimo campionato che qualificherà le 14 compagini che rimarranno in serie A.

Lasciandoci alle spalle ogni polemica, i giocatori biancoazzurri sono partiti ieri da Roma per il ritiro. Agli ordini di Mannocci, si sono recati a Ferentino i seguenti giocatori: Cei, Zanetti, Vitali, Carosi, Pagni, Dotti, Renna, D'Amato, Rozzoni, Gori, Governato, Ciccolo, Gasperi, Vuerich, Pravisani, Barth, Sacco, Galli. Come si può constatare l'allenatore ha convocato tutti i giocatori disponibili. Nell'amichevole infrasettimanale domenica, dovrà osservare tre giorni di riposo e riprenderà l'attività domani. Mari, che si sta allenando con molta cautela, proseguirà la preparazione a Tor di Quinto.

Per quanto riguarda la formazione che giocherà contro la Juventus Mannocci prenderà le sue decisioni dopo il collaudo in programma domani ad Albano contro la squadra di Cantù. Sono sicuri i ritorni di Governato e Renna, ma non si escludono novità nell'allineamento dei reparti arretrati, per cui la Lazio che scenderà al Comunale di Torino non dovrebbe distaccarsi dalla seguente: Cei; Zanetti, Vitali; Dotti (Carosi), Pagni, Gasperi (Dotti); Renna, Sacco, D'Amato, Governato e Ciccolo. La Lazio partirà (eventi sera alla volta di Torino.

l. z.

CINESINHO, MENICHELLI E CASTANO

Problemi risolti e guai in vista

Due note prometteni contro una preoccupante per la Juventus all'inizio della settimana. L'ottimismo è dettato dalla ripresa di Cinesinho, che ha sostituito l'infortunio lamentato contro i granata e per il rilancio di Menichelli, che proprio domenica contro i laziali potrebbe fare il suo ritorno in squadra, dopo un considerevole periodo di assenza.

La nota triste è data invece dall'infortunio patito da Castano due settimane or sono e che attualmente costituisce motivo di preoccupazione generale. Il difensore bianconero lamenta ancora un forte gonfiore al ginocchio infortunato, con versamento di liquido sinoviale. Si parla, a bassa voce, di possibile lesione al menisco e per la sfortunato Castano, che già in passato si era dovuto assoggettare a cari interventi per lesioni del genere, sarebbe veramente un brutto colpo. Sull'entità dell'infortunio si saprà comunque qualcosa di più in giornata, dopo che i sanitari avranno liberato il ginocchio dal bendaggio gessato e avranno potuto compiere più precisi esami diagnostici.

Per la partita di domenica con la Lazio Herrera dovrebbe lasciare immutato il assetto difensivo e preparare, eventualmente, una sola novità all'attacco, consistente appunto nel presentiale ritorno di Menichelli. Il trainer juventino non ha però voluto chiarire già adesso chi fra Stacchini e Del'Omodarme godrà di un eventuale turno di riposo per far posto all'ex romanista.

La partita con la Lazio è attesa con particolare attenzione. I biancazzurri, dopo la netta sconfitta subita all'Olimpico ad opera del Brescia, appaiono in crisi, ma proprio per questo potrebbero venire a Torino con propositi estremamente battaglieri, ricordando anche di essere stati sconfitti nella partita di andata da un solo gol di Da Costa.

La squadra azzurra in vista della gara col Torino

Brescia: si parla di De Paoli

Il centroavanti lombardo non vorrebbe cambiare società - Ma i dirigenti come la pensano?

De Paoli: l'anno prossimo potrebbe essere granata

Dal nostro corrispondente

Brescia, mercoledì sera.

Il sorprendente rilancio del Brescia, dopo la vistosa sconfitta 10 a 7) subita contro l'Inter ha meravigliato tutti, meno l'allenatore Gei che non aveva drammatizzato il «capitombolo» di San Siro, convinto che i suoi ragazzi sarebbero saliti a furio dimenticare ben presto. Ed in effetti il Brescia ha saputo restituire i sette goals incassati a Milano a striduendoli ininmente fra Foggia (sul campo amico) e Lazio, domenica scorsa in trasferta.

All'Olimpico ad esempio hanno subito alla Lazio una pesante sconfitta (3-0), un vero rovescio per l'allenatore Mannocci che battuto a Brescia nel girone di andata da un rotore — da molti ritenuto dubbio — aveva espresso giudizi negativi un po' troppo affrettati su taluni del collega Gei. La Lazio domenica è stata dominata a centrocampo e da questo settore sono scattati i contropiede gli attaccanti bresciani, portando lo scompiglio nella difesa avversaria.

Ora la forza del Brescia sta proprio nella validità del suo centro campo, affidato a tre: composto dall'ex-nazionale tedesco Brulla — ritornato validamente alla ribalta dopo la cadente parentesi modenese —, da Bianchi e da Beretta, attuali dal vivacissimo Salvi, che sarebbe un campione completo e pericolosissimo se soltanto possedesse maggiori capacità realizzative.

Domenica prossima toccherà al Torino confermare gli azzurri; sul loro campo ed il compito dei granata sarà tutt'altro che facile. Il Brescia infatti, allo stanco dei due ultimi successi, cercherà di confermare il favorevole momento di forma davanti al pubblico amico. Ma i tifosi locali, in tema di riconferma, pensano già al campionato che seguirà, pensano che sarebbe un peccato se i dirigenti si lasciassero convincere da sostanziose offerte (che pare siano nell'aria) e cedessero Bianchi e De Paoli, i due giocatori azzurri sui quali è puntata maggiormente l'attenzione dei tecnici.

De Paoli, dopo i tre goal inflitti al Foggia, ha dichiarato che non vorrebbe cambiare squadra per nessun motivo, anche finanziario, a meno che non lo vogliano i suoi dirigenti. Qui a Brescia il popolare «Gigi», già ventinovenne, ha trovato l'ambiente ideale. E' stimato, benvoluto, ha numerosi amici ed una volta finita la carriera di calciatore si stabilirà molto probabilmente in modo definitivo nella nostra città. Riguardo al prossimo campionato, piuttosto, la squadra di Gei dovrebbe pensare a rafforzare il settore difensivo, che quest'anno ha accusato qualche sbandamento.

a. m.

Le novità del granata

Bolchi in difesa

Senza particolari novità prosegue la preparazione del Torino in vista della partita di domenica con il Brescia. Tutti i giocatori granata sono in eccellenti condizioni, fatta eccezione per Ceresoli che è in cura ad Abano Terme da dove rientrerà solamente a fine settimana e all'inizio della prossima.

Per Rocco si presenta quindi il problema della sostituzione del giovane difensore, e sembra che il trainer abbia l'intenzione di riproporre in squadra Bolchi, dopo un'assenza abbastanza considerevole, il quale verrebbe impiegato in un ruolo per lui del tutto inconsueto, battitore libero. Tale mossa prenderebbe ad un ritorno all'antico per quanto concerne l'assetto della difesa che ripresenterebbe, oltre naturalmente a Vieri, Poletti e Fossati terzini, Rosato e Puja a completamento della linea mediana.

Oltre a quella di Bolchi è possibile anche il ritorno di Orlando, il quale potrebbe essere impiegato all'ala, al posto di Carelli, non essendo Simoni ancora a punto per ritornare in squadra. Sia per Orlando che per Bolchi sarà probabilmente valore decisivo la prova di domani, quando saranno impegnati con la Lo Martino, che sarà impegnato contro l'Alessandria.

In margine all'attività della squadra, da registrare due novità particolarmente interessanti. La prima concerne nella riaffermata intenzione, seconda una dichiarazione del rag. Traverso, di mantenere alla guida del Torino anche per il prossimo anno, Rocco, col quale l'accordo sostanziale sarebbe già stato raggiunto. La seconda «voce» riguarda invece la prossima campagna di potenziamento della squadra. Il Torino sarebbe fatto delle «avances» con il Brescia, mettendosi in lizza per l'acquisto del centravanti De Paoli. Eventuale contropartita, la cessione di Orlando o quella di Bolchi, più un eventuale conguaglio in denaro.

FALLIMENTO
CORSO UNIONE SOVIETICA, 231
Ancora per pochi giorni si vende tutta la merce esistente a
prezzo di puro realizzo
ALCUNI PREZZI:

Impermeabili cotone bambino	L.	4.800
Impermeabili cotone teritai uomo-donna	»	10.000
Vestiti uomo estivi	»	5.000
Pantaloni uomo lana e teritai	»	2.500
Camicie teritai	»	2.000
Tailleur e paleto donna lana	»	8.000
Taglio lana per tailleurs	»	3.500

Troverete inoltre un vastissimo assortimento di tailleur e soprabiti di pura renna inglese, coperte lana e cotone, tendaggi, teritai tutte le altezze, e molti altri articoli per la casa e l'abbigliamento.
RICORDATE! ANCORA SOLO PER POCHI GIORNI

Movil baby la maglieria per neonati
OREGLIA
via giordano bruno 42 - torino

Movil la maglia della salute
NATALICCHIO GRAZIA
via cuneo 3 bis - Torino

ARRIVA **Supershell A**

una ventata di accelerazione

—il nuovo Supershell **A** vi rivela
quanta potenza in piú è nascosta nel vostro motore

Nel nuovo Supershell c'è A:
una purissima, equilibrata formulazione di componenti a base di alkilato. L'alkilato, usato fino a ieri soltanto nelle benzine per aviazione, è oggi presente nel nuovo Supershell-**A**. Per questo Supershell-**A** dà al vostro motore una potenza di accelerazione che non avete ancora provato.

Fate subito la prova dei due pieni:
al secondo pieno di Supershell-**A** gli ultimi residui della benzina che usavate prima saranno scomparsi.
Provate a premere l'acceleratore... sentirete che frustata di ripresa... una vitalità nuova nel vostro motore, un nuovo brio nella vostra guida con Supershell-**A**.

SHELL

ULTIME NOTIZIE

La commissione è presieduta da NENNI

Designati dal psi i delegati a trattare l'unione col psdi

Sono dodici, tra cui tre rappresentanti della minoranza: Lombardi, Balzamo e Giolitti - L'unione dei coltivatori si sviluppa su scala nazionale

Roma, mercoledì sera.

Il segretario del psi, De Martino, con una lettera alla direzione del psdi ha comunicato stamane l'avvenuta nomina della delegazione socialista che prenderà parte ai lavori del comitato unitario. «Tale comitato — afferma De Martino nella sua lettera — dovrebbe avere, a nostro parere, il compito di preparare un progetto di carta costitutiva del nuovo partito unificato». La «carta costitutiva», aggiunge il segretario del psi, dovrebbe stabilire sia la parte politica sia quella organizzativa e statutaria.

Infine De Martino suggerisce che il comitato unitario possa iniziare i suoi lavori subito dopo la ramazza di Pasqua.

Della delegazione socialista del comitato unitario fanno parte Nenni (cui dovrebbe essere affidata la presidenza), De Martino, Brodolini, Bertoldi, Cattani, Ferri, Matteotti, Venturini, Vittorelli, Lombardi, Balzamo e Giolitti. Lombardi, Balzamo e Giolitti rappresentano la minoranza del psi.

La delegazione socialdemocratica non è stata ancora designata. Il comitato centrale del psdi, che si è riunito questo pomeriggio, a ha ascoltato una relazione di Tanassi sul dialogo col psi per l'unificazione, affiderà alla direzione l'incarico di nominarla. Si prevede che di essa, come di quella socialista, faranno parte 13 membri, tra cui il segretario del psdi Tanassi, il vice segretario Cariglia, il presidente del Gruppo del Senato, Viglianesi.

Il 20 di questo mese, a Roma, si riuniranno i segretari di tutte le federazioni socialiste italiane. Da quest'incontro nascerà, probabilmente, una decisione destinata ad affrettare la soluzione degli ultimi legami che ancora restano tra psi e psi. I dirigenti socialisti sottopongono, infatti, ai segretari provinciali la proposta per la creazione, in campo nazionale, dell'Unione dei Coltivatori. Questa organizzazione già esiste in alcune province (precisamente Mantova, Ravenna, Ferrara, Pescara, L'Aquila e Roma) ed è sorta su iniziativa di coltivatori del psi e dei psdi, i quali hanno voluto così manifestare il loro rifiuto alla politica, sempre più filo-comunista, della «Alleanza dei contadini», diretta dal sen. Sereni, del pci. Ora si pensa di dare all'unione carattere nazionale, di farne un organismo presente in tutte le province.

Se i segretari delle federazioni del psi prenderanno, com'è probabile, una decisione in questo senso, ne risulterà — lo accennavamo prima — un contributo notevole alla soluzione degli ultimi legami esistenti tra psi e psi. L'uscita dei socialisti dall'Alleanza, la organizzazione sindacale di estrema sinistra dei coltivatori, dovrebbe creare le premesse, non soltanto per un inasprimento della polemica tra psi e psi, ma anche per la rottura tra socialisti e comunisti in altre organizzazioni sindacali o cosiddette di massa (come l'Unione Donna Italiana, la Lega delle Cooperative, eccetera). Questa prospettiva, del resto, si era già delineata la settimana scorsa, quando, al Consiglio generale della Cgil, si sviluppò tra sindacalisti del psi e dei psi un'accesa polemica. Per la prima volta, tra l'altro, si sentirono esponenti della corrente socialista della Cgil dire apertamente che la situazione dei rapporti tra psi e psi nella confederazione si era fatta insostenibile.

L'Unione dei Coltivatori, come si è detto, è sorta in diverse province (la prima fu Mantova, dove l'iniziativa venne tenuta a battesimo, un paio di mesi fa, dagli on. Renato Colombo e Cattani) per decisione dei socialisti e dei socialdemocratici. Anche assumendo la caratteristica di organizzazione nazionale, essa conserverà il suo orientamento politico socialista, pur dichiarandosi aperta ai coltivatori di ogni partito. Oltre che un contributo alla soluzione degli ultimi rapporti esistenti tra psi e psi, l'Unione, di conseguenza, dovrebbe diventare un fattore di maggiore vacazione e di unità tra psi e psdi nelle [illegible]: dovrebbe in altri termini aiutare l'unificazione tra i due partiti.

Mario Pinzauti

In Valle di Gressoney

Guardapesca si schianta in auto contro un camion

Aosta, mercoledì sera.

(u. p.) Il guardapesca della riserva privata del Lys, in valle di Gressoney, è perito in un incidente stradale accaduto ieri sulla strada regionale, nel tratto Fontainemore-Issime, in località lago di Guillemort. Si tratta di Riccardo Moro, nativo di Domodossola, di 41 anni, coniugato e padre di una ragazza di vent'anni. Lo sventurato solo a bordo della propria utilitaria verso le 15,30 riusciva ad Issime, dove abita, quando, in una curva, andava a cozzare contro un «OM - Tigrotto» di proprietà della S.p.A. Edilcalce di Marcenasco, condotto dal ventisettenne Aldo Grosso, da Vico Canavese e residente a Oneglia, rimanendo ucciso sul colpo.

Estremo tentativo inglese per evitare una crisi gravissima

Londra chiede al Portogallo di vietare lo sbarco del petrolio per la Rhodesia

Il sottosegretario agli Esteri Walston e tre dirigenti della compagnia anglo-portoghese proprietaria dell'oleodotto Beira-Umtali sono giunti a Lisbona - Si cerca di impedire che le due petroliere «Joanna V» e «Manuela», battenti bandiera panamense ma con equipaggio greco, scarichino il grezzo che trasportano nel porto di Beira, nel Mozambico (colonia portoghese) - Le due unità hanno infranto il blocco della squadra navale britannica, incaricata di far rispettare l'«embargo» contro il «governo ribelle» di Salisbury, imposto da Wilson

Dal nostro corrispondente

Londra, mercoledì sera.

Mentre il rappresentante britannico alle Nazioni Unite lord Caradon conferisce stamane con i principali membri del nuovo gabinetto Wilson, il marito della principessa Alessandra di Kent, cugina della regina Elisabetta, Angus Ogilvy, e due altri dirigenti della società anglo-portoghese proprietaria dell'oleodotto Beira-Umtali, si recano per colloqui a Lisbona.

Si tratta di due estremi tentativi per evitare che la crisi rhodesiana precipiti in seguito all'arrivo nel porto di Beira, nel Mozambico portoghese, di una petroliera il cui carico è destinato al regime ribelle di Salisbury, e che è seguita da vicino da una corvetta, anch'essa piena di «oro nero».

L'Inghilterra ha imposto alcuni mesi fa, come è noto, l'«embargo» sulle esportazioni di petrolio alla Rhodesia: esso sta per essere rotto, e le conseguenze di tale gesto potrebbero essere gravissime. Mentre da Downing Street salgono incessantemente a esercitare pressioni sui governi coinvolti nel trasporto del carburante, Angus Ogilvy e i suoi compagni tentavano di convincere i portoghesi a non permettere ai «pirati» di usare l'oleodotto.

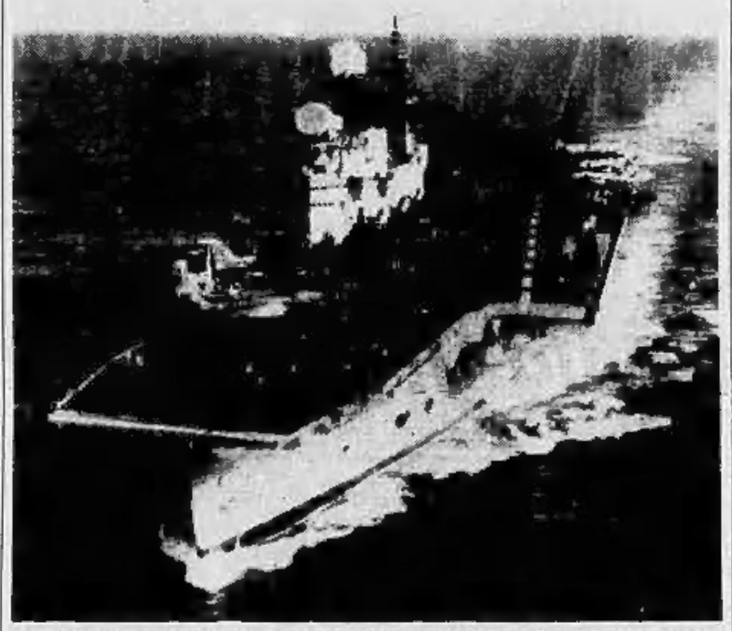
Non si tratta di una semplice questione di puntiglio tra Wilson e Ian Smith. Se anche una sola goccia del carburante giungesse a Umtali, in Rhodesia, l'Inghilterra avrebbe perso la sua battaglia per il blocco economico della «colonia ribelle». Ieri si è svolta a Londra una riunione di gabinetto per un esame approfondito della situazione: vi hanno fatto una discussioni in capitali straniere e alle Nazioni Unite.

Nessuno si nasconde che a Wilson, in caso di consegna del petrolio a Salisbury da parte delle due petroliere, rimarrebbe soltanto l'uso della forza contro Smith. Per questo il sottosegretario agli Esteri lord Walston ha preceduto Angus Ogilvy e i suoi due compagni a Lisbona. Egli cercherà che il governo portoghese rifiuti l'uso dell'oleodotto. E l'unica soluzione possibile per evitare che la crisi precipiti. E' da notare che Angus Ogilvy, se l'oleodotto fosse aperto al flusso di petrolio in Rhodesia, in quanto direttore della Compagnia responsabile potrebbe finire in prigione, secondo la legge varata da Wilson l'anno scorso.

Il governo portoghese non sembra disposto a collaborare. Analogamente, la compagnia proprietaria delle due petroliere, la «Joanna V» e la «Manuela», una compagnia panamense di cui si ignora il nome, si è dimostrata incrollabile ai richiami internazionali finora ricevuti. Il capitano greco non ha neppure risposto ai messaggi giuntigli da Atene, perchè le autorità greche non hanno diretto giurisdizione sul carico delle navi. Si attende di ora in ora un intervento degli Stati indipendenti africani, numerosi dei quali reclamano la tensione.

a. c.

La «Joanna V», la petroliera intercettata al largo del Mozambico dalla fregata inglese (Telefoto «A. P.»)



La portaerei «Eagle» che controlla i movimenti della «Manuela» (Telefoto)

Il capitano Thomas Fanshave, comandante della fregata britannica (Tel.

La «Joanna V» è ferma davanti al porto di Beira

BEIRA (Mozambico), mercoledì sera.

La «Joanna V» se ne sta tranquilla all'ancora, a tre miglia dai moli del piccolo, torrido porto di Beira, e non si è avuta finora alcuna indicazione di un imminente scarico delle diecimila tonnellate di petrolio che la nave cisterna greca ha nelle sue stive. Il capitano Ulysses Vardinoyannis, il trentinovenne comandante della petroliera che si è rifiutata di cambiare la rotta e ha raggiunto Beira, ha detto all'ufficiale della fregata britannica «Plymouth» salito sulla sua nave che il carico non era destinato all'oleodotto per la Rhodesia, ma a Gibuti della Somalia francese. Ma è diffuso lo scetticismo in proposito, e in ogni modo i sostenitori del governo «ribelle» rhodesiano di Ian Smith contano perchè qualcuno ha ignorato la «sorveglianza» della squadra navale britannica, incaricata di impedire che carichi di petrolio raggiungano il Mozambico.

La locale colonia greca ha festeggiato il giovane comandante, e da Salisbury, capitale della Rhodesia, gli è giunto un cablo che dice: «Tramite greci vi acclamano. Ballerà molti a voi e all'equipaggio. Siamo fieri di voi».

A due miglia dall'imboccatura dell'oleodotto ora, se nulla per il carico della «Joanna V», potrebbe essere di carattere di una grossissima crisi internazionale, Vardinoyannis attende con calma le disposizioni dei proprietari della petroliera. Praticamente nessuno sbarco a Beira che è petrolio sia destinato a Salisbury, meno di una mezza dozzina di navi cisterne libere accedono in Mozambico alla altre destinate ai paesi africani privi di sbocco al mare.

La dichiarazione [illegible] della sua silenziosa quanto forte difficoltà, sottosegretario parlamentare al Foreign Office, si appresterà a lasciare Londra per Lisbona e gli osservatori dicono che è evidente

I Paesi africani in grave allarme

New York, mercoledì sera.

Oggi alle Nazioni Unite i Paesi africani presidono l'assemblea di un'azione diplomatica tendente a far imporre dal Consiglio di sicurezza sanzioni vincolanti sul regime di Ian Smith. Delegati afro-asiatici e dei Paesi comunisti stanno organizzando una proposta di risoluzione in questo senso per presentarla stasera al «Comitato speciale per il colonialismo» dell'assemblea generale.

Gershon Collier, della Sierra Leone, che presiede il comitato, ha espresso la «crescente preoccupazione» d'ampi settori di fronte al mancato arresto delle petroliere greca da parte della Royal Navy britannica: «Qual che è accaduto — ha detto — conferma le più gravi apprensioni».

Colto da malore precipita da otto metri e muore

Cuneo, mercoledì sera.

(a. d. m.) Forse colto da improvviso malore, il contadino Giovanni Rocchietta, di 54 anni, residente a Torretta di Casteldelfino, è precipitato ieri pomeriggio dal ballatoio della propria abitazione sfracellandosi sull'asfalto della strada sottostante dopo un pauroso volo di otto metri.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Questo quotidiano è controllato dallo Istituto Accertamento e Diffusione

1963 1960

Giuseppe Quario

Vive indimenticabile nel ricordo dei suoi cari.
— Torino, 6 aprile 1966.

Stroncata dal male nel fiore della sua giovinezza è mancata

Liliana Dentis nata Mizzi

di anni 25

Ne danno il doloroso annuncio il marito Beppe con il piccolo Paolo, papà, mamma, sorelle e fratelli tutti. I funerali mercoledì 6 corrente alle ore 17 partendo da strada Gama 16.
— Caselle, 5 aprile 1966.

Partecipano tutti gli inquilini
famiglia Antonio Fama
famiglia Favero
Gialluzzi Amedeo
famiglie Pedante
famiglia C. B. Maddalena.

Improvvisamente è mancata

Filomena Bo ved. Cenovese

Affranti dal dolore ne annunciano il lutto Pierpaolo, i nipoti Corrado Cleonara e Sergio. I funerali avranno luogo il 7 corrente alle ore 10,40 partendo da via Pesaro 35.
— Torino, 7 aprile 1966.

La famiglia Cuccio partecipa al dolore per la scomparsa della cara

Filomena Bo ved. Cenovese

— Torino, 7 aprile 1966.

Carmen Bertazzoni Sonnet adora annuncia comunia la scomparsa del marito

Dott. Antonio Bertazzoni

1° Capitano
Chimico Farmacista

Ai suoi dolori partecipano i figli Bertazzoni Maria, la sorella Lucia Sonnet Bielli, la cognata Pina Sonnet col marito Vittorio Re e le nipoti Riccarda, di 25 e Cecilia Bielli, parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 7 corrente alle ore 14,30 da via Marco Polo 5, quindi in casa Bielli per proseguire alla volta del Cimitero.
— Torino, 5 aprile 1966.

Cristoforo Colombo è mancato all'affetto dei Suoi cari

Giuseppe Vergnano

Addolorati lo annunciano i figli Gina e Giuseppe, Nuora, Genero, Nipoti, parenti tutti e l'affezionata Anita. Funerali ogni ore 16 da via Postetto 54. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1966.

I Colleghi del Coro e dell'Orchestra Sinfonica della Radiotelevisione Italiana prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa del maestro

Edoardo Zuccolotto

I funerali avranno luogo il 6 aprile alle ore 10,30 all'Ospedale Maggiore.
— Torino, 6 aprile 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Generoso Sacchetto

La sposa, i figli con le loro famiglie Giuseppe con la moglie Angela e figli Carlo e Mauro, Felicina; parenti tutti. Funerali giovedì 7 ore 14,30 dall'Ospedale S. Giovanni Bosco 24.
— Torino, 5 aprile 1966.

La Società Torinese Ostigmo si associa al dolore della Famiglia e della Soc. Pasticceria per la morte del

CAV. DEL LAVORO
C. B. Pininfarina

— Torino, 6 aprile 1966.

Martedì 12 alle ore 11,30 nel Santuario della Consolata verrà celebrata la Messa di Trigesima in suffragio del compianto

Giorgio Ottini

— Torino, 5 aprile 1966.

La famiglia del compianto

Mario Suppo

sinceramente commossa per le dimostrazioni di affetto, sensi di riconoscenza con cuore che presero parte a lei, ringrazia.
— Nichelino, 5 aprile 1966.

RINGRAZIAMENTO

Il marito e la famiglia [illegible] Carmen Nenni

[illegible]
— Roma, 5 aprile 1966.

N. N.
Dott. Cav. Ugo Trevisan

La famiglia [illegible] Alberto, Ardea [illegible] Gemma [illegible] Maria Silvia, Alberto [illegible] Giovanni, Gianna [illegible] Michela Caporello, Sig. Isolde [illegible] Paola Sori [illegible] Luigi, Enrico, Leopoldo, Giovanni, Gianni, Corrado, Augusto, Paolo, Antonio, Carlo, Ugo, Giuseppe, Pietro, Corrado, tutti i Generali [illegible] Le persone [illegible]
— Torino, 5 aprile 1966.

Antonio e Tilde Serrano [illegible] hanno trovato [illegible] e nel ricordarlo alla famiglia [illegible]
Dott. Ugo Trevisan
— Torino, 5 aprile 1966.

Vivoli e Nadia e famiglia con grande dolore Giovanni e Pina Grasso.

Partecipano al grande dolore [illegible]
Amici [illegible]
Ing. Ardolino e Famiglia
Ida Ballarini e Famiglia
Lia Ranocchia e Famiglia
Avv. Carlo e Famiglia
Noti Conegliano
Avv. Lupo e Famiglia
Lucia Manzon
Lucia Panauno
Elsa e Cesare Sburz
Ing. Terzaroli e Famiglia
Giulia Zambrini e famiglia.

Proprietario e inquilini via Dei Cimbri 10 commossi e riconoscenti per la grande prova di [illegible] porgono
Dottor Ugo Trevisan
— Torino, 5 aprile 1966.

Giovanni Bottasso e famiglia [illegible] dolore della famiglia [illegible]

Carlo Clot e famiglia partecipano [illegible]

[illegible] e mancato all'affetto dei suoi cari
Dott. Francesco Di Giorgi
Medico Chirurgo

La famiglia [illegible] Maria Silvia, Alberto, Gianna [illegible] Giovanni, Gianna con la moglie Mirella Caporello, Isolde con il marito Paola Sori [illegible] Luigi, Enrico, Leopoldo, Giovanni, Gianni, Corrado, Augusto, Paolo, Antonio, Carlo, Ugo, Giuseppe, Pietro, Corrado, tutti i Generali [illegible] Le persone [illegible] partecipano [illegible] Torino, 5 aprile 1966.

La Famiglia Sori e Cavarino si associano al dolore di Maria e Gigi.

Dipendenti e Collaboratori [illegible] FIAT - Direzione Amministrativa partecipano vivamente commossi al dolore del Dott. Salvatore Di Giorgi per la scomparsa del suo carissimo Padre.
Dott. Francesco Di Giorgi
— Torino, 6 aprile 1966.

Partecipano al dolore per la morte del
Dott. Francesco Di Giorgi
le famiglie Margaria Riccio Berti.
— Torino, 5 aprile 1966.

Pier Felice e Marisa Tirani vicinano al dolore di Gregorio e Giorgio per la scomparsa del PADRE.

La Famiglia Peninotti partecipa commossa al dolore degli amici Di Giorgi per la perdita del loro
Dott. Francesco Di Giorgi
— Torino, 5 aprile 1966.

E' salita in cielo l'anima di
Giuseppe Bertorello
ex Alpino
Medaglia d'argento della guerra '15-'18
Accompagnano la preghiera la moglie [illegible] figlie, [illegible] fratelli, sorelle, nipoti, pronipoti, parenti tutti. Un particolare ringraziamento [illegible] Dottor Vittorio Cavallo [illegible] Suona che trasse a Mentelio [illegible] ra. La presente a partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 5 aprile 1966.

La Famiglia Morgnia, Di Lazzaro, Bonino, Cassini, Chiotti, Cazzola partecipando al dolore della famiglia Bertorello per la morte del Padre
Giuseppe Bertorello
— Torino, 5 aprile 1966.

La famiglia Fenino Morgnia con [illegible] Bello partecipa al dolore [illegible] commosso per la perdita del caro
Giuseppe Bertorello
— Torino, 5 aprile 1966.

Luigia, Adriano Bobbia con [illegible] si uniscono al dolore della famiglia [illegible] per la scomparsa del caro
Giuseppe Bertorello
— Torino, 6 aprile 1966.

Contemporaneamente e mancato ai suoi cari
Teresa Cai
Ne danno il triste annuncio [illegible] genero, nipoti, cognati, cognate, nonni [illegible] pronipoti. I funerali avranno luogo partendo dall'abitazione via Principe [illegible] 7 alle ore 10 di [illegible] Le persone [illegible]
— Torino, 5 aprile 1966.

Il Comandante Generale, gli Ufficiali, i Sottufficiali ed i Militari della Guardia di Finanza partecipano [illegible] per la scomparsa del decesso di
S. E. il GEN. D. C. A. CAV. DI CR. CS.
Antonio Narcon
Medaglia d'Argento
e 2 di Bronzo al V. M.
già Comandante Generale del Corpo dal 20-3-1952 al 8-3-1954.
— Roma, 5 aprile 1966.

Serenamente e mancato all'affetto dei suoi cari
Gabriele Pavesio
Addolorati lo annunciano i nipoti [illegible] Ida Bosso, il figlio Valerio, la nuora Dimma con marito Michele Basso e piccolo Giovanni, Ilda [illegible] moglie Giuseppa Pignocchino, [illegible] cognati, cognate, nipoti, parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 7 aprile alle ore 10 in Piazza Statuto.
— Perosa, 5 aprile 1966.

E' mancato ai suoi cari
Ernesto Picca Carin
di anni 62
La moglie, [illegible] figlia, [illegible] generi, [illegible] nipoti, [illegible] parenti tutti [illegible] con [illegible] Corso Re Umberto 10 [illegible] Torino, 5 aprile 1966.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Domenico Lombardini
Addetto FIAT
[illegible]
— Torino, 5 aprile 1966.

Contemporaneamente e mancato ai suoi cari
Aldo Amone Mariot
[illegible] Alimentazione Persona e figli [illegible] ta, cognati, parenti e [illegible] La sepoltura partirà [illegible] via Lanzo 9.
— Ciriè, 5 aprile 1966.

La famiglia Cardarelli [illegible] di cordoglio per [illegible] dalle Signore
Teresa Giuseppina Arnaudo
— Torino, 5 aprile 1966.

1954 1966
Alessandro Girodo
[illegible]
— Rivoli, 5 aprile 1966.

1957 1966
Emma Perino
[illegible]
— Torino, 5 aprile 1966.

La questione presto in Parlamento

I cattolici di fronte al «piccolo divorzio»

Un commento dell'on. Lucifredi sulla decisione di discutere in commissione alla Camera il progetto dell'on. Fortuna

Dal nostro corrispondente

Genova, mercoledì sera.

Il piccolo divorzio in Italia, il cui progetto di legge sarà presentato dai psi alla Commissione Giustizia della Camera «rischia — secondo l'on. Roberto Lucifredi — di creare il divorzio grande tra democristiani e socialisti». In questi termini si è espresso il portamentare democristiano, che è docente dell'Ufficio problemi legislativi della democrazia cristiana.

L'on. Lucifredi, rilasciando ai giornali genovesi la dichiarazione che segue, ha ritenuto di rendersi interprete della posizione di molti cattolici di fronte al progetto socialista. Il prof. Lucifredi ha detto:

«Apprendendo la decisione del presidente della Commissione Giustizia in merito alla imminente messa all'ordine del giorno della proposta di legge sul divorzio, desidero esprimere la mia meraviglia: è ben vero che sia portato in discussione in Parlamento un argomento tanto delicato su iniziativa parlamentare e non su iniziativa governativa. La meraviglia è poi maggiore dato che si tratta di iniziativa di un deputato che appartiene alla maggioranza, e non si può ignorare che vi sono punti contrastati nella materia tra i partiti della coalizione di governo.

«A parte ciò, non credo necessario dire che sono contrario al progetto e sono convinto che, nonostante la rumorosa dichiarazione che lo accompagnò, non rispecchi affatto una esigenza primaria della società italiana, come ha affermato ieri alla Camera l'on. Fortuna. Ritengo di dovere sottolineare che l'annuncio dato dall'on. Fortuna conferma in me la convinzione, che ho più volte espressa occasioni di esprimere, che nei prossimi anni verranno alla ribalta del dibattito politico e parlamentare i grandi problemi della morale e del costume, dell'educazione e dei rapporti umani, che nel passato vennero un poco in sottordine, di fronte alle preminenti esigenze di difesa della libertà, di ricostruzione, di sviluppo economico.

«In questa prospettiva e nel quadro della vita che ci circonda, con i suoi aspetti tanto spesso contrastanti e contraddittori, credo che le grandissime discussioni rappresentino la testimonianza più probabile della necessità, ogni più che mai viva, dell'impegno a fondo dei cattolici nella vita politica. E' un'esigenza imprescindibile: se non la sentiremo tutti a fondo, non potremo poi ammaccarci delle sorprese non belle cui andremmo incontro».

c. m.

Il clamoroso furto di 800 milioni

La signora e l'amico sottoposti a interrogatori

Mentre la polizia cerca di fare luce sulla complessa vicenda, la guardia di Finanza intende stabilire la vera natura del giro d'affari che la Soldati e il marito elvetico avevano in Italia - Azioni ed obbligazioni erano di loro proprietà oppure i due coniugi ne erano solo depositari per conto terzi?

Dal nostro corrispondente

Milano, mercoledì sera.

Fernanda Soldati, la signora svizzera rimasta vittima domenica sera del clamoroso furto di obbligazioni, azioni ed assegni per 800 milioni di lire, è rimasta ieri per circa sette ore nella caserma dei carabinieri di via Moscova. Con lei era anche Ezio Veneri, nel cui appartamento di piazza Gerini 11 la signora era ospite, al momento del furto (furto avvenuto a bordo dell'auto della donna). Il Veneri e la Soldati sono stati interrogati per chiarire alcuni punti poco convincenti della vicenda.

Nulla fino a questo momento è trapelato sull'esito di questi interrogatori, e gli stessi protagonisti, lasciando poco la mezzanotte la caserma, si sono rifiutati di fare qualsiasi dichiarazione. Nella giornata di oggi la Soldati e il Veneri vengono nuovamente interrogati, questa volta in Questura, e nel tardo pomeriggio dovranno presentarsi all'Ufficio di Polizia tributaria.

Come si vede, l'inchiesta sul furto affronta il disturbi in varie direzioni e si ambienti di verso, al fine di far luce sulla complessa vicenda. In particolare, la Guardia di Finanza intende stabilire la vera natura del vasto giro di affari della Soldati e del marito, lo svizzero Ugo Stucchler, in relazione alla residenza del due coniugi. Se, come pare, la Soldati ha la residenza in Svizzera (non fino a questo momento non è ancora avuta una conferma ufficiale in merito) la sua posizione sarebbe sufficientemente chiara: se invece la signora ha la residenza in Italia, a suo carico scatterebbe tutta una serie di disposizioni di legge che prevederebbero anche una grossa multa per ogni singolo fiorile.

Inoltre, gli inquirenti stanno raccogliendo elementi sulle due società in cui obbligazioni ed azioni si sarebbero trovate nella borsa che la Soldati afferma essere stata rubata dalla sua vettura. Si cerca di appurare se i due coniugi sono stati delle due società, oppure solo depositari delle azioni e delle obbligazioni per conto terzi.

c. b.

Il cantautore Adamo ferito in un incidente

POITIERS, mere. sera.

Il noto cantante di origine siciliana Salvatore Adamo ha riportato ieri sera una frattura della mascella nel corso di un incidente d'auto nei pressi di Poitiers. La macchina della quale si trovava Adamo si è scontrata con un'altra vettura. Tuttavia il cantante, dopo essersi fatto medicare, ha potuto proseguire lo spettacolo al quale doveva partecipare. Successivamente si è recato all'ospedale di Poitiers per eseguire le altre cure del caso.

VECCHIE RIVALITA' FINITE NEL SANGUE ALLA FIERA DI DEMONTE

Incriminati sei baracconisti per una rissa al «luna-park»

L'unico che usò il coltello dice d'aver dovuto difendersi

Nostro servizio particolare

Demonte, mercoledì sera.

Sei ambulanti che fanno parte di un «luna-park» che si sposta nei paesi della Liguria e del Piemonte in occasione del Carnovale o di feste patronali, sono stati rinviati a giudizio per avere preso parte attiva ad una clamorosa rissa, nel corso della quale tutti i contendenti riportarono ferite o contusioni.

I protagonisti di questa vicenda sono: Carlo Ferri, 16 anni e la figlia Ida di 19, entrambi residenti a Caraglio; i fratelli Desiderio e Giovanni Cena, rispettivamente di 23 e 25 anni; la madre Paolina Cena, 50 anni, tutti abitanti a Genova, e il fratellastro dei due Cena, Giuseppe Capelle, di 19 anni.

La lite era avvenuta nel tardo pomeriggio del 15 agosto dello scorso anno, a Demonte, dove appunto in quei giorni aveva piantato le sue tende da qualche giorno. I nomadi che hanno portato i soli ad occuparsi nei pressi del loro carrozzone e a scambiarsi reciprocamente pugni, calci e coltellate. Non a quando non intervennero i carabinieri non sono ancora chiari.

Molto probabilmente però i diverbi fra i due «clan» nacquero a «luna-park» ed a quel tempo risalgono le minacce di vendetta.

Secondo l'accusa Carlo Ferri, ad un certo momento della disputa, avrebbe estratto di tasca un coltello, con una lama di ben diciannove centimetri, e avrebbe inferto un colpo a Giuseppe Capelle, ferendolo fortunatamente solo al braccio sinistro, malgrado la ferita non [illegible] mortale. Lo stesso Capelle, l'imputato non [illegible] di avere impugnato l'arma ma sostiene di averlo fatto solamente per difendersi.

Gli accusati saranno difesi dagli avvocati Gaetano Torelli, Franco Mazzola e Dino Andreis.

g. d. m.

CHI DORME.. NON BEVE BIANCOSARTI

BEVETE BIANCOSARTI LISCIO *perché:*

- ha un gusto squisito
- toglie il peso e la sonnolenza del dopo pasto
- dà un senso di benessere
- prepara un buon sonno al momento giusto

BIANCOSARTI
si beve così:
liscio come digestivo
con seltz e ghiaccio
come aperitivo

INTERAPPIA S-66

BIANCOSARTI

assaggiatemi.. diverremo amici

ANNUNCI ECONOMICI

OFFERTE LAVORO L. 130 per parola

(Continua da pag. 17)

A. ASSUMO cinquantacinque manovali comeriere fisso trattamento sindacale. Telefonare 683-473.

A. CERCANSI elementi femminili propaganda cosa possibilità guadagno 90.000 mensili. Tel. 541-813.

ABILE tuttofare fisso referenziato cercasi. Trattamento signorile. Telefonare 732-275. A36101

ABILE tuttofare fisso certa famiglia signorile. Ottimo trattamento, massimo stipendio. Telefonare 500-317.

ABILISSIMO avvolgitore motori elettrici calibratore, induzione, trifasi. Presentarsi Felt, Mongioevso 226.

ADALD, via Bouvarone 9. Ricerca tuttofare giornata 6-18, oppure fissa.

AERONAUTICA zona cercasi agglustatori rettificatori tornitori attrezzisti prima categoria. Tel. 780-814.

AIUTO famiglia signorile casa regazza referenziata giornata zona Barriera. Telefonare 764-581.

ALASSIO, albergo II categoria, assumerebbe primi maggio, cameriera, capace sala camere, facchino, guardarobiera finita. Lampo Pubblicità 258, Alassio. 22202

APPRENDISTA pratico autoriparazioni cercasi. Via Montevideo 3.

AUTISTA magazziniere praticissimo Torino provincia buone referenze cercasi. Telefonare C32-510.

AUTO Torino Commissionarie fornaciti ricerca operai qualificati. Rivolgersi corso Siracusa 40.

AUTORIMESSA cerca abile lavaggista. Telefonare 874-143.

AZIENDA meccanica assume operaio 16-19enni lavoro a turni. Telefonare 725-757. A37283

AZIENDA meccanica torinese cerca fornitore specializzato lavori attrezzerie calibri. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4386 — Torino».

BRAVI camiugi con casa tranquilla cercano tuttofare seria educata onesta, molto abile oltre e pulizia. Esigonsi referenze e stato familiare. Stipendio e trattamento ottimo, con buone condizioni per uscire. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4373 — Torino».

BUSTAIA anche non finita, esperta, giovane, pratica negozio cerca Vitsetti, via Roma 247.

CAMERA stipendio signora offre per aiuto casalingo ore. Telef. 535-731.

CERCANSI abili cuclitrice e mano. Presentarsi: Lanci, via Cassini 7.

CERCANSI abili lavoranti ambosessi aiuto confezione uomo. Tel. 350-838.

CERCANSI abili verniciatori a spruzzo e a stoppino. Telef. 598-065.

CERCASI abile cuoca anche per mezzogiorno cameriera o domestica sarta per villa pressi Torino. Eventualmente coppia senza figli. Scrivere referenze previste a: «Pubblicità Stampa 176 — Torino a.

CERCASI addetto al banco macelleria salsiccia. Inutile presentarsi se non veramente capaci. Autofadaza, Grugliasco 108. 2001

CERCASI apprendista magazziniere anni 15-16 possibilmente pratico bulloneria. Telef. 851-186. 2001

CERCASI elettromeccanico per lavori magazzino officina. Presentarsi Fiat, Mongioevo 225. A35684

CERCASI operaio ed apprendista gommista zona Molinette. Telefonare ufficio 670-047. 2001

CERCASI apprendista infermiera 15-18enne, bella presenza, per studio dentistico. Indispensabile il recapito telefonico. Scrivere: «Pubblicità Stampa 148 — Torino».

CERCASI operaio generico autoscavi, millisecante, Cravchia 6 Savarda, corso Lecce 56, Torino. A32019

CERCASI pensionato servizio notturno autorimessa, praticissimo. Telefonare 774-727. 1001

CERCASI portalibri pasticceria. Buffet Stazione Porta Nuova.

CERCASI ragazzo pratico bar 15-18enne. Telefonare 276-572.

CERCASI ragazzo 17enne pratico autorimessa. Presentarsi ore ufficio via Orbassano 38. 1001

CERCASI subito abile lustralatore per carrozzeria. Tel. ore pasti 336-676.

CERCASI subito aiutante pettinatrice. Telefonare 299-812.

CONIUGI mezza età senza figli, massimo 45anni, marito preferibilmente ex carabiniere assumesi custodi stabilimento industriale in Torino, coloro referenze dettagliate. Scrivere indicando età, luogo di nascita e posti precedentemente occupati a: «Pubblicità Stampa 106 — Torino a. 27424

DONNA cercasi per zona Francia, referenziatissima, max 35 anni, libera impegni, lavori casalinghi, custodia bimba anni 5, disposta trasferirsi tre mesi estivi casa riviera. Telefonare 546-705 ore ufficio. 321-832 dopo m 21 A36105

DONNA giovane pratica sutista casa signorile cercasi 4 ore mattino. Telefonare 582-898. A36364

FABBRICA meccanica assume personale femminile massimo 19 anni. Presentarsi Maccasi, via Polonghera 36, via Candiolo 24/10. A36261

FAMIGLIA cerca tuttofare fisso ottimo trattamento familiare. Telefonare 682-028 ore 10-12.

FAMIGLIA tre persone cerca domestica sinante campagna. Tel. 592-384.

FERRAMENTA assume apprendista 15anne. Presentarsi Odasso, via San Quintino 15. 2001

FRESATORE attrezzista cercasi. Telefono 251-776. A35049

IMPORTANTE AUTOCARROZZERIA ASSUME FERMETTI TRACCIATORI

PARTICOLARI: INVIARE ESAURIENTE CURRICULUM SPECIFICANDO ETA', POSTI OCCUPATI, ATTIVITA' DIMOSTRANTI ESPERIENZA RAMO. INDIRIZZARE A: «PUBBLICITA' STAMPA 4458 — TORINO».

IMPORTANTE ristorante bar cerca barmen sandwichisti provetti referenziati. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6677 — Torino». A36107

INDUSTRIA meccanico regione Borgo assume abili apprendisti trasatori, tornitori. Paghe massime. Tel. 241-031.

INDUSTRIA meccanica residente Torino cerca sutista pratico città guida Fiat 615. Telefonare 301-998.

MAGLIFICIO assume impiegatisa, contabilista, stirettrici a mano. Corso Vinzaglio 17. A33378

MAGLIFICIO cerca tagliatrice o sarta, rimagliatrice piatta, aiutrice ed apprendiste. Via Cigna 68. Telefonare 284-845. A37426

OFFICINA meccanica assume addetti macchine 15-18 anni. Tel. 790-547.

OPERAI ESPERTI CONDUZIONE MACCHINE PER TRATTAMENTO O STAMPA CARTA IN RULLI CERCANSI DA AZIENDA METALMECCANICA PER STABILIMENTO IN TORINO. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 185 — TORINO».

SELLERIA auto cerca sellai e macchinisti. Telef. 389-272, 388-271.

OPERAIE generiche giovani volenterose cercansi. Presentarsi: Lenci, via Cassini 7 A36268

PANETTIERE pasticciere abilissimo referenziato disposto trasferirsi, cerca nota industria meridionale. Indirizzare a: Sor, Marcona, casella postale 41, Corato (Bari).

PERSONA sola cerca donna tuttofare fissa referenziata massa età, buona retribuzione. Telefonare 690-094.

PULITORI oliturnisti per ossidazione ben retribuiti cercansi. Telefonare ore ufficio 333-668. 1001

RAGAZZE 15anni cerco convittricio centralissimo, Comodità tranviarie. Telefonare 548-732.

SIGNORINA 18-22enne cercasi per lavori vari di magazzino. Presentarsi Felt, Mongioevo 226.

TUTTOFARE fisso cercasi coniugi soli, ottimo trattamento. Tel. 382-329

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCASI piazzista tentata vendita dolciari Torino città introdotto in bacchorie bar stipendio provvigioni. Referenziare a: «Pubblicità Stampa 4113 — Torino». A33109

SALUMIFICIO in provincia Parma cerca rappresentanti introdotti salumerie e grossisti provincie Torino, Alessandria, Cuneo, Asti. Scrivere: Publiman casella 748, Parma.

A.A.A. NUOVITALIA di Maurizio Emma, accertamenti indebità documentabili, indagini, informazioni, commerciali, ricupero crediti. Pio V 20 tel. 862-110, 652-876, 652-182.

A.A.A.A.A.A. ADELLI 98 vendiamo 500 600, 720, 1100, 1300, 1600, 750 coupe Vignale, multiple, garanzia semestrale vendita rateale.

A.A.A. ACQUISTIAMO autovetture Corso Francia 343, via Saorgio 37.

A.A.A. ACQUISTIAMO subito pagando massima autovetture dipendenti e privati. Vendiamo garanzia 6 mesi. Autodestefani 263-992, corso Grosseto 55, attenzione: vicino corso Vercelli (anche festivi).

A.A.A. CORSO Francia 343 e via Saorgio angolo Chiesa della Salute vendiamo permutiamo rateizziamo garantita 1Ni3, Prinz, Appia 2, 3, Flavia, 1500 coupé 1965, Giulietta TI, spider, sprint, Isolina 500, 600, 1100 da 150.000 a 640.00.

A.A.A. OCCASIONISSIME spider innocenti S, 1300, MGA, Apple, Vignale 750 coupé, garanzia. Aperto festivi, C. Agnelli 22, tel. 332-493.

A.A. OCCASIONISSIMA traversata via Vigone 44, Flavia, Fulvia, Appia lusso 1 figi, garanzia. 0546

A. ACQUISTIAMO autovetture contanti, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Corsica 6. 0786

A. ACQUISTIAMO contanti autovetture, vendiamo, permutiamo rateizzando. Corso Turati 82. 01002

A. ARCIOCCASIONISSIME vendiamo usando Giulia TI, sprint, spider, Giulia GT, Giulietta TI sprint, salotto, Vigone 44. 0546

A. AUTONOLEGGI vetture da 1300 giornaliere. Corso Dante 48. Telefonare 684-714. 0793

A. FULVIA, Fiat 1300 km 13.000 reali, 1100 D motore rivisionato ancora rodaggio. 500 giardiniera 600, BMW, Giulietta perfettissima. Inoltre 1M 3, Apple III, II serie. Telefonare 380-800. 0709

A. OCCASIONISSIME 615 carrozzato trasporto bestiame, camioncino 1100 T3, furgone T3, 4L, Ape, Isocarro, Abarth 850 TC, Corso Appio II 22, tel. 322-493 (aperto festivi).

A. PRESTITI immediati su automezzi anche protestati. Fincolux corso Francia 15, Telef. 780-203, 773-826.

A. VASTO assortimento furgoni Volkswagen, 6007, camioncini, 615; Rateazioni, permute. Corso Giovanni Agnelli 22, telefono 322-493.

A. VOLETE comperare vendere bene indirizzatevi via Vigone 44, un nome sano, una garanzia, una sicurezza, auto ogni tipo. 0546

A. 60.000, 100.000, 120.000, 160 mila, 160.000, 200.000 vendiamo anche rateale 500, 600, 1100, Appia, Dauphine, furgone, camioncini, multiple, Giulietta. Corso Ferrucci 80.

A giusto prezzo vendiamo 850, 500, 600, 1100, 1300, 1500; garanzia. Vigone 44. 0546

ABILISSIMA 600 D agosto 1963, 500 D 1962 buonissimo stato privato. Telefonare 483-575.

BMW 1800, 1900, 1500 vare occasioni vendo cambio rateizzando. Rubeo, via P. Giuria 54. 019

CISAL, Andrea Doria 13, sentra antifurto, comodo rate, 500, 600, 650, 1100, Volkswagen. 020

CITROEN DS 19 1963 seminuova vendo cambio privata. Tel. 735-342.

COMPERIAMO contanti, vendiamo, permutiamo autovetture anche festivi. Corso Monculieri 15. 0103

COMPERIAMO immediatamente autovetture qualunque tipo da dipendenti e privati pagando massimo; vendiamo noi rateizzando, garanzia 6 mesi. Autodestefani, Grugliasco 55 vicino corso Vercelli. 0755

COMPERIAMO vendiamo permutiamo autovetture, Autosalone Siracusa 158 angolo Orbassano 244.

COMPERO vetture sinistrate pagando massimo. Telefonare 687-210.

COMPLETAMENTE a rate, senza anticipo, 500, 600, 1100 usate. Cisal, Andrea Doria 13 020

COMPRIAMO CONTANTI QUALSIASI AUTOVETTURA, VENDIAMO RATEANDO, GARANZIA. VIGONE 44.

DAF completamente automatica ogni nuova privata vende. Telefono 395-319. 2001

DECESSO privato vende private Renault II, 8 rateizziamo. Tel. 385-477.

NIENTE anticipo, comode rate, 500, 600, 1100, 1500 perfette condizioni Cisal, Andrea Doria 13.

OCCASIONISSIMA garanzia vendiamo rateizziamo familiari tutti i tipi 500, 600, 650, 1100, 1300, Giulia, Giulietta, Appia coupé, spider, sprint, Visitateci Vigone 44.

OCCASIONISSIMA 1500 1963 perfetta, 1300 1961 fine, vende facilitando. Telefonare 323-813.

OPEL nuovi modelli, Opel permute, Opel sollecitano. Autorimessa 3000 Cesello, corso Trapani 14.

OPEL Rekord 1962 4 porte radio occasione unico proprietario. Telefono 881-846. 1001

OTTIME condizioni vendo Fiat 500 II mesi blu scuro. Telefonare ore pasti 373-326. A35801

PAGAMENTO massimo immediato acquisto autovetture Fiat recenti, Corso Monculieri 19. 0103

PERMUTATE vostra vettura con 500, 600, 1100, 1300, 1500 perfette, Cisal, Andrea Doria 13, anche festivi.

PEUGEOT 404 iniezione lusso vendo cambio rateizzando. Tel. 693-715

PRIVATI Saloon dell'usato, minima anticipo autovetture garantite 6 mesi (anche festivi). Autodestefani, Grugliasco 55. Attenzione ultima casa vicino corso Vercelli. 0756

PRIVATI! Visitate gli autosaloni esposizione Principi 343 e via Saorgio 37 angolo Chiesa della Salute, troverete società e servizi soddisfatti. 0158

PRIVATO vende 1150/103 '56 ottimo stato 145.000. Telef. 277-802.

SIMCA NUOVI MODELLI VENDITA CAMBI RATEAZIONI 30 MESI SENZA CAMBIALI RICAMBI ASSISTENZA, CONCESSIONARIO RUDEO, C. UNIONE SOVIETICA 187. TELEFONARE 334-547. Q19

SPIDER Giulietta, 1300 sprint '61 perfettissima vendo permuta. Telefonare 793-288. A36299

SPIOLA innocenti sette mesi come nuovo vendo. Telefonare 657-134.

SUNBEAM Rapier seminuova vendo cambio con auto o moto grossa cilindrata. Telefonare 652-782.

VENDO Alfa Romeo G.T. nuova da immatricolare a 500.000 sotto listino. Telefonare 663-010. 2001

VENDO Appia III serie grigia bellissima. Tel. 591-901. 080

VENDO 500 D recente bellissima. Tel. 852-694 ore ufficio.

VISITATECI anche festivi autosalone corso Siracusa 158 compro vendo cambio. 0468

VOLKSWAGEN, Audi, Porsche, rateazioni 30 mesi senza cambiali, massima serietà assistenza ricambi originali Monticone, p.za Adriano 1.

VOLKSWAGEN 1200, 1500, Dauphine, Consul, Taunus, senza anticipo, rateizziamo. Cisal, Andrea Doria 13. 020

600 1960 vera rarità originale cedo 235.000 garantita. Telef. 720-885.

600 D 1962 privato vende perfettissima. Telefon. 275-890 ore pasti.

600 D 1964 porte apribili vende perfetta 440.000 facilitando. Telefonare 772-335. 011

850 scoumerina semestrale km. 4700 reali vendo privatamente. Telefonare 395-028. 0760

850 11 mesi vendesi privato. Telefonare 323-707 ore pasti.

2100 familiare, Giulia 1963, Volkswagen 1963, 500, 600, 750, 1500, 1300 ottime occasioni, agevolando. Corso Corsica 5. 0760

1100 lungone 12 quintali 1963, 1100 familiare, 1100 speciali bellissimo, agevolando. Telef. 373-913.

1100 Special, export, lusso, 1200, 1500, cambio rateizzo, Rossetti 11.

1300 1500 vasto assortimento anche cambio facilito. Corso Siracusa 158. 0104

1500 familiare 8 mesi come nuovo vendo permuto. Calvo, Turati 38.

1600 Fiat spider '63 km. 30.000 vendo permuta rateizzo. Calvo, Turati 38. 0925

2100 perfetta vendo cambio piccola cilindrata. Mobili Treves, Carnaia 17.

140.000 vendo 103 '56 revisionata, perfetta 500 giardiniera 80.000. Telefonare 761-536. A36711

160.000 103 bellissima sochissimi chilometri privatamente vendo facilito. Telefonare 775-785.

CICLI MOTO SPORT L. 180 per parola

LAMBRETTAZZATEVI nuovo modello rateazioni eccezionalissime. Regalissimo patente. Ranco, Viglieri Paravia 3, telefono 485-743 Torino.

VESPE mototurgoncini Ape, Cuntri, rateazioni, occasioni. Morani, Unione Sovietica 169. 0185

PRESTAZIONI DIVERSE L. 180 per parola

DISEGNATORE meccanico offresi doposvoro proprio domicilio per qualsiasi disegno. Telef. 673-529.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. ACQUISTO piume ove ogombre cuscini solo rottami. Tel. 487-842.

A. CUCINE meravigliose, Gasfire, gas elettriche, sconto 35%, vende calo Brisco, corso Vittorio 86.

A. SCOMBERIAMO cantine locali acquistando cottami, oggetti vari. Telefonare 485-640, 471-729.

A privati vendo ballatoio marmorizzato nuovo. Articoli 10. Telefono 874-002. A33982

A 16.500 in più stallali metallici compatibili cantina ufficio magazzino. Rappresentanza Marco Polo 19.

ABITI sposa altissima da L. 15.000 a 30.000 con accessistica. Telefonare 584-786. 2001

AL Mobilificio Unversi via Garibaldi 26 (interno) troverete il più completo assortimento di mobili facilitazioni. 0260

AL Supermac del mobile camere poltrone da 135.000 in poi; cucina formica completa 95.000. Ritiro mobili vecchi. Lanino 9 angolo Cottolengo. Telefonare 238-705.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigno 17, occasioni formidabile acquisto vendita mobili nuovi usati ogni stile articoli vari arredamento.

AMBULANTE acquisterebbe banco adatto vendita caffè zucchero droghe. Telefonare 285-029.

ARREDATEVI Casa del Mobile casa del risparmio, assortimento impressionante in ogni stile. Facilitazioni. Via Bogino 4, Torino. 0767

ATTENZIONE matrimoniali 25.000, cucine 32.000. Principe Amedeo 11, Lagrange 29 (cortile).

FRANCOBOLLI Trieste nuovi collezione completa acquisto L. 50.000. Telefonare 678-895. A36609

MACCHINE maglieria? Weber automatica, le fuori serie. Rimagliatrici e piatte. Guarnero, Monte Piatà 18.

MACCHINE scrivere, elettriche, calcolatrice superautomatiche, arcosilenziose, facilitazioni, Corso Chieresano 73, Tel. 500-625.

MOBILI Casabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. 0730

MOBILIFICIO Orso vendita propaganda camere da 119.000 alla lussuose pollstere 268.000, finelli 49.000 ecc. apparlitazione 20 rate. Ritiro mobili usati. Garibaldi 9 (cortile).

MOBILIFICIO ritiro occasionale svendita prodotto assortimento mobili pezzi sbalordilivi. Piazza Vittorio 3.

MOBILIFICIO Roma, Barbaltai 18, matrimoniali 130.000, armadi 30.000, mobili letto divani 24.000.

MOBILIFICIO S, Gaetano, mostra armadioni, camere signorili, cucine, salotti. Francia 280, tiglio 74, Regio Parco 161. 0100

PELLICCE: visone turmoline, velour zazzera candesi, ocelotte, leopardo, pantera bianca nera, lontra, vendonsi. Telefonare 389-425. A36405

PIANOFORTE Blüthner, altre migliori marche mondiali. Via Po 25, Caselani. 1001

PIUMA d'oca e gallina usata acquistasi. Telefonare 481-874.

RISPARMIERETE acquistando mobili salotti direttamente da fabbricanti in Brianza. Telefonare 572-218.

SINGER Borlani Pfaff Necchi nuove e occasione vendo cambio ripare. Granato, via Torino 65, Nichelino, telefono 634-460. 1001

T. Televisori Telefar i più garantiti ed esatti mondiali Vendita diretta dalla fabbrica, via Nizza 97, Torino.

Per Voi e per i vostri regali

Clapero

CORSO VITT. EMANUELE 58 - TEL. 510009

Vi suggerisce

Anello oro bianco con brillanti da L. 40.000
Anello oro bianco con smeraldo e brillanti da L. 65.000
Orologio **Omega** con bracciale oro 18 Kt L. 115.000
Polsini oro bianco con brillanti L. 25.000
Pendolo in stile con suonerie fasi lunari da L. 60.000

MILANESIO *Sport invita*

a visitare in **VIA DI NANNI 103 - TORINO -**

LA PIÙ GRANDE ESPOSIZIONE PRIVATA DI:

TENDE - ROULOTTES - BARCHE - MOTORI - CANOTTI e tutti gli **ACCESSORI** PER LE VOSTRE VACANZE

● CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA

FIAT VISITATE LA NUOVA COMMISSIONARIA FIAT

Cavalleri

UFFICI VENDITA ESPOSIZIONE — Largo F. Turati 49 angolo corso Dante — Telef. 599.873 583.538

PRENOTAZIONI E PROVE 124